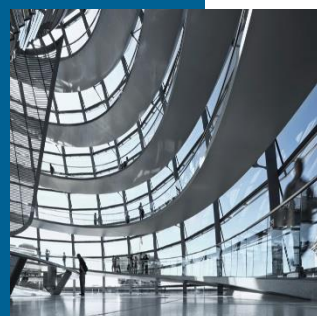
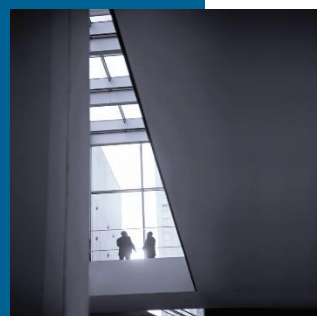


Relazione annuale e bilancio

Per l'esercizio chiuso
il 30 aprile 2026
sottoposti a revisione



Relazione degli Amministratori	2
Amministratori e Funzionari responsabili	5
Relazione del Gestore degli investimenti	6
Note a piè di pagina	9
Analisi dei gestori	10

Prospetto degli Investimenti

Comparti Azionari

Focused Stock Fund	19
Global Discovery Fund	20
Global Future Leaders Fund ^{1,3}	24
Transition Materials Fund ^{1,3}	25
US Smaller Companies Fund ³	26

Comparti Obbligazionari

Blue Transition Bond Fund ^{1,3}	28
China Onshore Bond Fund ³	30
Sustainable Global Corporate Bond Fund ^{2,3}	31
US Dollar Corporate Bond Fund ^{1,3}	33

Prospetto dell'Attivo Netto	36
Prospetto del Valore patrimoniale netto per Azione	38
Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto	40
Prospetto dei dati concernenti le Azioni	42
Note integrative al Bilancio	44
Relazione di revisione	51
Informazioni aggiuntive non sottoposte a revisione	53
Contatti	56
Regolamento SFDR (non sottoposto a revisione)	57

I Introduzione

Fidelity Funds 2 (la "Società") è una società di investimento di tipo aperto, costituita in Lussemburgo come *société d'investissement à capital variable* (SICAV). I suoi attivi sono detenuti da diversi comparti. Ogni comparto detiene un portafoglio distinto di titoli e altri attivi gestito secondo specifici obiettivi d'investimento. Per i comparti sono o possono essere emesse diverse classi di Azioni.

II Bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione della Società (il "Consiglio") presenta la sua Relazione unitamente al Bilancio sottoposto a revisione relativo all'esercizio chiuso il 30 aprile 2026. Il Bilancio sottoposto a revisione è riportato alle pagine 19 - 50 della presente Relazione annuale e i risultati per tale esercizio sono riportati nel Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto, alle pagine 40 - 41. Informazioni sui dividendi relativamente ai comparti sono riportate alle pagine 47 - 48.

III Attività durante l'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha condotto le normali attività di una società di investimento di tipo aperto. La Relazione del Gestore che segue fornisce una panoramica dei risultati. Al 30 aprile 2026, in tutto il mondo i erano complessivamente 32 Azionisti iscritti a libro soci. Il numero totale di investitori della Società è tuttavia notevolmente superiore a quello degli Azionisti iscritti a libro soci perché alcuni di questi ultimi rappresentano le partecipazioni di numerosi clienti sottostanti. Il patrimonio in gestione al 30 aprile 2026 era superiore a USD 236 milioni.

Gli Amministratori possono di tanto in tanto chiudere comparti o lanciarne di nuovi con obiettivi di investimento diversi, salvo approvazione della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("CSSF").

A fine anno, la Società comprendeva 9 comparti attivi.

Le informazioni sulla variazione della gamma di comparti nel corso dell'anno sono riportate nelle Note integrative al bilancio alle pagine 44 - 50.

IV Consiglio d'Amministrazione

Gli Amministratori della Società al 30 aprile 2026 sono elencati a pagina 5. Tre dei cinque Amministratori in carica al 30 aprile 2026 sono ritenuti Amministratori non esecutivi, uno dei quali è ritenuto dal Consiglio indipendente dal Gestore degli investimenti e privo di attività o altri legami tali da interferire sostanzialmente con l'esercizio del suo giudizio indipendente.

V Gestione della Società

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l. ("FIMLUX"), in qualità di Società di gestione, è responsabile delle funzioni di gestione degli investimenti, amministrazione e distribuzione della Società. FIMLUX può delegare interamente o in parte tali funzioni a terzi, pur mantenendo il controllo e la supervisione globale. Col consenso della Società, FIMLUX ha delegato la funzione di gestione degli investimenti a FIL Fund Management Limited ("FFML") e quella di distribuzione a FIL Distributors ("FID").

FIMLUX fornisce servizi alla Società in relazione alla tenuta dei conti della Società, alla determinazione del Valore patrimoniale netto delle Azioni dei singoli comparti nei singoli Giorni di valutazione e all'invio dei pagamenti dei dividendi.

FIMLUX è formalmente responsabile della redazione della Relazione annuale e del Bilancio della Società per ogni anno finanziario, documenti che ai sensi dei principi generali devono fornire un quadro equo e veritiero della situazione delle attività della Società. In conformità a detti principi, FIMLUX ha la responsabilità di:

- selezionare criteri contabili appropriati e applicarli in modo coerente;
- redigere la Relazione annuale e il Bilancio secondo il principio della continuità dell'azienda;
- tenere registri contabili appropriati che presentino in qualsiasi momento la posizione finanziaria della Società; e
- rispettare la Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e la Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

I Gestori della Società di gestione al 30 aprile 2026 sono elencati anche a pagina 5.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 si sono verificati i seguenti cambiamenti a livello di Gestori della Società di gestione.

- Carla Sload è stata nominata Gestore della Società di gestione con effetto dal 02 marzo 2026.
- Karin Winklbauer è stata nominata Gestore della Società di gestione con effetto dal 02 marzo 2026.

Funzionari responsabili

I Funzionari responsabili nominati da FIMLUX in carica al 30 aprile 2026 sono elencati a pagina 5.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 si sono verificati i seguenti cambiamenti a livello di Funzionari responsabili di FIMLUX:

- Florence Alexandre ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di Funzionario responsabile di FIMLUX con effetto dal 31 luglio 2025.
- Christopher Skelton è stato nominato Funzionario responsabile di FIMLUX con effetto dal 02 marzo 2026.
- Harjeet Singh è stato nominato Funzionario responsabile di FIMLUX con effetto dal 02 marzo 2026.
- Husain Rangwala è stato nominato Funzionario responsabile di FIMLUX con effetto dal 02 marzo 2026.

- Martyn Edwards è stato nominato Funzionario responsabile di FIMLUX, con effetto dal 02 marzo 2026.
- Stefan Rauen è stato nominato Funzionario responsabile di FIMLUX con effetto dal 02 marzo 2026.
- Sylviane Kerzerho ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di CO di FIMLUX con effetto dal 02 marzo 2026.

Compiti dei Funzionari responsabili

Il compito dei Funzionari responsabili è di assicurare che le mansioni delegate a FFML e a FID e le funzioni di amministrazione siano svolte dalla Società di Gestione in conformità al diritto lussemburghese, allo Statuto della Società e al Prospetto informativo corrente. I Funzionari responsabili garantiscono, tra l'altro, la conformità alle restrizioni agli investimenti della Società e sovrintendono all'attuazione della politica di investimento di ciascun comparto da parte del Gestore degli investimenti incaricato.

La Società di gestione e/o i Funzionari responsabili riferiscono al Consiglio su base trimestrale e i Funzionari responsabili informano la Società di gestione ed il Consiglio senza indugio su eventuali situazioni sostanzialmente negative derivanti dalle azioni del Gestore degli Investimenti, del Collocatore generale o della Società di gestione per quanto riguarda le funzioni amministrative.

VI Ruolo del Gestore degli investimenti e degli altri servizi

FFML svolge la gestione ordinaria degli investimenti della Società, sotto la supervisione e il controllo del Consiglio e di FIMLUX. FFML è autorizzata a operare a nome della Società e a selezionare agenti, broker e operatori mediante i quali eseguire transazioni e deve fornire al Consiglio e a FIMLUX le relazioni da essi richieste.

FFML può ricevere consulenza finanziaria e agire in base alla consulenza di qualsiasi società nell'ambito della controllante FIL Limited ("FIL"), comprese controllate di FFML stessa e può eseguire, condurre e altrimenti svolgere le funzioni, i compiti e gli obblighi a essa spettanti con o tramite una qualsiasi di dette società Fidelity. FFML è responsabile del corretto adempimento di tali responsabilità da parte di dette società.

I compiti del Gestore degli investimenti comprendono l'elaborazione, l'attuazione e la gestione di controlli e procedure per l'amministrazione del patrimonio della Società e la corretta conduzione delle sue attività. Il processo si estende ai controlli operativi e di conformità e alla gestione del rischio. Inoltre, la Società e FIMLUX hanno incaricato FIL di fornire servizi relativi agli investimenti dei comparti, tra cui servizi di valutazione, statistici, tecnici, di rendicontazione e altro tipo.

VII Corporate Governance

Il Consiglio adotta un processo di corporate governance chiaro e trasparente volto a consentire la gestione delle attività della Società.

1. Il Consiglio ha adottato i principi di buona governance definiti dal codice di condotta dell'ALFI (Association of the Luxembourg Fund Industry) aggiornato e ripubblicato nel 2022 e ritiene che la Società sia risultata conforme sotto tutti gli aspetti sostanziali per l'esercizio finanziario chiuso il 30 aprile 2026.
2. Esistono accordi contrattuali che disciplinano le relazioni con FIMLUX, FFML, FID e FIL nonché altri fornitori terzi della Società.
3. Gli Amministratori assumono decisioni negli interessi della Società e dei suoi Azionisti ed evitano di partecipare a deliberazioni o decisioni che possano creare conflitti tra i loro interessi personali e quelli della Società e dei suoi Azionisti.
4. Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte all'anno. Il Consiglio richiede e riceve relazioni dai Comitati pertinenti, dai Funzionari responsabili, da FIMLUX, FFML e FID sulle varie attività intraprese, compresi i controlli della conformità e le procedure di gestione del rischio adottate dalle società FIL in questione. I rappresentanti di livello senior di FIMLUX, FFML e FID partecipano alle riunioni su invito, consentendo così al Consiglio d'Amministrazione di esaminare le relazioni presentate.
5. Nell'ambito del sistema di controllo interno di FIL, tutti i dipendenti del gruppo FIL sono tenuti al rispetto del Codice di condotta di FIL e delle relative procedure che, tra le altre cose, definiscono le modalità per l'esecuzione di operazioni in titoli per conto proprio.
6. La nomina di nuovi Amministratori è valutata dal Consiglio ed è soggetta all'approvazione della CSSF e deve inoltre essere approvata dagli Azionisti all'Assemblea generale annuale. Il livello dei compensi degli Amministratori è sottoposto all'approvazione degli Azionisti in conformità allo Statuto. Gli Amministratori dipendenti della controllante FIL o delle sue controllate hanno rinunciato ai rispettivi compensi per l'esercizio chiuso il 30 settembre 2026. Per gli Amministratori che non hanno rinunciato al compenso, i compensi per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 sono stati pari complessivamente a USD 64.255, salvo approvazione degli Azionisti, come illustrato a pagina 46 della presente Relazione Annuale. A titolo comparativo, l'equivalente in EUR corrisponde a EUR 56.000.
7. Gli Amministratori sono impegnati a garantire che gli Azionisti siano informati in merito alle questioni relative ai rispettivi investimenti e che tutti gli Azionisti siano trattati in modo equo. La gestione e l'integrità delle informazioni concernenti la Società sul sito web Fidelity sono di responsabilità di FIL. FIMLUX è responsabile dell'accuratezza della traduzione dei documenti eventualmente messi a disposizione degli investitori in lingue diverse dall'inglese. Gli Amministratori esaminano e - se la ritengono idonea - approvano la versione in inglese del bilancio presentata nel corso delle pertinenti riunioni del Consiglio.

VIII Altre informazioni**Voto per delega**

FFML adotta la politica di titoli azionari con diritto di voto dove ciò è possibile, a meno che la perdita di liquidità conseguente al blocco delle azioni associate sia ritenuta preponderante rispetto ai benefici presumibilmente derivanti. Tale diritto di voto è esercitato in conformità alle linee guida per il voto su delega scritta adottata dal gruppo FIL, di cui FFML fa parte, e tiene conto della prassi migliore prevalente sul mercato locale. Il Consiglio della Società di gestione esamina e approva ogni anno la politica, le linee guida e l'attività di voto per delega. Ai Principi di Proprietà di FIL, che sintetizzano il modo in cui FIL si interfaccia con le società in cui investono i suoi comparti, è possibile accedere dalla sezione Corporate Governance del sito web di FIL (<https://www.fidelityinternational.com>).

Investitori svizzeri

Si informano gli investitori svizzeri che la distribuzione degli attuali comparti della Società in Svizzera è stata autorizzata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari.

IX Ordine del giorno dell'Assemblea generale annuale

Il Consiglio d'Amministrazione propone di rimettere le questioni seguenti all'attenzione degli Azionisti nel corso dell'Assemblea generale annuale della Società convocata per il 1 ottobre 2026 alle ore 12.00, presso la sede in 2a, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo:

- presentazione della Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- presentazione della Relazione della Società di revisione;
- approvazione del Prospetto dell'Attivo Netto e del Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2026;
- scarico del Consiglio d'Amministrazione;
- elezione/rielezione degli Amministratori;
- rielezione della Società di revisione esterna;
- approvazione del pagamento dei dividendi; e
- valutazione di ogni altra questione debitamente sottoposta all'attenzione dell'Assemblea generale annuale ai sensi dello Statuto.

Consiglio d'Amministrazione

Fidelity Funds 2

28 luglio 2026

La presente Relazione annuale della Società non costituisce un'offerta di azioni. Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni riportate nel Prospetto corrente (e nei documenti in esso citati), integrato dall'ultima Relazione annuale disponibile della Società e dalla successiva Relazione semestrale eventualmente pubblicata. Per una copia gratuita del Prospetto Informativo corrente, delle ultime Relazioni annuali e semestrali e delle Variazioni di Portafoglio relativi alla Società, rivolgersi alla sede legale della Società o a una delle società registrate come distributori della Società oppure, per gli investitori svizzeri, al Rappresentante della Società in Svizzera.

La pubblicazione nel Regno Unito della presente Relazione annuale è stata approvata da FIL Investments International, distributore della Società per il Regno Unito, autorizzato e disciplinato nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority.

Amministratori e Funzionari responsabili

Consiglio d'Amministrazione di Fidelity Funds 2 al 30 aprile 2026

Jeffrey Lagarce ^

Presidente del Consiglio d'Amministrazione
USA

Romain Boscher ^

Amministratore
Francia

Eliza Dungworth

Amministratore
Granducato di Lussemburgo

Carine Feipel *

Amministratore
Granducato di Lussemburgo

Allan Pelvang

Amministratore
Bermuda

Consiglio d'Amministrazione di FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l. (la "Società di Gestione")

Christopher Brealey ^^

Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Granducato di Lussemburgo

Romain Boscher ^

Gestore
Francia

Eliza Dungworth

Gestore
Granducato di Lussemburgo

Jon Skillman *

Gestore
Granducato di Lussemburgo

Carla Sload

Gestore
Irlanda

Karin Winklbauer

Gestore
Granducato di Lussemburgo

Funzionari responsabili della Società di gestione

Eliza Dungworth

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Martyn Edwards

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Husain Rangwala

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Stefan Rauen

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Harjeet Singh

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Christopher Skelton

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Karin Winklbauer

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

Paul Witham

Funzionario responsabile
Granducato di Lussemburgo

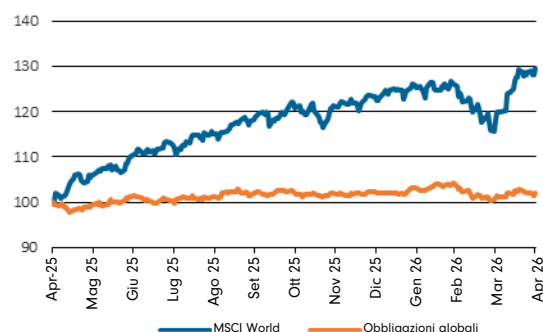
^ Amministratore non esecutivo

^^ Considerato dal Consiglio Amministratore non esecutivo ai sensi delle disposizioni della circolare CSSF 18/698

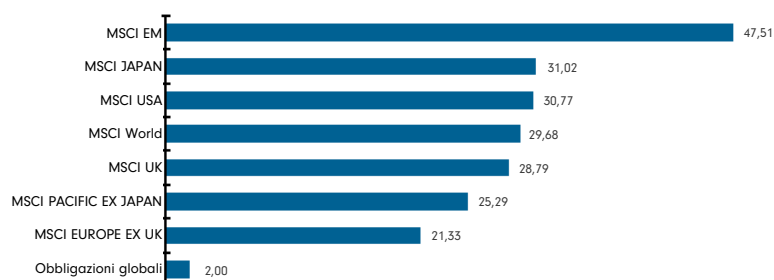
* Considerato indipendente dal Consiglio

Mercati azionari

Nel periodo di 12 mesi le azioni globali hanno registrato un rialzo nonostante episodiche fasi di volatilità dovute alle tensioni geopolitiche. La domanda trainata dall'intelligenza artificiale (IA), i solidi utili societari e gli indicatori macroeconomici stabili hanno guidato la performance dei mercati, sebbene i timori sulle valutazioni dei titoli dell'IA e il conflitto in Medio Oriente abbiano costituito un freno significativo. All'inizio del periodo, la definizione da parte degli Stati Uniti di un quadro tariffario più moderato con i principali partner commerciali ha favorito i mercati azionari, in virtù della riduzione dell'incertezza sugli scambi globali. Un'ulteriore spinta è giunta dalla Federal Reserve statunitense (Fed), che tra settembre e dicembre 2025 ha tagliato il tasso di riferimento per un totale complessivo di 75 punti base (pb). Anche le riduzioni dei tassi da parte della Banca centrale europea (BCE) e della Bank of England (BoE), in un contesto di decelerazione dell'inflazione, hanno sostenuto il sentiment. Ciò nonostante, agli inizi del 2026 l'approccio sempre più aggressivo degli Stati Uniti verso Venezuela, Groenlandia e Iran ha riaperto le tensioni geopolitiche. A marzo i mercati hanno subito una brusca flessione a causa dell'inasprirsi delle tensioni tra l'asse USA-Israele e l'Iran, dinamica che ha acuito i rischi per la crescita globale e l'inflazione. Ad aprile si è assistito a un forte rimbalzo dei mercati grazie alla de-escalation in Medio Oriente e all'annuncio di un cessate il fuoco temporaneo, unitamente a una rotazione settoriale che ha premiato nuovamente i titoli legati all'IA.



Fonte: Refinitiv DataStream, rendimenti totali in USD, ribasati a 100, indice MSCI World e indice BofA ML Global Broad Market, 30.04.2025 - 30.04.2026



Fonte: Refinitiv DataStream, rendimenti totali (%), USD, 30.04.2025 - 30.04.2026

In questo contesto, i principali mercati regionali hanno chiuso in rialzo, con i listini dei mercati emergenti, del Giappone e degli Stati Uniti che hanno trainato i guadagni. Nei mercati emergenti, il rally è stato guidato dai titoli tecnologici legati all'IA a Taiwan e in Corea, oltre che da indicatori macroeconomici favorevoli e dalle politiche di sostegno in Cina. In Giappone, l'ottimismo sulle scelte politiche e le misure fiscali a favore della crescita hanno sostenuto il sentiment. Sotto il profilo settoriale, energia e informatica (IT) hanno registrato un forte progresso, tra le crescenti aspettative di un'inflazione destinata a rimanere "più alta più a lungo" a causa dei prezzi del petrolio e dei continui investimenti nelle infrastrutture di IA. In termini valutari, i rendimenti espressi in dollari statunitensi sono stati favoriti dal deprezzamento del biglietto verde nei confronti di euro, yen e sterlina.

Le azioni europee hanno generato rendimenti positivi nei 12 mesi terminati ad aprile 2026, nonostante un contesto volatile dominato dagli sviluppi geopolitici e dall'incertezza macroeconomica. I mercati hanno trovato supporto nella resilienza degli utili societari, nel calo dell'inflazione e in una maggiore visibilità sul fronte fiscale, grazie anche all'accordo sul bilancio UE per il 2026 e ai maggiori impegni di spesa per la difesa, in particolare da parte della Germania. I guadagni si sono estesi fino all'inizio del 2026, sebbene la volatilità sia aumentata verso la fine del primo trimestre dell'anno, quando l'escalation delle tensioni in Medio Oriente ha scatenato uno shock energetico, alimentando i timori su inflazione, sicurezza energetica e prospettive di politica monetaria. Ad aprile i listini hanno messo a segno un parziale recupero, sostenuti da un rimbalzo generalizzato della propensione al rischio e da un avvio incoraggiante della stagione delle trimestrali, sebbene il sentiment sia rimasto prudente a causa dei persistenti rischi legati a dazi, inflazione e approvvigionamento energetico. In questo scenario, nel 2025 la BCE ha ridotto i tassi di interesse di riferimento al 2,0%, mantenendo successivamente la propria politica invariata e ribadendo che le decisioni future sarebbero rimaste dipendenti dai dati e valutate di volta in volta a ogni riunione.

I titoli azionari del Regno Unito hanno registrato ottimi rendimenti nel periodo di 12 mesi. La performance è apparsa fortemente polarizzata tra le diverse capitalizzazioni, con i titoli ad alta capitalizzazione che hanno ampiamente sovraperformato le controparti più piccole. Il mercato del Regno Unito ha beneficiato di valutazioni interessanti, che hanno favorito gli afflussi di capitali internazionali, le operazioni di fusione e acquisizione e consistenti attività di riacquisto di azioni proprie. Tuttavia, a dispetto della solida performance del mercato azionario, le condizioni economiche sono rimaste fragili, con un'inflazione persistente, una crescita debole e l'incertezza fiscale a pesare sul sentiment degli investitori. Gli annunci a sorpresa sui dazi degli Stati Uniti hanno causato una certa volatilità all'inizio del periodo in esame, ma i mercati si sono poi stabilizzati grazie alla sospensione della maggior parte delle misure e al progresso dei negoziati commerciali, con il Regno Unito che si è assicurato il primo accordo bilaterale. Con l'attenuarsi delle tensioni commerciali, il momentum è migliorato a maggio e verso la metà dell'anno, sostenuto da utili societari resilienti e da un contesto monetario gradualmente più favorevole. Le speculazioni sugli sviluppi geopolitici, tra cui un potenziale cessate il fuoco in Ucraina, hanno determinato oscillazioni periodiche del sentiment, mentre la svolta accomodante della Fed ha rafforzato il clima di propensione al rischio a livello globale. Sul fronte interno, l'inflazione è rimasta al di sopra del target, ma ha mostrato segnali di moderazione a fronte dell'allentamento delle pressioni sul mercato del lavoro e del rallentamento della crescita dei salari. La BoE ha tagliato i tassi d'interesse di 100 pb nel corso del 2025, nell'ottica di bilanciare le persistenti tensioni inflazionistiche e il calo della domanda. L'incertezza fiscale è riemersa alla vigilia della presentazione del Bilancio di previsione di novembre, pesando sulle società più piccole orientate al mercato interno; tuttavia, l'annuncio ha contribuito a stabilizzare i mercati, evitando forti shock a breve termine sul fronte delle tasse o della spesa pubblica e fornendo indicazioni più chiare sul fabbisogno di finanziamento e sull'emissione di titoli di Stato (Gilt). Nel 2026, i guadagni registrati a gennaio e febbraio sono stati ampiamente controbilanciati da una brusca correzione a marzo, quando il conflitto in Medio Oriente ha spinto al rialzo i prezzi dell'energia, riaccendendo i timori sulle prospettive dell'inflazione e della crescita economica. Il conseguente shock energetico ha portato a una rivalutazione delle aspettative di inflazione, a rendimenti obbligazionari più elevati e a un inasprimento delle condizioni finanziarie.

I mercati azionari statunitensi hanno registrato una solida crescita nel periodo di 12 mesi, trainati dalla resilienza degli utili societari e dal persistente entusiasmo per gli investimenti legati all'IA, nonostante episodiche fasi di volatilità geopolitica e macroeconomica. Per gran parte del periodo la leadership del mercato è rimasta concentrata sui titoli tecnologici e sui produttori di semiconduttori ad alta capitalizzazione, con i beneficiari del tema dell'IA che hanno continuato a dominare i rendimenti degli indici. Questo gruppo di titoli ha rappresentato una quota sproporzionata della performance complessiva, registrando solidi utili effettivi e una domanda costante da parte degli investitori verso questo tema di crescita strutturale. Verso la fine del 2025 sono emersi segnali di un modesto

*I dati forniti nella presente relazione hanno valore puramente storico e non sono necessariamente indicativi di performance future.

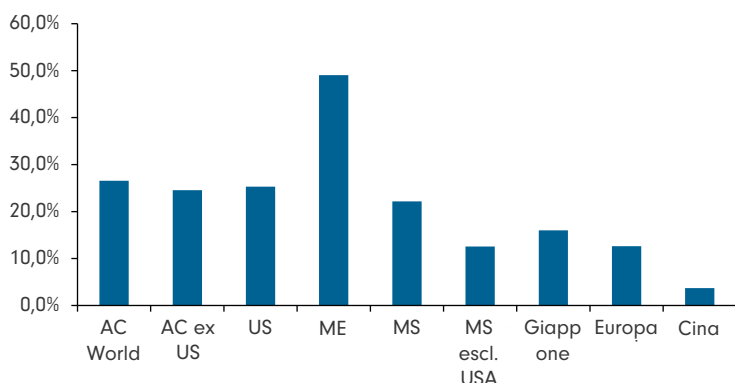
ampliamento della partecipazione al mercato, poiché i progressi dell'IA hanno alimentato crescenti timori legati al rischio di discontinuità tecnologica legata all'IA per i modelli di business a bassa intensità di capitale e ad alto contenuto di conoscenza, anche se gli investitori hanno iniziato a esaminare con attenzione la redditività delle crescenti spese in conto capitale destinate all'IA. Ciò ha determinato una marcata rotazione verso settori caratterizzati da attivi tangibili ("hard asset") quali energia, materiali e beni industriali, considerati meno vulnerabili alla discontinuità legata all'IA. Il conflitto in Medio Oriente ha ulteriormente rafforzato l'attrattiva delle società con una solida base patrimoniale, caratterizzate da un potere di determinazione dei prezzi duraturo in un contesto di nuove pressioni inflazionistiche. Tuttavia, tale rotazione si è rivelata di breve durata ed entro il mese di aprile la leadership è tornata a concentrarsi sui titoli growth a mega capitalizzazione, in particolare nei titoli tecnologici e legati all'IA. Gli sviluppi geopolitici, tra cui il conflitto in Medio Oriente, hanno contribuito a fasi alterne alla volatilità del mercato, influenzando i prezzi dell'energia e la propensione al rischio. Sebbene tali episodi abbiano causato flessioni a breve termine e rotazioni settoriali, in particolare verso l'energia e i beni difensivi, il loro impatto complessivo sulla direzione del mercato azionario statunitense è stato limitato durante il periodo di riferimento. Sul fronte della politica monetaria, nella seconda metà del 2025 la Fed è passata da una fase di tassi d'interesse ai massimi a una fase di allentamento, attuando una serie di tagli a fronte di una moderazione dell'inflazione. Ciononostante, l'orientamento della politica monetaria è rimasto relativamente restrittivo e la Fed ha mantenuto un approccio prudente e vincolato ai dati economici, rallentando il ritmo dell'allentamento all'inizio del 2026 alla luce delle rinnovate pressioni inflazionistiche.

Durante il periodo il mercato azionario giapponese ha evidenziato solidi rialzi, con il Nikkei 225 e il TOPIX che hanno chiuso ai massimi record. Agli inizi del 2025 i timori per i dazi statunitensi e per il loro impatto sull'economia globale hanno pesato sul sentiment degli investitori; tuttavia, la tregua sul fronte tariffario, il rialzo dei titoli tecnologici e i solidi utili societari hanno successivamente sostenuto i mercati azionari. A luglio 2025 il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato di aver raggiunto un accordo commerciale con il Giappone, che fissa i dazi sulle importazioni dal paese al 15%, un tasso molto inferiore a quello annunciato inizialmente. A sostenere i mercati azionari è stata anche la reazione positiva del mercato alla formazione del nuovo governo guidato dal Primo Ministro Sanae Takaichi. Alla fine del periodo in esame, il tasso di interesse di riferimento a breve termine della Bank of Japan (BoJ) si attestava allo 0,75%, mentre lo yen si è indebolito fino a circa quota 157 nei confronti del dollaro statunitense. I fondamentali sono rimasti solidi. In Giappone, la stagione delle trimestrali relativa al periodo ottobre-dicembre 2025 è stata robusta, con profitti aggregati in crescita intorno al 5% e un'elevata percentuale di aziende che hanno rivisto al rialzo le stime per l'intero anno. Tutti i settori hanno messo a segno rendimenti positivi durante l'anno, guidati da energia, informatica e materiali.

Nel corso del periodo le azioni asiatiche escluso il Giappone hanno fatto registrare una crescita. Sebbene vi fosse incertezza sul fronte dei dazi, il sentiment degli investitori ha recuperato dopo l'avvio dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. I mercati fortemente orientati alla tecnologia, come Taiwan e Corea del Sud, hanno messo a segno forti rialzi sulla scia del crescente entusiasmo per i titoli legati all'IA. Entrambi i paesi hanno attratto i maggiori flussi di investimenti esteri della regione, sostenuti dalle rispettive aziende leader nel settore dei semiconduttori e da revisioni al rialzo degli utili. Verso la parte finale del periodo, tuttavia, l'escalation delle tensioni tra l'asse Stati Uniti-Israel e l'Iran ha spinto al rialzo i prezzi del petrolio, alimentando i timori per l'inflazione e incrementando le aspettative di una politica monetaria più restrittiva. I paesi più dipendenti dalle importazioni energetiche sono stati i più colpiti. Ciononostante, i mercati hanno ampiamente superato l'incertezza macroeconomica, trovando i principali punti di sostegno nelle speranze di un cessate il fuoco, nella resilienza degli utili e nella domanda legata all'IA. Le azioni cinesi hanno chiuso il periodo con rendimenti contenuti. Nonostante il supporto al sentiment derivante da dati più solidi sull'attività economica all'inizio del 2026 e dall'obiettivo di crescita orientato alla qualità del quindicesimo Piano Quinquennale, i listini cinesi sono rimasti sotto pressione. Le azioni indiane hanno registrato una flessione: il rincaro del petrolio ha infatti acuito i timori inflazionistici, dinamica aggravata dalla forte dipendenza del paese dalle importazioni di energia. A pesare sul sentiment hanno contribuito anche le persistenti vendite da parte di investitori istituzionali esteri, in parallelo alle incertezze sul fronte tariffario che hanno frenato la fiducia dei mercati. Nella regione ASEAN, le azioni indonesiane sono finite sotto pressione dopo che MSCI ha sollevato dubbi sulla trasparenza del mercato e sui vincoli di negoziazione, fattore che ha intaccato la fiducia degli investitori e intensificato le pressioni di vendita. A livello settoriale, l'informatica ha trainato i guadagni.

Anche i mercati emergenti (ME) hanno guadagnato durante l'esercizio, sovraperformando i mercati sviluppati. Il periodo è stato contrassegnato da volatilità, alimentata dai continui mutamenti nelle dinamiche commerciali, dall'evoluzione delle aspettative sulla politica monetaria, dagli sviluppi geopolitici e dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, pur in presenza di un vigoroso sostegno da parte del segmento IA. Il sentiment è migliorato grazie all'allentamento delle tensioni commerciali dopo a una tregua temporanea sui dazi; a sostenere i rendimenti hanno contribuito anche la debolezza del dollaro statunitense e il persistente ottimismo sull'IA, grazie anche a un quadro favorevole per i metalli industriali. Al contempo, le tensioni geopolitiche in Medio Oriente hanno provocato fasi intermittenti di avversione al rischio. Nella seconda parte del periodo, le azioni dei ME sono state sostenute dai tagli dei tassi da parte della Fed statunitense, dalle persistenti debolezze del dollaro e dal rafforzamento dei prezzi delle materie prime; questo slancio è proseguito fino all'inizio del 2026 sulla scia della domanda trainata dall'IA e della solidità dei metalli preziosi e industriali. Il clima di fiducia si è tuttavia deteriorato verso la fine di febbraio a causa dell'escalation delle tensioni in Iran, che ha spinto al rialzo il petrolio innescando una battuta d'arresto dei mercati; successivamente, i listini hanno messo a segno un rimbalzo grazie a un cessate il fuoco temporaneo e alla straordinaria performance dei titoli del settore tecnologico asiatico ad alta capitalizzazione.

Le prospettive sugli utili rimangono positive nonostante le preoccupazioni geopolitiche



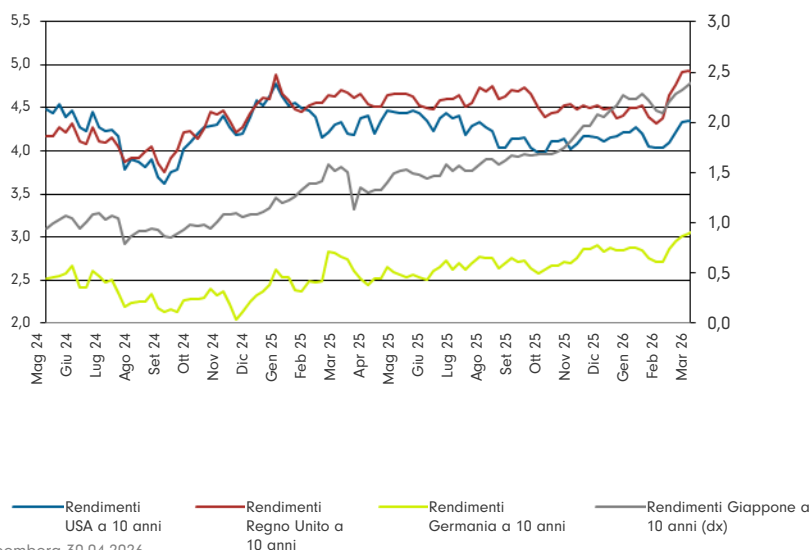
Fonte: IBES, LSEG DataStream, 30.04.2026. Dati per indici MSCI

Ad aprile 2026, le aspettative di consenso sulla crescita degli utili globali a un anno si sono confermate complessivamente solide, sebbene le stime avessero iniziato a indebolirsi leggermente sulla scia dell'incertezza geopolitica, delle tensioni commerciali e delle persistenti pressioni inflazionistiche. L'espansione degli utili è trasversale, con previsioni di solidi incrementi dei profitti nei settori beni voluttuari, industria, materiali e servizi di pubblica utilità, così come servizi di comunicazione, informatica ed energia. Tuttavia, un rischio per la traiettoria degli utili è rappresentato dalla durata del conflitto tra Stati Uniti e Iran. Per il momento i mercati stanno guardando oltre, ipotizzando implicitamente una durata relativamente breve, confortati dai continui sforzi profusi per una de-escalation. Vi è inoltre la consapevolezza che l'economia globale sia oggi meno intensiva dal punto di vista energetico rispetto ai decenni passati. Si tratta di una visione ragionevole ma condizionata: il prolungarsi delle ostilità amplificherebbe il rischio e la portata delle ripercussioni di secondo e terzo livello, accelerando i fenomeni di distruzione della domanda.

Mercati obbligazionari

I mercati globali del reddito fisso hanno messo a segno rendimenti complessivamente positivi, nonostante fasi di accresciuta volatilità alimentate dai continui mutamenti nelle aspettative sulla politica monetaria, dalle tensioni geopolitiche, dalle incertezze sulle politiche commerciali e dall'evoluzione delle dinamiche fiscali nelle principali regioni. Il periodo si è aperto con i timori legati alle politiche commerciali globali: i ripetuti annunci di dazi e i cambi di rotta normativi hanno infatti aumentato la volatilità, sostenendo la domanda di beni rifugio, in particolare di Treasury statunitensi. Anche i rendimenti dei titoli di Stato tedeschi (Bund) sono rimasti volatili, riflettendo le crescenti pressioni fiscali, incluse le aspettative di una maggiore spesa per la difesa e di un incremento delle emissioni sovrane; parallelamente, i titoli di Stato britannici (Gilt) sono finiti sotto pressione a causa di un'inflazione più robusta e dell'atteggiamento più prudente adottato dalla BoE. Con l'avanzare del periodo le condizioni di mercato sono diventate più instabili. Di conseguenza, i rendimenti sovrani sulla parte a lungo termine della curva sono saliti a livello globale, spinti da premi a termine più elevati, dall'incertezza fiscale e dai timori sulla persistenza dell'inflazione. Le curve dei rendimenti si sono irripidite nei mercati sviluppati, favorite da dati economici resilienti, da un'inflazione tenace e dall'introduzione di ulteriori misure tariffarie da parte degli Stati Uniti. Negli Stati Uniti, il successivo indebolimento degli indicatori del mercato del lavoro ha rafforzato le aspettative di un allentamento monetario, spingendo la Fed statunitense ad avviare un ciclo graduale di tagli dei tassi. Al contrario, la BCE ha mantenuto una linea più prudente: l'inflazione è rimasta infatti sensibile alle dinamiche dei prezzi energetici, limitando i margini per la definizione di un chiaro percorso di allentamento.

Rendimenti sovrani globali in rialzo



Con l'inizio del 2026, il contesto ha subito un netto cambiamento: l'escalation delle tensioni in Medio Oriente e il conflitto in Iran hanno provocato una brusca impennata dei prezzi del petrolio, riaccendendo i timori di uno shock staglflattivo. Le aspettative sull'inflazione hanno registrato un lieve rialzo, spingendo i mercati a rivedere la velocità e l'entità dei futuri allentamenti monetari. Ad aprile 2026, le attese sui tagli dei tassi sono state ridimensionate e posticipate nel tempo, a fronte di un atteggiamento più prudente da parte delle banche centrali. I rendimenti sovrani sono saliti in tutte le regioni, con un moderato irripidimento delle curve dovuto alla pressione sui rendimenti a più lunga scadenza. Se nel corso del mese i rendimenti dei Treasury statunitensi hanno registrato una crescita modesta, i movimenti sono stati decisamente più marcati in Europa e nel Regno Unito, dove i rendimenti di Bund e Gilt hanno toccato i massimi da diversi anni. In Giappone si è assistito a una forte ondata di vendite sui titoli di Stato, con un aumento sostanziale dei rendimenti (il tasso del JGB a 10 anni si è attestato intorno al 2,5% a fine aprile 2026); i mercati hanno infatti scontato un'inflazione persistente, la graduale normalizzazione della politica monetaria della BoJ e una minore domanda ufficiale di titoli di Stato. I mercati del credito hanno messo a segno rendimenti positivi e sono rimasti relativamente resilienti. Gli spread si sono mantenuti contenuti nonostante gli elevati rischi macroeconomici e geopolitici, sostenuti da una forte domanda tecnica e da un miglioramento del sentiment di rischio, sebbene sporadiche fiammate di volatilità abbiano portato a un temporaneo ampliamento degli spread creditizi.

1. Questi comparti sono definiti comparti Articolo 8 ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Con SFDR si intende il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. I comparti Articolo 8 possono cercare di raggiungere i propri obiettivi d'investimento promuovendo, tra l'altro, caratteristiche ambientali o sociali o una loro combinazione. Le informazioni sulle caratteristiche ambientali/sociali dei comparti con obbligo di informativa ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR sono disponibili nell'allegato alla sezione non sottoposta a revisione della Relazione annuale.

2. Questi comparti sono definiti comparti Articolo 9 ai sensi del Regolamento SFDR. I comparti Articolo 9 si pongono come obiettivo l'investimento sostenibile. Le informazioni sugli investimenti sostenibili dei comparti con obbligo di informativa ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR sono disponibili nell'allegato alla sezione non sottoposta a revisione della Relazione annuale.

Ai sensi del Regolamento SFDR, a fine esercizio i comparti Global Discovery Fund e China Onshore Bond Fund non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali né hanno come proprio obiettivo l'investimento sostenibile.

3. Questi comparti non sono stati autorizzati dalla Securities & Futures Commission a Hong Kong e non possono essere promossi o offerti al pubblico ad Hong Kong.

Si tenga presente che non tutti i paesi di distribuzione sono stati indicati nelle note sopra riportate. Per un elenco completo si rimanda al prospetto.

Copia della Scheda sintetica con l'indicazione dell'Esposizione ai settori/comparti industriali, dell'Esposizione ai paesi e delle Principali posizioni nette lunghe, comprese quelle in derivati, può essere richiesta presso le sedi delle società registrate come collocatori o presso la Sede legale della Società. Inoltre, esso costituisce la base sulla quale è stata calcolata la suddivisione per aree geografiche e settori. In alternativa, visitare <https://www.fidelity.lu/funds/pricing-and-performance>.

Note sulla performance nelle Analisi dei gestori

I rendimenti cumulativi sono calcolati dal prezzo del Valore patrimoniale netto pubblicato al prezzo del Valore patrimoniale netto pubblicato con utile reinvestito alle date ex dividendo. Per i comparti cui è stata applicata la politica di adeguamento dello swing pricing ai sensi della nota 2 a pagina 45, i rendimenti cumulativi sono calcolati al o dal prezzo NAV adeguato. Questo calcolo non comprende le commissioni di sottoscrizione e rappresenta il rendimento reale dell'investimento del comparto in oggetto. I valori della performance riportati nella colonna "Dal lancio" delle tabelle sono calcolati dall'inizio delle operazioni fino al 30 aprile 2026.

La performance annualizzata è un metodo alternativo per esprimere il rendimento totale del comparto. Presume un tasso composto costante di crescita durante il periodo in questione e non costituisce la performance del comparto su base annua, che ha registrato fluttuazioni durante i periodi indicati.

Si ricorda che le Analisi dei Gestori si basano sulla prima classe di Azioni indicata per ogni comparto. I dati sulle performance sono espressi nella valuta di denominazione della classe di Azioni, indicata dal codice ISO presentato.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 8 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

Nel periodo in rassegna i mercati azionari statunitensi hanno registrato una solida crescita, trainati dalla resilienza degli utili societari e dal persistente entusiasmo per gli investimenti legati all'IA, nonostante episodiche fasi di volatilità geopolitica e macroeconomica. Per gran parte del periodo la leadership del mercato è rimasta concentrata sui titoli tecnologici e sui produttori di semiconduttori ad alta capitalizzazione, con i beneficiari del tema dell'IA che hanno continuato a dominare i rendimenti degli indici. Questo gruppo di titoli ha rappresentato una quota sproporzionata della performance complessiva, registrando solidi utili effettivi e una domanda costante da parte degli investitori verso questo tema di crescita strutturale. Verso la fine del 2025 sono emersi segnali di un modesto ampliamento della partecipazione al mercato, poiché i progressi dell'IA hanno alimentato crescenti timori legati al rischio di discontinuità tecnologica legata all'IA per i modelli di business a bassa intensità di capitale e ad alto contenuto di conoscenza, anche se gli investitori hanno iniziato a esaminare con attenzione la redditività delle crescenti spese in conto capitale destinate all'IA. Ciò ha determinato una marcata rotazione verso settori caratterizzati da attivi tangibili ("hard asset") quali energia, materiali e beni industriali, considerati meno vulnerabili alla discontinuità legata all'IA. Il conflitto in Medio Oriente ha ulteriormente rafforzato l'attrattiva delle società con una solida base patrimoniale, caratterizzate da un potere di determinazione dei prezzi duraturo in un contesto di nuove pressioni inflazionistiche. Tuttavia, tale rotazione si è rivelata di breve durata ed entro il mese di aprile la leadership è tornata a concentrarsi sui titoli growth a mega capitalizzazione, in particolare nei segmenti tecnologici e legati all'IA. Gli sviluppi geopolitici, tra cui il conflitto in Medio Oriente, hanno contribuito a fasi alterne alla volatilità del mercato, influenzando i prezzi dell'energia e la propensione al rischio. Sebbene tali episodi abbiano causato flessioni a breve termine e rotazioni settoriali, in particolare verso l'energia e i beni difensivi, l'impatto complessivo sulla direzione del mercato azionario statunitense è stato limitato. Sul fronte della politica monetaria, nella seconda metà del 2025 la Fed è passata da una fase di tassi d'interesse ai massimi a una fase di allentamento, attuando una serie di tagli a fronte di una moderazione dell'inflazione. Ciononostante, l'orientamento della politica monetaria è rimasto relativamente restrittivo e la Fed ha mantenuto un approccio prudente e vincolato ai dati economici, rallentando il ritmo dell'allentamento all'inizio del 2026 in un contesto di rinnovate pressioni inflazionistiche.

Nel corso del periodo il comparto ha messo a segno rendimenti positivi e ha evidenziato una performance superiore a quella dell'indice comparativo. L'esposizione al settore informatico ha apportato i principali contributi alla performance. Anche l'efficace scelta dei titoli e la posizione sottopesata sul settore finanziario hanno influito positivamente sui rendimenti. Nel frattempo, un'inefficace selezione dei titoli nel settore dei servizi di comunicazione ha penalizzato la performance relativa, sebbene parte delle perdite sia stata compensata dalla sovraesposizione al settore stesso. Tra i titoli tecnologici, Western Digital, Taiwan Semiconductor Manufacturing Company, Corning e Amphenol figurano tra i principali propulsori della performance. Il posizionamento sovrappesato su Strategy e sottopesato su Apple hanno invece pesato sulla performance relativa. Al di fuori del settore tecnologico, si sono distinte le posizioni nel settore finanziario, in particolare Robinhood Markets e Bank of New York Mellon.

Il gestore adotta un approccio concentrato e fortemente disciplinato e basato sulla ricerca fondamentale di tipo bottom-up, che ritiene in grado di offrire un solido potenziale di sovraperformance nell'arco di un intero ciclo di mercato. Il suo focus è orientato a individuare società capaci di esprimere nel tempo una crescita degli utili decisamente superiore ai benchmark di mercato, mantenendo al contempo una rigorosa disciplina sulle valutazioni. L'esposizione settoriale del comparto è il risultato diretto di questo processo di investimento di tipo bottom-up. Al 30 aprile 2026 il settore informatico si attesta come una delle maggiori aree di investimento, sia in termini assoluti che relativi. Il comparto detiene inoltre posizioni sovrappesate sui settori industriale e dei beni voluttuari, a fronte di un marcato sottopeso nei finanziari e di una totale assenza di esposizione ai settori immobiliare e dei beni di prima necessità. Il gestore è costantemente alla ricerca di solidi temi d'investimento strutturali, convinto che i trend di lungo periodo siano la via migliore per generare una crescita composta nel tempo. Tra questi temi figurano attualmente l'elettrificazione, l'innovazione nel settore sanitario (specialmente nell'industria farmaceutica) e l'IA generativa, considerata un megatrend pluriennale con potenziali ramificazioni in ogni settore economico.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Alphabet (A)	742.951	9,63
NVIDIA	636.388	8,24
Western Digital	602.329	7,80
Amazon.com	482.688	6,25
Taiwan Semiconductor Manufacturing ADR	430.647	5,58
Cummins	311.871	4,04
Eli Lilly	295.479	3,83
TE Connectivity	273.533	3,54
Intel	267.771	3,47
Corning	249.142	3,23

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	85,45
Area di Taiwan	5,58
Irlanda	3,54
Finlandia	2,48
Svizzera	1,27
Canada	0,48

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	49,5%	29,7%	-
Azioni A-ACC (EUR)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	44,8%	25,4%	-
Azioni A-ACC (HKD)	11.06.2025	11.06.2025	-	-	-	34,2%	20,4%	-
Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	45,5%	25,9%	-
Azioni I-ACC (USD)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	51,1%	29,7%	-
Azioni SE-ACC (USD)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	12,9%	5,6%	-
Azioni SE-ACC (EUR)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	11,8%	4,4%	-
Azioni SE-ACC (GBP)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	9,5%	2,1%	-
Azioni W-ACC (GBP)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	48,2%	27,6%	-
Azioni X-ACC (USD)	14.01.2026	14.01.2026	-	-	-	11,0%	4,3%	-
Azioni Y-ACC (USD)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	50,7%	29,7%	-
Azioni Y-ACC (EUR)	06.05.2025	06.05.2025	-	-	-	45,8%	25,4%	-

*Indice comparativo: S&P 500 (Net).

Indice comparativo con copertura in SGD: S&P 500 (Net), con copertura in SGD.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 43 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

Nel periodo di 12 mesi le azioni globali hanno registrato un rialzo nonostante alcune fasi di volatilità dovute alle tensioni geopolitiche. La domanda trainata dall'IA, i solidi utili societari, l'attenuazione dell'incertezza sugli scambi commerciali, nonché i tagli ai tassi d'interesse operati da Fed, BCE e BoE in un quadro di rallentamento dell'inflazione, hanno sostenuto i mercati. Tuttavia, all'inizio del 2026 il sentiment ha subito un indebolimento a causa dell'intensificarsi dei rischi geopolitici, in particolare in Medio Oriente. A marzo i mercati hanno registrato una netta flessione, risentendo dell'escalation delle tensioni tra l'asse USA-Israele e l'Iran e dei timori per la crescita globale e l'inflazione, per poi rimbalzare ad aprile grazie a un cessate il fuoco temporaneo e al rinnovato interesse degli investitori per i titoli legati all'IA. Nel complesso, i principali mercati regionali hanno chiuso il periodo in rialzo, con le azioni dei mercati emergenti, del Giappone e degli Stati Uniti che hanno trainato i guadagni.

Nel corso del periodo il comparto a registrato una performance inferiore all'indice comparativo. A incidere negativamente sui risultati sono stati i posizionamenti sottopesati sui settori industriale e dei materiali. All'interno di questi settori, a pesare sono stati titoli come Silgan e Graphic Packaging. A livello di singoli paesi, alcune partecipazioni statunitensi hanno eroso la performance. L'efficace selezione dei titoli nei settori immobiliare e finanziario ha invece contribuito positivamente ai rendimenti relativi. All'interno del settore finanziario, titoli come Citigroup e State Street si sono distinti come i principali motori della performance.

In un contesto caratterizzato da una maggiore volatilità, riteniamo che vi siano ottime opportunità per gli investitori pazienti, pronti a puntare su aziende in crescita in grado di generare costantemente flussi di cassa positivi e scambiate a valutazioni contenute. I gestori del portafoglio stanno monitorando un crescente insieme di società che appaiono interessanti in un'ottica di medio termine. Qualora il mercato dovesse restringersi premiando solo pochi vincitori, l'approccio dei gestori consentirà, secondo la loro visione, di individuare idee d'investimento solide ma trascurate, offrendo così opportunità d'acquisto ideali.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Wells Fargo	408.895	0,95
Performance Food Group	363.033	0,85
Renesas Electronics	359.158	0,84
Silgan Holdings	347.445	0,81
Pacific Gas and Electric	335.858	0,78
DCC (UK)	331.892	0,77
Shell	330.858	0,77
TotalEnergies	325.662	0,76
State Street	320.244	0,75
GSK	316.381	0,74

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	46,61
Giappone	11,17
Regno Unito	10,10
Francia	3,31
Irlanda	2,80
Svezia	2,40
Canada	2,38
Corea	1,77
Spagna	1,69
Cina	1,51
Area di Taiwan	1,46
Italia	1,46

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	13.03.2024	13.03.2024	22,7%	36,7%	-	-	21,6%	40,7%	9,6%
Azioni A-ACC (EUR)	13.03.2024	13.03.2024	18,7%	32,5%	-	-	13,4%	31,3%	6,1%
Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	13.03.2024	13.03.2024	19,2%	33,4%	-	-	14,8%	34,5%	6,7%
Azioni A-MCDIST (G) (USD)	12.02.2025	12.02.2025	22,7%	36,7%	-	-	17,5%	29,3%	14,2%
Azioni A-MCDIST (G) (HKD)	12.02.2025	12.02.2025	23,9%	38,1%	-	-	18,3%	30,1%	14,9%
Azioni A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	26.02.2025	26.02.2025	19,4%	33,4%	-	-	13,6%	25,1%	11,4%
Azioni I-ACC (USD)	13.03.2024	13.03.2024	23,9%	36,7%	-	-	24,3%	40,7%	10,7%
Azioni I-ACC (EUR)	13.03.2024	13.03.2024	20,0%	32,5%	-	-	16,0%	31,3%	7,2%
Azioni Y-ACC (USD)	13.03.2024	13.03.2024	23,7%	36,7%	-	-	23,8%	40,7%	10,5%
Azioni Y-ACC (EUR)	13.03.2024	13.03.2024	19,7%	32,5%	-	-	15,4%	31,3%	7,0%

*Indice comparativo: MSCI World Small Cap (Net).

Indice comparativo con copertura in SGD: MSCI World Small Cap (Net), con copertura in SGD.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 14 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

Nel corso del periodo le azioni globali hanno registrato un rialzo nonostante l'incertezza relativa ai dazi e alle crescenti tensioni geopolitiche. Il sentiment degli investitori ha recuperato dopo l'avvio dei negoziati commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner. Tuttavia, verso la fine del periodo, l'escalation delle tensioni tra Stati Uniti, Israele e Iran ha spinto al rialzo i prezzi del petrolio, alimentando i timori per l'inflazione. L'azionario statunitense ha registrato solidi guadagni, trainato da utili resilienti, dai tagli dei tassi da parte della Fed e dal persistente ottimismo legato all'IA. Anche i listini europei hanno messo a segno rendimenti positivi, sostenuti dall'allentamento delle condizioni finanziarie e da una domanda resiliente, a dispetto delle pressioni di natura politica ed energetica. L'azionario britannico ha registrato un moderato rialzo, favorito da valutazioni attraenti, dalla forte esposizione ai ricavi internazionali e dalle attese di un allentamento della politica monetaria. Le azioni giapponesi hanno guadagnato terreno sulla scia delle riforme societarie, del momentum del segmento dell'IA e della debolezza dello yen, che ha favorito le aziende esportatrici. Al contrario, il mercato azionario australiano ha chiuso complessivamente in calo: l'inflazione persistente e l'incertezza sui tassi di interesse hanno infatti eclissato il supporto derivante dalle materie prime e dalle aspettative di un taglio dei tassi.

Nel corso del periodo il comparto a registrato una performance inferiore all'indice comparativo. Le posizioni su Auto Trader Group, Scout24 e Wix.com hanno inciso negativamente sui rendimenti relativi, così come la mancata partecipazione in Seagate Technology. Per contro, le partecipazioni in Comfort Systems USA, BE Semiconductor Industries e STMicroelectronics hanno registrato ottimi guadagni, sostenute dall'ottimismo per la domanda trainata dall'IA. Anche le azioni di TechnipFMC hanno guadagnato.

Le recenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente hanno introdotto un nuovo elemento di incertezza. Sebbene l'intensità e la durata del conflitto siano difficili da prevedere, il rischio più immediato risiede in una potenziale perturbazione del mercato petrolifero e nei relativi effetti di trasmissione sui prezzi al consumo e alla produzione. Qualora i prezzi dell'energia dovessero rimanere elevati per un periodo prolungato, una pressione inflazionistica duratura potrebbe gravare sui consumi e, più in generale, sul sentiment del mercato. Stiamo monitorando da vicino gli sviluppi, continuando a gestire il portafoglio con una prospettiva di lungo termine.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Comfort Systems USA	701.836	4,88
STMicroelectronics (IT)	463.193	3,22
Halma	446.590	3,11
BE Semiconductor Industries (NL)	437.521	3,04
ITT	414.248	2,88
Aritzia	398.350	2,77
TechnipFMC	382.602	2,66
Interactive Brokers Group (A)	361.303	2,51
Expedia Group	343.324	2,39
Games Workshop Group	336.893	2,34

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	53,02
Regno Unito	11,96
Canada	6,58
Francia	5,79
Svizzera	4,94
Paesi Bassi	4,54
Irlanda	2,55
Svezia	1,85
Bermuda	1,79
Italia	1,43
Vietnam	1,31
Finlandia	1,20

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	13.09.2023	13.09.2023	17,2%	24,4%	-	-	40,0%	51,0%	13,6%
Azioni A-ACC (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	13,4%	20,6%	-	-	28,2%	38,2%	9,9%
Azioni A-DIST (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	13,5%	20,6%	-	-	28,2%	38,2%	9,9%
Azioni E-ACC (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	12,6%	20,6%	-	-	25,7%	38,2%	9,1%
Azioni I-ACC (USD)	13.09.2023	13.09.2023	18,5%	24,4%	-	-	44,0%	51,0%	14,9%
Azioni I-ACC (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	14,5%	20,6%	-	-	31,8%	38,2%	11,1%
Azioni I-ACC (GBP)	13.09.2023	13.09.2023	16,3%	22,3%	-	-	32,4%	38,8%	11,3%
Azioni I-DIST (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	14,6%	20,6%	-	-	31,8%	38,2%	11,1%
Azioni W-ACC (GBP)	13.09.2023	13.09.2023	16,2%	22,3%	-	-	31,9%	38,8%	11,1%
Azioni Y-ACC (USD)	13.09.2023	13.09.2023	18,2%	24,4%	-	-	43,2%	51,0%	14,6%
Azioni Y-ACC (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	14,4%	20,6%	-	-	31,1%	38,2%	10,8%
Azioni Y-DIST (EUR)	13.09.2023	13.09.2023	14,4%	20,6%	-	-	31,1%	38,2%	10,8%

*Indice comparativo: MSCI World Mid Cap (Net).

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 60 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

Nel periodo di 12 mesi le azioni globali hanno registrato un rialzo nonostante alcune fasi di volatilità dovute alle tensioni geopolitiche. La domanda trainata dall'IA, i solidi utili societari, l'attenuazione dell'incertezza sugli scambi commerciali, nonché i tagli ai tassi d'interesse operati da Fed, BCE e Bank of England in un quadro di rallentamento dell'inflazione, hanno sostenuto i mercati. Tuttavia, all'inizio del 2026 il sentiment ha subito un indebolimento a causa dell'intensificarsi dei rischi geopolitici, in particolare in Medio Oriente. A marzo i mercati hanno registrato una netta flessione, risentendo dell'escalation delle tensioni tra l'asse USA-Israele e l'Iran e dei timori per la crescita globale e l'inflazione, per poi rimbalzare ad aprile grazie a un cessate il fuoco temporaneo e al rinnovato interesse degli investitori per i titoli legati all'IA. Nel complesso, i principali mercati regionali hanno chiuso il periodo in rialzo, con le azioni dei mercati emergenti, del Giappone e degli Stati Uniti che hanno trainato i guadagni.

Nel corso del periodo il comparto ha registrato una performance superiore a quella dell'indice comparativo. Una solida selezione dei titoli nel settore dei metalli e dell'estrazione mineraria ha sostenuto i rendimenti. Al contrario, il posizionamento sovrappesato e l'inefficace selezione dei titoli nel settore della carta e dei prodotti forestali hanno frenato i guadagni. All'interno del settore metalli ed estrazione mineraria, le posizioni in Coeur Mining e Cameco hanno favorito la performance, spinte rispettivamente dalla forza dei prezzi dell'oro e dell'uranio. Di contro, l'allocazione a Ivanhoe Mines ha penalizzato i risultati, poiché l'esposizione della società al rame ha risentito del rallentamento dell'attività industriale in un contesto di crescenti tensioni geopolitiche. Nel settore della carta e dei prodotti forestali, il produttore di imballaggi Smurfit Westrock ha registrato una flessione a causa della debole domanda da parte dei consumatori.

I materiali di transizione offrono un'esposizione a un tema di crescita strutturale distinto dalle classi di attivi tradizionali, come le azioni e il reddito fisso. Rappresentano inoltre una copertura contro l'inflazione: storicamente, infatti, i titoli del settore metalli ed estrazione mineraria hanno registrato buone performance durante i periodi di inflazione. I fattori che ne guidano l'andamento, ossia sostenibilità, elettrificazione e dinamiche geopolitiche, sono ampiamente decorrelati rispetto ai trend generali di mercato, rendendo quest'area un'integrazione ideale per portafogli diversificati. Inoltre, la natura di lungo periodo della transizione garantisce che questo tema d'investimento resterà centrale per i decenni a venire.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Sociedad Quimica y Minera de Chile ADR	2.024.936	3,37
Bunge Global	1.989.808	3,31
Teck Resources (B)	1.847.157	3,07
Grupo Mexico (B)	1.774.734	2,95
Freeport-McMoRan	1.672.207	2,78
Darling Ingredients	1.665.707	2,77
Methanex (US)	1.618.326	2,69
Cia de Minas Buenaventura SAA ADR	1.599.830	2,66
Smurfit WestRock	1.597.030	2,66
Ivanhoe Mines (A)	1.548.193	2,58

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
Canada	25,72
USA	16,52
Australia	10,10
Irlanda	6,10
Regno Unito	5,21
Indonesia	3,79
Perù	3,57
Cina	3,48
Cile	3,37
Messico	2,95
Francia	2,44
India	2,21

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	07.12.2023	07.12.2023	83,2%	75,9%	-	-	79,6%	84,8%	27,7%
Azioni A-ACC (EUR)	07.12.2023	07.12.2023	77,3%	70,5%	-	-	65,3%	69,9%	23,3%
Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	07.12.2023	07.12.2023	77,8%	70,1%	-	-	69,1%	72,9%	24,5%
Azioni I-ACC (USD)	08.01.2025	08.01.2025	85,2%	75,9%	-	-	82,8%	92,8%	58,7%
Azioni Y-ACC (USD)	07.12.2023	07.12.2023	84,8%	75,9%	-	-	83,3%	84,8%	28,8%
Azioni Y-ACC (EUR)	07.12.2023	07.12.2023	78,6%	70,5%	-	-	68,5%	69,9%	24,3%
Azioni W-ACC (GBP)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	-	25,3%	20,6%	-

*Indice comparativo: Indice MSCI ACWI Metals & Mining (Net).

Indice comparativo con copertura (SGD/USD): Indice MSCI ACWI Metals & Mining (Net) USD Cross, con copertura in SGD.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 6 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

I mercati azionari statunitensi hanno registrato una solida crescita nel periodo di 12 mesi, trainati dalla resilienza degli utili societari e dal persistente entusiasmo per gli investimenti legati all'IA, nonostante episodiche fasi di volatilità geopolitica e macroeconomica. Per gran parte del periodo la leadership del mercato è rimasta concentrata sulle società tecnologiche ad alta capitalizzazione e sui produttori di semiconduttori, con i beneficiari del tema IA che hanno continuato a dominare i rendimenti degli indici. Questo gruppo di titoli ha rappresentato una quota sproporzionata della performance complessiva, registrando solidi utili effettivi e una domanda costante da parte degli investitori verso questo tema di crescita strutturale. Verso la fine del 2025 sono emersi segnali di un modesto ampliamento della partecipazione al mercato, poiché i progressi dell'IA hanno alimentato crescenti timori legati al rischio di discontinuità tecnologica legata all'IA per i modelli di business a bassa intensità di capitale e ad alto contenuto di conoscenza; parallelamente, gli investitori hanno iniziato a esaminare con maggiore attenzione la redditività dei crescenti investimenti in conto capitale destinati all'IA. Ciò ha determinato una marcata rotazione verso settori caratterizzati da attivi tangibili ("hard asset") quali energia, materiali e beni industriali, considerati meno vulnerabili alla discontinuità legata all'IA. Il conflitto in Medio Oriente ha ulteriormente rafforzato l'attrattiva delle società con una solida base patrimoniale, capaci di esprimere un potere di determinazione dei prezzi duraturo in un contesto di nuove pressioni inflazionistiche. Tuttavia, tale rotazione si è rivelata di breve durata ed entro il mese di aprile la leadership è tornata a concentrarsi sui titoli growth a mega capitalizzazione, in particolare nei titoli tecnologici e legati all'IA. Gli sviluppi geopolitici, tra cui il conflitto in Medio Oriente, hanno contribuito a fasi alterne alla volatilità del mercato, influenzando i prezzi dell'energia e la propensione al rischio. Sebbene tali episodi abbiano causato flessioni a breve termine e rotazioni settoriali, in particolare verso l'energia e i beni difensivi, l'impatto complessivo sulla direzione del mercato azionario statunitense è stato limitato. Sul fronte della politica monetaria, nella seconda metà del 2025 la Fed è passata da una fase di tassi d'interesse ai massimi a una fase di allentamento, attuando una serie di tagli a fronte di una moderazione dell'inflazione. Ciononostante, l'orientamento della politica monetaria è rimasto relativamente restrittivo e la Fed ha mantenuto un approccio prudente e vincolato ai dati economici, rallentando il ritmo dell'allentamento all'inizio del 2026 alla luce delle rinnovate pressioni inflazionistiche.

Il comparto è stato lanciato il 1° luglio 2025 e pertanto non dispone di uno storico di performance completo di 12 mesi per il periodo in esame. Dal lancio, il comparto ha evidenziato una performance inferiore rispetto all'indice comparativo. La strategia mira a generare un extra rendimento rispetto all'Indice Russell 2000 nell'arco di un intero ciclo di mercato, investendo in un portafoglio diversificato di azioni a bassa capitalizzazione. La strategia adotta un processo d'investimento basato sulla ricerca, che punta a sfruttare le ampie capacità di ricerca di Fidelity Investments per costruire un portafoglio di tipo bottom-up in grado di cogliere le migliori idee d'investimento nel segmento small-cap. La strategia punta a individuare titoli a bassa capitalizzazione che presentano caratteristiche finanziarie e di crescita superiori alla media, a fronte di valutazioni prossime o inferiori alla valutazione media del mercato. L'attuale incertezza macroeconomica continua ad alimentare una significativa volatilità, sia a livello di mercato generale che sui singoli titoli.

Il gestore del portafoglio considera la volatilità del mercato come un'opportunità, che consente l'accesso a nuove e interessanti idee d'investimento durante le fasi di avversione al rischio, permettendo al contempo di alleggerire le posizioni sui titoli "vincenti" del mercato nelle fasi di propensione al rischio. Il portafoglio ha mantenuto, e continua a mantenere, un profilo bilanciato, che contribuisce a preservare il capitale durante le fasi di flessione del mercato pur consentendo di partecipare ai rialzi dello stesso. I titoli a bassa capitalizzazione continuano a offrire valutazioni estremamente interessanti rispetto alle società ad alta capitalizzazione. Il gestore sta sfruttando l'attuale debolezza del mercato per alleggerire le posizioni vincenti e reinvestire il capitale in idee caratterizzate da un migliore profilo di rischio/rendimento. Il portafoglio continua a offrire una crescita degli utili più rapida a valutazioni scontate rispetto al mercato generale, oltre a un solido profilo di rendimento corretto per il rischio, sia in termini assoluti che relativi.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Sanmina	251.967	4,20
IES Holdings	160.119	2,67
DXP Enterprises (TX)	156.602	2,61
Fabrinet	155.637	2,59
Lantheus Holdings	145.604	2,43
Old National Bancorp (IN)	142.101	2,37
Laureate Education (A)	133.346	2,22
Brady (A)	132.945	2,22
Academy Sports & Outdoors	120.311	2,01
Ovintiv	108.604	1,81

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	89,71
Tailandia	2,59
Irlanda	1,30
Portorico	1,03
Regno Unito	0,83
Isole Cayman	0,32
Paesi Bassi	0,19
Brasile	0,19
Francia	0,17
Singapore	0,10
Canada	0,06

Rendimento totale al 30.04.2026**

			Un anno	Cinque anni	Dal lancio			
Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	18,4%	28,3%	-
Azioni A-ACC (EUR)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	18,8%	28,9%	-
Azioni I-ACC (USD)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	19,4%	28,3%	-
Azioni SE-ACC (USD)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	12,1%	14,7%	-
Azioni SE-ACC (GBP)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	8,8%	10,9%	-
Azioni W-ACC (GBP)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	20,5%	29,5%	-
Azioni Y-ACC (USD)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	19,2%	28,3%	-
Azioni Y-ACC (EUR)	01.07.2025	01.07.2025	-	-	-	19,5%	28,9%	-
Azioni SE-ACC (EUR)	12.11.2025	12.11.2025	-	-	-	11,1%	13,4%	-

*Indice comparativo: Russell 2000 (Net).

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 24 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

I mercati obbligazionari globali hanno registrato rendimenti ampiamente positivi, nonostante la volatilità alimentata dal mutamento delle aspettative sulle politiche monetarie, dalle tensioni geopolitiche, dall'incertezza commerciale e dai rischi fiscali. Gli annunci relativi all'introduzione di dazi doganali hanno sostenuto la domanda di Treasury statunitensi come beni rifugio, mentre le preoccupazioni di natura fiscale, le previsioni di maggiori emissioni e un'inflazione persistente hanno penalizzato i titoli di Stato tedeschi (Bund) e britannici (Gilt). Con il progredire del periodo, i rendimenti sovrani sulla parte a lungo termine della curva sono saliti a livello globale, trainati dall'aumento dei premi a termine e dai costanti timori legati all'inflazione. All'inizio del 2026, le tensioni in Medio Oriente, in particolare il conflitto in Iran, hanno spinto al rialzo i prezzi del petrolio, riaccendendo i rischi di stagflazione e allontanando le aspettative di un taglio dei tassi. Ma già ad aprile 2026 le banche centrali hanno assunto un tono più prudente, i rendimenti dei titoli di Stato sono aumentati in tutte le aree geografiche e le curve dei rendimenti si sono irripidite. I mercati del credito hanno mostrato resilienza, con gli spread sostenuti da una solida domanda tecnica e dal miglioramento della propensione al rischio, nonostante le episodiche fasi di volatilità.

Durante il mese il comparto ha messo a segno rendimenti positivi. La componente di rendimento stabile e la strategia sul credito del comparto hanno contribuito positivamente alla performance, su cui ha invece pesato il posizionamento sulla struttura a termine. Anche il posizionamento valutario del comparto ha generato valore. Nel corso del periodo, il comparto ha mantenuto una posizione da corta a neutrale sul rischio di credito; tuttavia, la nostra selezione dei titoli di credito ha ampiamente compensato l'impatto della posizione di beta del comparto. L'esposizione del comparto ad attivi cartolarizzati, beni strumentali, industria di base e dei servizi di pubblica utilità ha sostenuto la performance, mentre i settori dell'energia, dei beni di consumo non ciclici, delle banche e dei broker, insieme alle coperture tramite indici CDS, hanno frenato i guadagni. A livello di singoli emittenti, Southern Water Services e Xylem Inc hanno apportato i principali contributi positivi, mentre Bank of America NA Austr ha pesato sulla performance. In termini di posizionamento sui tassi d'interesse, il nostro orientamento verso la duration in GBP ha creato valore aggiunto, mentre la duration in USD ed EUR ha inciso negativamente sui rendimenti.

Il posizionamento rimane bilanciato e selettivo, riflettendo un contesto in cui i mercati dei titoli di Stato scontano maggiori rischi geopolitici e di inflazione, a fronte di spread di credito e mercati azionari che si dimostrano relativamente resilienti. L'aumento dei prezzi del petrolio e i potenziali blocchi nelle catene di approvvigionamento hanno accresciuto i rischi di stagflazione, in particolare per i settori sensibili all'energia, oltre a ripercuotersi sulle catene di approvvigionamento tecnologiche e sulla domanda dei consumatori. I solidi fattori tecnici hanno compensato una consistente allocazione sottopesata sul credito, ma le valutazioni tirate impongono cautela. La volatilità del credito viene gestita mantenendo posizioni da neutrali a leggermente corte, privilegiando il credito di qualità superiore, una spread duration più breve, la rotazione disciplinata e la selettività nelle nuove emissioni sul mercato primario. Manteniamo un approccio prudente sul posizionamento lungo la struttura a termine, preferendo rimanere ampiamente neutrali sui tassi a fronte dell'elevata volatilità, dell'incertezza sui percorsi di politica monetaria e dei persistenti rischi inflazionistici.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
US Treasury Infl. Indx Bonds 1,25% 15/04/2028	602.985	2,48
WSP Global 5,039% 18/09/2031 144A	497.754	2,05
Xylem (NY) 4,375% 01/11/2046	496.290	2,04
Emirates NBD Bank 4,195% 13/01/2029 EMTN	495.233	2,04
Asian Development Bank 3,628% 03/03/2031 GMTN	491.071	2,02
MowiA 4,95% 05/12/2030	416.567	1,71
Veralto 5,45% 18/09/2033	409.157	1,68
ABP Finance 5,625% 14/04/2035 EMTN	395.988	1,63
Shinhan Bank 4,375% 13/04/2032 144A	390.693	1,61
Edgeconnex Data Centers Europe 4,50% 30/04/2056	388.498	1,60

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	25,07
Regno Unito	14,45
Paesi Bassi	6,27
Italia	6,11
Francia	5,58
Canada	4,94
Lussemburgo	3,90
Sovranazionale	3,79
Danimarca	3,23
Isole Cayman	2,55
Corea	2,46
Giappone	2,41

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	01.10.2024	01.10.2024	4,6%	5,3%	-	-	5,2%	5,8%	3,3%
Azioni A-ACC (EUR)	01.10.2024	01.10.2024	1,1%	2,0%	-	-	-0,9%	-0,1%	-0,6%
Azioni A-DIST (USD)	01.10.2024	01.10.2024	4,6%	5,3%	-	-	5,2%	5,8%	3,3%
Azioni A-MINCOME (G) (USD)	01.10.2024	01.10.2024	4,5%	5,3%	-	-	5,1%	5,8%	3,2%
Azioni E-ACC (USD)	01.10.2024	01.10.2024	4,1%	5,3%	-	-	4,5%	5,8%	2,8%
Azioni I-ACC (USD)	01.10.2024	01.10.2024	5,3%	5,3%	-	-	6,2%	5,8%	3,9%
Azioni I-ACC (EUR) (hedged)	28.05.2025	28.05.2025	-	-	-	-	3,2%	3,1%	-
Azioni Y-ACC (USD)	01.10.2024	01.10.2024	5,0%	5,3%	-	-	5,8%	5,8%	3,6%
Azioni Y-ACC (EUR)	01.10.2024	01.10.2024	1,5%	2,0%	-	-	-0,3%	-0,1%	-0,2%
Azioni Y-DIST (USD)	01.10.2024	01.10.2024	5,0%	5,3%	-	-	5,8%	5,8%	3,7%

*Indice comparativo: Bloomberg Global Aggregate Corporate.

Indice comparativo con copertura in EUR: Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate, con copertura in EUR.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: CNY 219 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

I mercati del reddito fisso cinesi hanno messo a segno modesti rendimenti positivi, favoriti dal carry e dalle misure di allentamento monetario. Sul fronte della politica economica, la People's Bank of China ha sostenuto i mercati attraverso il taglio dei tassi e dei coefficienti di riserva obbligatoria, contribuendo a compensare l'impatto della debolezza della domanda, della crisi del settore immobiliare e dei timori legati alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. Nell'area del credito, le obbligazioni hanno registrato una migliore tenuta nei segmenti a più alta qualità e in quelli legati alle politiche governative, favorite da una liquidità sufficiente e dal calo dei costi di finanziamento. Al contrario, i titoli legati al settore immobiliare e i veicoli di finanziamento degli enti locali (LGFV) più deboli sono rimasti sotto pressione, a fronte del persistere dei rischi di ristrutturazione e delle preoccupazioni sul tasso di recupero offshore. La crescita ha mostrato segnali di miglioramento, pur confermandosi disomogenea: nel primo trimestre del 2026, il PIL ha registrato un incremento del 5,0% su base annua, sostenuto dall'industria e dalle esportazioni, mentre la domanda interna e il settore immobiliare sono rimasti deboli. Sul fronte valutario, le obbligazioni cinesi investment grade denominate in USD hanno guadagnato terreno, beneficiando della contrazione degli spread.

Nel corso del periodo il comparto ha registrato rendimenti positivi, supportato dal reddito cedolare stabile e da un efficace posizionamento sul credito. Dal punto di vista dei tassi, il sovrappeso del comparto sulla duration in renminbi ha penalizzato la performance in un contesto di rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato cinesi lungo il segmento a 5-40 anni. A livello settoriale, le allocazioni sovrappesate su banche e broker, servizi di pubblica utilità e settori legati ai consumi hanno fornito un contributo positivo ai rendimenti, mentre la sottoesposizione al settore quasi-sovrano ha pesato sulla performance. Dal punto di vista degli emittenti, le posizioni sovrappesate su Industrial Bank e Jiangsu Province Government figurano tra i principali motori della performance, mentre il sottopeso in China Development Bank è stato il fattore che ha penalizzato maggiormente i risultati.

Il comparto si concentra sul mercato obbligazionario onshore cinese e rimane ben posizionato per beneficiare di un ulteriore allentamento monetario in Cina. Questa visione è supportata dall'attuale contesto di rendimenti reali elevati, con un'inflazione al consumo che si mantiene al di sotto dell'1,5%, unita alla possibilità di ulteriori tagli dei tassi di riferimento nel lungo periodo per sostenere la stabilizzazione economica. Per quanto riguarda i tassi, il comparto mantiene un posizionamento sovrappesato sulla duration in renminbi, con oltre il 17% del portafoglio investito in titoli di Stato cinesi. Nel credito, l'esposizione del comparto alle obbligazioni societarie è concentrata nei settori finanziario, dei titoli quasi sovrani e dei servizi di pubblica utilità, con la maggior parte degli emittenti rappresentata da entità a controllo statale.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (CNY)	Attivo netto (%)
Agricultural De. Bank of China 3,10% 27/02/2033	10.864.990	4,95
Export-Import Bank of China 3,38% 16/07/2031	10.852.230	4,95
Cina 2,27% 25/05/2034	10.444.370	4,76
Industrial Bank 2,50% 22/05/2034	10.224.480	4,66
China Southern Power Grid 2,45% 25/03/2029 MTN	10.223.585	4,66
Bank of China 2,35% 20/05/2030	10.181.980	4,64
Bank of Communications 2,18% 26/07/2034	10.147.995	4,62
State Power Investment 2,15% 22/10/2029 MTN	10.122.590	4,61
State Grid of China 2,27% 26/03/2035 MTN	10.116.420	4,61
Shanghai Electric Power 2,11% 12/03/2030 MTN	10.097.620	4,60

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
Cina	97,74

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (RMB)	15.10.2024	15.10.2024	0,2%	1,5%	-	-	2,6%	4,6%	1,7%
Azioni A-ACC (USD)	15.10.2024	15.10.2024	6,6%	7,9%	-	-	7,2%	8,9%	4,6%
Azioni A-ACC (USD) (hedged)	15.10.2024	15.10.2024	2,8%	3,9%	-	-	6,1%	8,6%	4,0%
Azioni I-ACC (RMB)	15.10.2024	15.10.2024	0,7%	1,5%	-	-	3,6%	4,6%	2,3%
Azioni I-ACC (USD)	15.10.2024	15.10.2024	7,2%	7,9%	-	-	8,1%	8,9%	5,2%
Azioni I-ACC (USD) (hedged)	15.10.2024	15.10.2024	3,4%	3,9%	-	-	7,3%	8,6%	4,7%
Azioni Y-ACC (RMB)	15.10.2024	15.10.2024	0,6%	1,5%	-	-	3,2%	4,6%	2,1%
Azioni Y-ACC (USD)	15.10.2024	15.10.2024	7,0%	7,9%	-	-	7,8%	8,9%	5,0%

*Indice comparativo: Bloomberg China Aggregate.

Indice comparativo con copertura in USD: Indice Bloomberg China Aggregate, con copertura in USD.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 31 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

I mercati obbligazionari globali hanno registrato rendimenti ampiamente positivi, nonostante la volatilità alimentata dal mutamento delle aspettative sulle politiche monetarie, dalle tensioni geopolitiche, dall'incertezza commerciale e dai rischi fiscali. Gli annunci relativi all'introduzione di dazi doganali hanno sostenuto la domanda di Treasury statunitensi come beni rifugio, mentre le preoccupazioni di natura fiscale, le previsioni di maggiori emissioni e un'inflazione persistente hanno penalizzato i titoli di Stato tedeschi (Bund) e britannici (Gilt). Con il progredire del periodo, i rendimenti sovrani sulla parte a lungo termine della curva sono saliti a livello globale, trainati dall'aumento dei premi a termine e dai costanti timori legati all'inflazione. All'inizio del 2026, le tensioni in Medio Oriente, in particolare il conflitto in Iran, hanno spinto al rialzo i prezzi del petrolio, riaccendendo i rischi di stagflazione e allontanando le aspettative di un taglio dei tassi. Ma già ad aprile 2026 le banche centrali hanno assunto un tono più prudente, i rendimenti dei titoli di Stato sono aumentati in tutte le aree geografiche e le curve dei rendimenti si sono irripidite. I mercati del credito hanno mostrato resilienza, con gli spread sostenuti da una solida domanda tecnica e dal miglioramento della propensione al rischio, nonostante le episodiche fasi di volatilità.

Durante il mese il comparto ha messo a segno rendimenti positivi. La componente di rendimento stabile e la strategia sul credito del comparto hanno contribuito positivamente alla performance, su cui ha invece pesato il posizionamento sulla struttura a termine. Nel corso del periodo, il comparto ha mantenuto una posizione ampiamente neutrale sul rischio di credito; tuttavia, la nostra selezione dei titoli di credito ha ampiamente compensato l'impatto della posizione di beta del comparto. L'esposizione del comparto ad attivi cartolarizzati e ai titoli quasi-sovrani, tecnologici, e della comunicazione ha sostenuto la performance, mentre i settori dell'energia, dei beni di consumo non ciclici e le coperture tramite indici CDS hanno controbilanciato i guadagni. Nell'ambito dei rating, la nostra esposizione ai crediti BBB ha creato valore aggiunto, mentre i crediti A hanno inciso negativamente sui risultati. A livello di singoli emittenti, Southern Water Services e Westfield Stratford No 2 hanno apportato i principali contributi positivi alla performance, su cui ha invece pesato in particolare Mobico Group Plc. In termini di tassi d'interesse, il nostro posizionamento sulla duration in AUD e GBP ha creato un modesto valore aggiunto, mentre la duration in USD ed EUR ha inciso negativamente sui rendimenti.

Il posizionamento rimane bilanciato e selettivo, riflettendo un contesto in cui i mercati dei titoli di Stato scontano maggiori rischi geopolitici e di inflazione, a fronte di spread di credito e mercati azionari che si dimostrano relativamente resilienti. L'aumento dei prezzi del petrolio e i potenziali blocchi nelle catene di approvvigionamento hanno accresciuto i rischi di stagflazione, in particolare per i settori sensibili all'energia, oltre a ripercuotersi sulle catene di approvvigionamento tecnologiche e sulla domanda dei consumatori. I solidi fattori tecnici hanno compensato una significativa allocazione sottopesata sul credito, ma le valutazioni tirate impongono cautela. Il beta del credito viene gestito mantenendo posizioni da neutrali a leggermente corte, privilegiando il credito di qualità superiore, una spread duration più breve, la rotazione disciplinata e la selettività nelle nuove emissioni sul mercato primario. Manteniamo un approccio prudente sul posizionamento lungo la struttura a termine, preferendo rimanere ampiamente neutrali sui tassi a fronte dell'elevata volatilità, dell'incertezza sui percorsi di politica monetaria e dei persistenti rischi inflazionistici.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
Mercedes Benz 3,50% 30/05/2026 EMTN	1.103.412	3,52
US Treasury Infl. Indx Bonds 1,25% 15/04/2028	767.436	2,45
IBRD 0,50% 18/05/2026 MTN	638.520	2,04
Electricite de France 2,356% FRN 04/03/2028 EMTN	586.674	1,87
BBVAentaria 3,104% VRN 15/07/2031 GMTN	541.332	1,73
CDP Financial 3,680% 26/05/2026 Reg S	469.081	1,50
CaixaBank 3,625% VRN 19/09/2032 EMTN	468.994	1,49
Icade 1,75% 10/06/2026	468.784	1,49
Intesa Sanpaolo 5,625% 08/03/2033 EMTN	455.795	1,45
Brambles USA 3,625% 02/04/2033 EMTN	417.742	1,33

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	20,28
Irlanda	14,77
Regno Unito	7,97
Francia	6,79
Lussemburgo	6,33
Paesi Bassi	6,24
Spagna	5,07
Sovranazionale	3,31
Italia	3,19
Giappone	2,97
Germania	2,87
Danimarca	2,57

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	20.03.2024	20.03.2024	4,4%	5,3%	-	-	11,7%	13,0%	5,4%
Azioni A-ACC (EUR)	20.03.2024	20.03.2024	1,0%	2,0%	-	-	3,4%	4,6%	1,6%
Azioni A-DIST (USD)	20.03.2024	20.03.2024	4,3%	5,3%	-	-	11,6%	13,0%	5,3%
Azioni W-ACC (GBP) (hedged)	02.04.2025	02.04.2025	4,1%	4,8%	-	-	3,9%	4,9%	3,6%
Azioni Y-ACC (USD)	20.03.2024	20.03.2024	4,7%	5,3%	-	-	12,5%	13,0%	5,7%
Azioni Y-ACC (EUR)	20.03.2024	20.03.2024	1,4%	2,0%	-	-	4,2%	4,6%	2,0%
Azioni Y-DIST (USD)	20.03.2024	20.03.2024	4,7%	5,3%	-	-	12,5%	13,0%	5,7%

*Indice comparativo: Bloomberg Global Aggregate Corporate.

Indice comparativo con copertura in GBP: Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate, con copertura in GBP.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

DIMENSIONE DEL COMPARTO AL 30.04.2026: USD 17 MILIONI

Relazione del Gestore degli investimenti

I mercati obbligazionari statunitensi hanno registrato rendimenti ampiamente positivi, grazie alla componente cedolare che ha contribuito a compensare le pressioni derivanti dal rialzo dei rendimenti sulla parte a lungo termine della curva e la volatilità episodica. La curva dei rendimenti dei Treasury statunitensi si è irripidita (ampliamento degli spread tra la parte a lungo e a breve termine), registrando rendimenti a breve termine più bassi e rendimenti a lungo termine più elevati; questa dinamica riflette una crescita economica più solida, persistenti rischi inflazionistici, un'elevata offerta di Treasury e il mutare delle aspettative sulla politica monetaria della Fed. All'inizio del periodo, l'indebolimento degli indicatori del mercato del lavoro ha rafforzato le aspettative di un allentamento monetario, spingendo la Fed ad avviare un ciclo graduale di tagli dei tassi. Con l'inizio del 2026, il rialzo dei prezzi di Treasury e il mutare delle aspettative all'inflazione, inducendo i mercati a rivedere il ritmo dei futuri tagli da parte della Fed. I mercati del credito hanno mostrato una tenuta migliore, sostenuti da fondamentali societari stabili e dalla costante domanda di rendimento da parte degli investitori: nel corso del periodo, sia gli spread investment-grade sia quelli high-yield si sono ristretti, nonostante temporanei allargamenti causati dalle tensioni commerciali, dal segmento IA e dagli shock in Medio Oriente.

Nel corso del periodo il comparto ha pubblicato rendimenti positivi ma ha evidenziato una performance inferiore a quella dell'indice. Il posizionamento sulla struttura a termine ha penalizzato la performance, così come la strategia sul credito: l'approccio difensivo del comparto ha infatti segnato il passo in un contesto caratterizzato da una generale contrazione degli spread in tutte le regioni. A livello settoriale, il sovrappeso su banche e broker, emittenti quasi-sovrani e beni di consumo ciclici ha fornito un contributo positivo, mentre le posizioni nei settori dei beni di consumo non ciclici e dei servizi di pubblica utilità hanno pesato in misura significativa sui rendimenti. Sotto il profilo degli emittenti, UBS Group e Bank of Ireland Group figurano tra i principali motori della performance, mentre Citigroup e Morgan Stanley hanno penalizzato i risultati. Anche l'esposizione al rischio di tasso d'interesse sui mercati statunitense e tedesco ha gravato sui risultati, a fronte del rialzo dei rendimenti delle obbligazioni sovrane sulla quasi totalità delle scadenze.

In prospettiva, i gestori continuano a monitorare con attenzione i dati sul mercato del lavoro, i consumi e l'andamento dell'inflazione. I dati sull'occupazione suggeriscono una parziale stabilizzazione, mentre i consumi si confermano resilienti. L'allentamento delle pressioni sui canoni di locazione potrebbe contribuire a compensare l'aumento dei costi energetici e sanitari, sebbene permanga incertezza sulla traiettoria dei prezzi del petrolio. I gestori ritengono che la Fed potrebbe richiedere prove più evidenti in termini di inflazione prima di intraprendere un ciclo di allentamento duraturo, nonostante il rallentamento della crescita statunitense renda più probabili i tagli dei tassi. In questo scenario, il comparto mantiene un modesto orientamento a favore di una duration lunga tramite l'esposizione ai Treasury statunitensi e ai Bund tedeschi. Nel credito, i gestori restano posizionati in modo difensivo.

PARTECIPAZIONI PRINCIPALI AL 30.04.2026

	Valore di mercato (USD)	Attivo netto (%)
US Treasury 4,125% 15/02/2036	626.450	3,58
US Treasury 4,25% 15/08/2035	563.625	3,22
UBS Group 4,588% VRN 10/08/2032 144A	552.240	3,16
Daimler Truck Finance 4,30% 12/08/2027 144A	524.260	3,00
Eaton 4,20% 06/03/2031	493.473	2,82
US Treasury 4,25% 30/11/2026	471.415	2,70
DNB Bank 4,853% VRN 05/11/2030 144A	403.840	2,31
Aon North America 5,125% 01/03/2027	402.673	2,30
Intuit 5,25% 15/09/2026	360.204	2,06
Germania 2,20% 10/10/2030	355.880	2,04

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AL 30.04.2026

	Attivo netto (%)
USA	63,22
Francia	5,12
Regno Unito	4,55
Svizzera	4,31
Irlanda	3,53
Norvegia	3,23
Liberia	2,98
Germania	2,82
Paesi Bassi	2,51
Danimarca	1,62
Svezia	1,17
Arabia Saudita	1,16

Rendimento totale al 30.04.2026**

Un anno

Cinque anni

Dal lancio

Classe di azioni	Data di lancio	Performance dal	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato	Classe di Azioni Cumulativo	Indice* Cumulativo	Classe di Azioni Annualizzato
Azioni A-ACC (USD)	03.10.2023	03.10.2023	3,5%	5,3%	-	-	18,1%	21,3%	6,7%
Azioni A-ACC (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	0,1%	2,0%	-	-	5,2%	8,3%	2,0%
Azioni A-DIST (USD)	03.10.2023	03.10.2023	3,4%	5,3%	-	-	18,0%	21,3%	6,7%
Azioni A-DIST (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	0,1%	2,0%	-	-	5,3%	8,3%	2,0%
Azioni E-ACC (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	-0,4%	2,0%	-	-	4,1%	8,3%	1,6%
Azioni E-DIST (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	-0,3%	2,0%	-	-	4,2%	8,3%	1,6%
Azioni I-ACC (USD)	03.10.2023	03.10.2023	4,0%	5,3%	-	-	19,7%	21,3%	7,2%
Azioni I-ACC (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	0,7%	2,0%	-	-	6,7%	8,3%	2,6%
Azioni I-DIST (USD)	03.10.2023	03.10.2023	4,0%	5,3%	-	-	19,7%	21,3%	7,2%
Azioni I-QDIST (GBP)	03.10.2023	03.10.2023	2,2%	3,5%	-	-	6,5%	7,8%	2,5%
Azioni W-ACC (GBP)	03.10.2023	03.10.2023	1,9%	3,5%	-	-	5,9%	7,8%	2,3%
Azioni W-QDIST (GBP)	03.10.2023	03.10.2023	2,0%	3,5%	-	-	6,0%	7,8%	2,3%
Azioni Y-ACC (USD)	03.10.2023	03.10.2023	3,8%	5,3%	-	-	19,1%	21,3%	7,0%
Azioni Y-ACC (EUR)	03.10.2023	03.10.2023	0,4%	2,0%	-	-	6,1%	8,3%	2,3%
Azioni Y-DIST (USD)	03.10.2023	03.10.2023	3,8%	5,3%	-	-	19,1%	21,3%	7,0%

*Indice comparativo: Bloomberg US Corporate Bond.

** Vedere la sezione Note sulle performance a pagina 9. Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese	Valuta	Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Energia					
Chevron	US	USD	390	75.375	0,98
PrairieSky Royalty	CA	CAD	1.500	57.275	0,48
				112.650	1,46
Servizi di pubblica utilità					
NextEra Energy	US	USD	350	33.810	0,44
				33.810	0,44
Materiali					
Steel Dynamics	US	USD	1.010	231.017	2,99
				231.017	2,99
Industriali					
Cummins	US	USD	465	311.871	4,04
Boeing	US	USD	950	217.180	2,81
PACCAR	US	USD	1.608	192.333	2,49
Old Dominion Freight Line	US	USD	690	146.066	1,89
VW Grainger	US	USD	87	100.660	1,30
Caterpillar	US	USD	110	98.192	1,27
Fastenal	US	USD	650	28.886	0,37
				1.095.188	14,19
Informatica					
Alphabet (A)	US	USD	1.983	742.951	9,63
NVIDIA	US	USD	3.171	656.388	8,24
Western Digital	US	USD	1.390	602.329	7,80
Taiwan Semiconductor Manufacturing ADR	TW	USD	1.098	430.647	5,58
TE Connectivity	IE	USD	1.315	273.533	3,54
Intel	US	USD	2.870	267.771	3,47
Corning	US	USD	1.580	249.142	3,23
Apple	US	USD	711	193.356	2,51
Nokia ADR	FI	USD	15.350	191.415	2,48
Micron Technology	US	USD	270	137.371	1,78
Flex	US	USD	1.430	130.173	1,69
Meta Platforms (A)	US	USD	192	116.746	1,51
Strategy	US	USD	480	79.690	1,03
Seagate Technology Holdings	US	USD	110	71.845	0,93
Teradyne	US	USD	130	45.286	0,59
Texas Instruments	US	USD	160	44.424	0,58
Amphenol (A)	US	USD	162	23.683	0,31
Microsoft	US	USD	45	18.124	0,23
				4.254.874	55,13
Beni voluttuari					
Amazon.com	US	USD	1.869	482.688	6,25
Somnigroup International	US	USD	2.845	215.367	2,79
Ralph Lauren	US	USD	400	144.508	1,87
Lowe's Cos	US	USD	130	30.778	0,40
				873.341	11,31
Salute					
Eli Lilly	US	USD	317	295.479	3,83
Johnson & Johnson	US	USD	600	137.826	1,79
UnitedHealth Group	US	USD	150	55.359	0,72
Gilead Sciences	US	USD	170	22.430	0,29
				511.094	6,62
Finanziari					
Citigroup	US	USD	1.340	172.230	2,23
Bank of New York Mellon	US	USD	887	119.009	1,54
Robinhood Markets (A)	US	USD	1.607	117.689	1,52
Chubb	CH	USD	300	98.130	1,27
				507.058	6,57
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati					
Salute					
Avalyn Pharma	US	USD	300	7.800	0,10
				7.800	0,10
Frazioni					
				(4)	(0,00)
Totale investimenti (costo USD 5.657.780)				7.626.828	98,81

	Esposizione sottostante in USD	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Comprato SGD Venduto USD a 1,27188706 13/05/2026	67.931	(73)	(0,00)
		(76)	(0,00)
Altre voci di attivo e passivo			91.810 1,19
Attivo netto			7.718.562 100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		
Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	85,45
Area di Taiwan	TW	5,58
Irlanda	IE	3,54
Finlandia	FI	2,48
Svizzera	CH	1,27
Canada	CA	0,48
Liquidità e altre voci di attivo netto		1,19

Contratti di cambio a termine

Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)

Comprato SGD Venduto USD a 1,27661635 13/05/2026	2.272	6	0,00
Comprato SGD Venduto USD a 1,26913130 13/05/2026	2.915	(9)	(0,00)

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Energia					
DCC (UK)	IE	GBP	4.412	331.892	0,77
Shell	GB	GBP	7.326	330.858	0,77
TotalEnergies	FR	USD	3.504	325.662	0,76
Ovintiv	US	USD	4.400	269.368	0,63
Antero Resources	US	USD	5.523	216.060	0,50
Diamondback Energy	US	USD	994	204.913	0,48
Cenovus Energy	CA	CAD	6.761	195.460	0,46
Range Resources	US	USD	3.362	146.751	0,34
SunocoCorp	US	USD	2.192	144.277	0,34
Core Natural Resources	US	USD	1.266	112.547	0,26
Gulfport Energy	US	USD	346	67.114	0,16
Oil & Natural Gas	IN	INR	20.609	65.261	0,15
Northern Oil & Gas	US	USD	2.199	60.802	0,14
TotalEnergies	FR	EUR	553	51.429	0,12
Vallourec	FR	EUR	1.383	41.607	0,10
PHX Energy Services	CA	CAD	868	7.832	0,02
				2.571.833	6,00
Servizi di pubblica utilità					
Pacific Gas and Electric	US	USD	20.202	335.858	0,78
Kansai Electric Power	JP	JPY	11.874	189.686	0,44
				525.544	1,23
Materiali					
Silgan Holdings	US	USD	8.598	347.445	0,81
Eagle Materials	US	USD	1.014	213.021	0,50
Warrior Met Coal	US	USD	1.536	137.964	0,32
Resonac Holdings	JP	JPY	1.487	135.024	0,32
Axalta Coating Systems	US	USD	4.736	134.644	0,31
Element Solutions	US	USD	3.041	131.919	0,31
Stella-Jones	CA	CAD	2.138	130.358	0,30
Alleima	SE	SEK	14.183	126.588	0,30
James Hardie Industries CDI	IE	AUD	4.772	101.635	0,24
C Uyemura & Co	JP	JPY	657	97.957	0,23
Graphic Packaging Holding	US	USD	10.288	97.324	0,23
Mayr Melnhof Karton	AT	EUR	1.010	94.770	0,22
Packaging Corp of America	US	USD	394	84.927	0,20
Perimeter Solutions	US	USD	2.745	82.679	0,19
Kansai Paint	JP	JPY	5.255	78.726	0,18
SigmaRoc	GB	GBP	36.672	61.397	0,14
Wienerberger	AT	EUR	1.980	57.222	0,13
JCU	JP	JPY	1.276	54.115	0,13
Soulbrain	KR	KRW	158	49.290	0,12
Boliden (SE)	SE	SEK	914	47.792	0,11
Buzzi	IT	EUR	831	45.342	0,11
Vertex (JP)	JP	JPY	3.554	44.585	0,10
Essentra	GB	GBP	39.948	44.208	0,10
Maeda Kosen	JP	JPY	3.761	43.854	0,10
RHI Magnesita	AT	GBP	1.162	41.733	0,10
Hill & Smith	GB	GBP	1.095	38.212	0,09
Corticeira Amorim	PT	EUR	3.864	29.096	0,07
Hexpol	SE	SEK	3.218	26.338	0,06
Scientex	MY	MYR	26.059	24.809	0,06
Groupe Guillin	FR	EUR	744	19.547	0,05
Miwon Commercial	KR	KRW	166	17.019	0,04
Mitani Sekisan	JP	JPY	736	8.042	0,02
Pack	JP	JPY	399	3.317	0,01
Western Forest Products	CA	CAD	288	3.183	0,01
				2.654.082	6,20
Industriali					
ITOCHU	JP	JPY	19.028	234.842	0,55
RS GROUP	GB	GBP	25.666	209.801	0,49
WillScot Holdings	US	USD	9.077	205.685	0,48
Terex	US	USD	3.044	197.677	0,46
Genpact	US	USD	5.871	197.677	0,46
IMCD	NL	EUR	1.666	195.698	0,46
Gates Industrial	US	USD	7.489	191.044	0,45
Mitie Group	GB	GBP	74.628	176.118	0,41
FedEx	US	USD	445	174.431	0,41
Rush Enterprises (A)	US	USD	2.279	165.091	0,39
Brady (A)	US	USD	1.996	164.411	0,38
Yuasa	JP	JPY	4.056	154.547	0,36
Beijer Alma (B)	SE	SEK	4.694	148.002	0,35
Stef	FR	EUR	1.064	145.014	0,34
Timken	US	USD	1.294	143.220	0,33
Toro	US	USD	1.396	133.653	0,31
Inaba Denki Sangyo	JP	JPY	7.259	122.248	0,29
Huntington Ingalls Industries	US	USD	331	120.732	0,28
QinetiQ Group	GB	GBP	18.945	114.320	0,27
Cummins	US	USD	166	111.335	0,26
United Integrated Services	TW	TWD	3.610	109.385	0,26
Persol Holdings	JP	JPY	70.947	105.478	0,25
Textron	US	USD	1.091	102.849	0,24
JET2	GB	GBP	6.740	100.854	0,24
HNI	US	USD	2.734	100.338	0,23
Hayward Holdings	US	USD	6.671	99.631	0,23
S-1	KR	KRW	1.602	93.153	0,22
Brenntag	DE	EUR	1.270	92.473	0,22
Core & Main (A)	US	USD	1.837	91.777	0,21
Bunzl	GB	GBP	2.741	90.144	0,21
CACI International (A)	US	USD	170	87.763	0,20
Takeuchi Manufacturing	JP	JPY	1.913	86.000	0,20
Metlen Energy & Metals	GR	EUR	1.990	83.840	0,20
Esab	US	USD	831	81.139	0,19

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Builders FirstSource	US	USD	962	75.786	0,18
Nihon Dengi	JP	JPY	4.844	74.371	0,17
Janus International Group	US	USD	14.106	73.492	0,17
Resideo Technologies	US	USD	1.732	70.579	0,16
Acuity	US	USD	242	70.364	0,16
Concentrix	US	USD	3.025	70.271	0,16
Volex	GB	GBP	8.638	70.023	0,16
Enpro	US	USD	242	69.931	0,16
Gibraltar Industries	US	USD	1.785	69.383	0,16
Loomis (B)	SE	SEK	1.420	66.161	0,15
DMG Mori	JP	JPY	3.474	64.470	0,15
AZ-COM MARUWA Holdings	JP	JPY	10.895	62.333	0,15
KBR	US	USD	1.663	62.213	0,15
Norconsult Norge	NO	NOK	14.457	61.218	0,14
Metlen Energy & Metals	GR	EUR	1.491	61.208	0,14
Sinopec Engineering Group (H)	CN	HKD	74.330	60.462	0,14
Renew Holdings	GB	GBP	4.758	58.469	0,14
Dai-Dan	JP	JPY	3.245	57.751	0,13
CBIZ	US	USD	1.881	56.580	0,13
Qingdao Port International (H)	CN	HKD	57.039	56.428	0,13
Mitani	JP	JPY	3.405	56.288	0,13
HRnetgroup	SG	SGD	94.221	55.198	0,13
LSI Industries	US	USD	2.329	54.685	0,13
Bodycote	GB	GBP	5.901	54.566	0,13
Alligo (B)	SE	SEK	3.459	52.290	0,12
Global Industrial	US	USD	1.557	51.597	0,12
AQ Group	SE	SEK	2.068	49.235	0,11
Hillman Solutions	US	USD	5.955	48.236	0,11
ICF International	US	USD	659	46.545	0,11
Bossard Holding (BR)	CH	CHF	214	43.620	0,10
Allient	US	USD	568	43.514	0,10
Multiconsult	NO	NOK	2.518	42.975	0,10
Galilei	JP	JPY	1.830	41.585	0,10
SThree	GB	GBP	18.167	41.393	0,10
Securitas (B)	SE	SEK	2.382	39.978	0,09
JOST Werke	DE	EUR	656	39.856	0,09
Prestige International	JP	JPY	9.063	38.429	0,09
AMA Group	AU	AUD	86.442	37.106	0,09
Cadre Holding	US	USD	1.247	37.036	0,09
Precision Tugami (CN)	CN	HKD	5.888	36.252	0,08
Haitian International Holdings	CN	HKD	12.802	34.673	0,08
Hibiya Engineering	JP	JPY	1.788	34.268	0,08
Science Applications International	US	USD	355	33.934	0,08
Norma Group	DE	EUR	1.837	31.673	0,07
Norcross	GB	GBP	7.942	30.303	0,07
Nichias	JP	JPY	1.494	29.562	0,07
Tennant	US	USD	355	29.163	0,07
Boustead Singapore	SG	SGD	15.480	29.072	0,07
Shinwa	JP	JPY	1.474	28.445	0,07
SmartGroup	AU	AUD	4.305	27.974	0,07
Maximus	US	USD	408	26.700	0,06
Teikoku	JP	JPY	1.510	26.534	0,06
Raiznext	JP	JPY	1.789	25.767	0,06
Johnson Service Group	GB	GBP	14.844	25.361	0,06
Sdptech (B)	SE	SEK	991	24.414	0,06
Synergie	FR	EUR	737	24.377	0,06
Wilmington	GB	GBP	6.722	21.358	0,05
Societe BIC	FR	EUR	310	21.271	0,05
Interpump Group	IT	EUR	501	21.025	0,05
Aalberts	NL	EUR	531	20.104	0,05
Stabilus	DE	EUR	894	18.056	0,04
Miller Industries	US	USD	382	18.053	0,04
Luxfer Holdings	US	USD	1.172	17.709	0,04
Washtec	DE	EUR	337	17.234	0,04
Rasa	JP	JPY	1.419	16.355	0,04
Thermador Groupe	FR	EUR	199	16.152	0,04
Universal Logistics Holdings	US	USD	657	15.978	0,04
Creek & River	JP	JPY	1.802	15.304	0,04
Sumitomo Heavy Industries	JP	JPY	437	14.742	0,03
Radiant Logistics	US	USD	1.736	14.582	0,03
Anest Iwata	JP	JPY	1.361	13.745	0,03
Chori	JP	JPY	464	12.603	0,03
Brink's	US	USD	118	12.582	0,03
Totech	JP	JPY	454	11.050	0,03
Sanyo Trading	JP	JPY	1.091	10.849	0,03
Yamada	JP	JPY	256	10.318	0,02
e-Credible	KR	KRW	852	8.795	0,02
Aichi Electric	JP	JPY	179	8.475	0,02
Altech	JP	JPY	494	7.947	0,02
Proficient Auto Logistics	US	USD	1.059	7.710	0,02
Bowman Consulting Group	US	USD	244	7.630	0,02
Inwido	SE	SEK	433	6.616	0,02
Fursys	KR	KRW	227	5.525	0,01
Takkt	DE	EUR	1.725	5.523	0,01
WDB Holdings	JP	JPY	559	5.320	0,01
Yamazen	JP	JPY	368	3.610	0,01
CTS	JP	JPY	617	3.410	0,01
Gakujo	JP	JPY	276	2.813	0,01
Tocalo	JP	JPY	133	2.643	0,01
Careerlink	JP	JPY	144	2.152	0,01
Nihon Flush	JP	JPY	403	2.040	0,00
Artner	JP	JPY	163	1.982	0,00
Will Group	JP	JPY	92	663	0,00
Kondotec	JP	JPY	68	628	0,00
Horizon Construction Development	CN	HKD	672	78	0,00
				7.716.897	18,01
Informatica					
Renesas Electronics	JP	JPY	17.943	359.158	0,84

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese	Azioni o		Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta	Valore nominale		
Vontier	US	USD	7.312	257.675	0,60
TD SYNnex	US	USD	1.114	251.630	0,59
SUMCO	JP	JPY	15.829	251.152	0,59
Sopra Steria Group	FR	EUR	1.413	219.593	0,51
Samsung Electronics	KR	KRW	1.430	213.935	0,50
Sanmina	US	USD	900	191.853	0,45
Crane NXT	US	USD	4.190	185.575	0,43
Diodes	US	USD	1.656	173.797	0,41
Amdocs	US	USD	2.199	141.308	0,33
Taiwan Semiconductor Manufacturing	TW	TWD	1.844	126.529	0,30
Macnica Holdings	JP	JPY	6.494	109.324	0,26
Kyndryl Holdings	US	USD	7.875	109.069	0,25
Micron Technology	US	USD	212	107.861	0,25
Simplo Technology	TW	TWD	9.420	106.733	0,25
Dexerials	JP	JPY	6.611	102.573	0,24
Maruwa	JP	JPY	200	93.589	0,22
CDW	US	USD	6.185	92.903	0,22
Tripod Technology	TW	TWD	6.160	88.167	0,21
Dassault Systemes	FR	EUR	3.924	87.884	0,21
Redington (IN)	IN	INR	37.014	84.692	0,20
Dell Technologies ©	US	USD	380	78.147	0,18
Daiwabo Holdings	JP	JPY	3.561	72.389	0,17
TIS	JP	JPY	3.271	70.981	0,17
Seagate Technology Holdings	US	USD	108	70.539	0,16
Argo Graphics	JP	JPY	7.738	66.751	0,16
ASMPt	SG	HKD	3.095	64.520	0,15
Future Corp	JP	JPY	6.402	62.345	0,15
ACI Worldwide	US	USD	1.389	59.810	0,14
Topco Scientific	TW	TWD	4.391	56.716	0,13
Cars.com	US	USD	4.811	52.151	0,12
Riken Keiki	JP	JPY	1.994	42.666	0,10
Sesa	IT	EUR	418	42.139	0,10
Pro-Ship	JP	JPY	4.144	40.256	0,09
Proact IT Group	SE	SEK	3.236	40.037	0,09
Tencent Holdings	CN	HKD	651	39.350	0,09
Hon Hai Precision Industry	TW	TWD	4.874	34.152	0,08
ZIGEXN	JP	JPY	12.530	32.504	0,08
Sitronix Technology	TW	TWD	4.423	32.311	0,08
Insight Enterprises	US	USD	432	31.743	0,07
Neurones	FR	EUR	740	31.203	0,07
Belden	US	USD	267	31.191	0,07
X-Fab Silicon Foundries	BE	EUR	4.132	30.484	0,07
Fukui Computer Holdings	JP	JPY	1.362	28.536	0,07
Daitron	JP	JPY	1.483	27.658	0,06
TDC Soft	JP	JPY	4.307	25.959	0,06
DTS	JP	JPY	3.862	25.091	0,06
Elecom	JP	JPY	2.406	24.832	0,06
Powertech Technology	TW	TWD	3.720	24.168	0,06
Japan Material	JP	JPY	2.098	23.963	0,06
TT Electronics	GB	GBP	14.782	23.805	0,06
Ad-sol Nissin	JP	JPY	2.256	21.271	0,05
Miroku Jyoho Service	JP	JPY	1.829	19.925	0,05
MAKUS	KR	KRW	1.101	19.772	0,05
WingArc1st	JP	JPY	1.149	19.504	0,05
Melexis	BE	EUR	217	18.160	0,04
Thinking Electronic Industrial	TW	TWD	2.714	15.052	0,04
Alten	FR	EUR	208	13.784	0,03
JFE Systems	JP	JPY	1.056	12.822	0,03
SERAKU	JP	JPY	1.401	11.916	0,03
Focus Systems	JP	JPY	995	9.576	0,02
NSW (Japan)	JP	JPY	584	9.133	0,02
Pinewood Technologies Group	GB	GBP	2.607	8.868	0,02
KNOW IT	SE	SEK	920	7.936	0,02
Strix Group	GB	GBP	13.703	7.554	0,02
Densan System Holdings	JP	JPY	291	5.302	0,01
Asahi Intelligence Service	JP	JPY	692	4.376	0,01
Information Planning	JP	JPY	630	4.251	0,01
KSK	JP	JPY	80	2.255	0,01
Linedata Services	FR	EUR	44	2.235	0,01
TSC Auto ID Technology	TW	TWD	338	2.011	0,00
NE	JP	JPY	856	1.679	0,00
Cresco	JP	JPY	158	1.370	0,00
Dimerco Data System	TW	TWD	415	1.230	0,00
Avant Group	JP	JPY	126	1.030	0,00
Parade Technologies	US	TWD	4	73	0,00
				4.862.462	11,35

Beni voluttuari

Inchcape	GB	GBP	23.654	265.364	0,62
General Motors (US)	US	USD	2.683	205.732	0,48
Crocs	US	USD	1.892	191.433	0,45
Europriis	NO	NOK	16.244	165.363	0,39
Murphy USA	US	USD	279	160.232	0,37
Lithia Motors	US	USD	528	154.609	0,36
Grand Canyon Education	US	USD	833	139.944	0,33
Cheesecake Factory	US	USD	2.129	134.404	0,31
B&M European Value Retail	GB	GBP	58.187	132.262	0,31
Michelin (B)	FR	EUR	3.504	126.747	0,30
Garrett Motion	CH	USD	5.102	126.402	0,30
Aptiv	IE	USD	1.982	119.257	0,28
Lear	US	USD	908	115.588	0,27
Meritage Homes	US	USD	1.686	113.940	0,27
Wolverine World Wide	US	USD	6.505	112.341	0,26
Isuzu Motors	JP	JPY	8.096	111.089	0,26
Pets at Home Group	GB	GBP	44.512	108.793	0,25
Steven Madden	US	USD	2.785	105.579	0,25
IPSOS	FR	EUR	2.435	102.873	0,24
VF Corp	US	USD	5.464	102.860	0,24
Youngone Holdings	KR	KRW	726	102.214	0,24
Coats Group PLC	GB	GBP	90.172	101.748	0,24
Dr. Martens	GB	GBP	116.067	98.028	0,23

	Codice paese	Azioni o		Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta	Valore nominale		
Covista	US	USD	815	93.554	0,22
Dick's Sporting Goods	US	USD	400	89.892	0,21
Bath & Body Works	US	USD	4.634	89.575	0,21
M/I Homes	US	USD	679	89.193	0,21
Gildan Activewear (CA)	CA	CAD	1.433	88.100	0,21
Arata	JP	JPY	4.892	86.697	0,20
Autoliv	SE	USD	732	85.154	0,20
Betsson	SE	SEK	8.214	84.003	0,20
Shenzhou International Group Holdings	CN	HKD	12.829	78.097	0,18
JUMBO	GR	EUR	2.851	77.713	0,18
MTY Food Group	CA	CAD	2.584	77.466	0,18
Brembo	IT	EUR	8.235	77.271	0,18
KB Home	US	USD	1.431	76.029	0,18
Samsonite Group	US	HKD	41.553	75.944	0,18
On the Beach Group	GB	GBP	34.300	75.503	0,18
Dunelm Group	GB	GBP	7.350	75.051	0,18
ME Group International	GB	GBP	36.852	73.058	0,17
Pirelli & C	IT	EUR	10.248	70.316	0,16
Rusta	SE	SEK	6.136	67.363	0,16
Chervon Holdings	CN	HKD	31.268	65.748	0,15
ABC-Mart	JP	JPY	3.850	65.484	0,15
Signet Jewelers (US)	US	USD	726	65.413	0,15
Greggs	GB	GBP	3.013	62.064	0,14
SEB	FR	EUR	986	60.253	0,14
D.R. Horton	US	USD	369	56.922	0,13
Mercedes-Benz Group (DE)	DE	EUR	894	51.993	0,12
Hollywood Bowl Group	GB	GBP	15.014	51.884	0,12
Doshisha	JP	JPY	2.438	50.880	0,12
4imprint Group	GB	GBP	967	47.847	0,11
Vistry Group	GB	GBP	10.602	47.046	0,11
Laureate Education (A)	US	USD	1.549	46.013	0,11
Hyundai Mobis	KR	KRW	157	45.219	0,11
Douglas	DE	EUR	3.710	44.298	0,10
NetEase	CN	HKD	1.829	42.435	0,10
ARCLANDS	JP	JPY	3.601	40.850	0,10
Gree Electric Appliances Inc of Zhuhai (A)	CN	CNY	6.900	40.500	0,09
Academy Sports & Outdoors	US	USD	702	38.814	0,09
Sanlorenzo	IT	EUR	866	33.722	0,08
Autohellas Tourist & Trading	GR	EUR	2.620	33.188	0,08
Oxford Industries	US	USD	787	33.007	0,08
JD Sports Fashion	GB	GBP	35.701	32.625	0,08
Hour Glass	SG	SGD	17.172	31.737	0,07
Amativ	AU	AUD	6.751	31.285	0,07
BHG Group	SE	SEK	12.245	30.700	0,07
Aucnet	JP	JPY	3.562	27.357	0,06
PALTAC	JP	JPY	905	26.708	0,06
PVH	US	USD	287	26.301	0,06
Barratt Redrow	GB	GBP	6.922	23.563	0,05
LCI Industries	US	USD	186	22.047	0,05
Versigent	CH	USD	637	21.875	0,05
Hyundai Motor 2nd (Pref'd)	KR	KRW	125	21.000	0,05
Vipshop Holdings ADR	CN	USD	1.369	19.700	0,05
Max Stock	IL	ILS	1.916	19.082	0,04
BRP	CA	CAD	341	18.820	0,04
Syppin	JP	JPY	2.554	17.902	0,04
Daikyonishikawa	JP	JPY	3.210	17.439	0,04
Youngone	KR	KRW	293	16.399	0,04
Formosa Optical Technology	TW	TWD	5.296	16.292	0,04
Carriage Services	US	USD	291	14.483	0,03
Kid	NO	NOK	1.010	14.325	0,03
Cuckoo Holdings	KR	KRW	701	13.943	0,03
ASKUL	JP	JPY	1.809	13.570	0,03
Caleres	US	USD	891	11.694	0,03
Pandora	DK	DKK	140	10.632	0,02
Selamat Sempurna	ID	IDR	91.147	9.468	0,02
Hallenstein Glasson Holding	NZ	NZD	1.586	9.155	0,02
Central Automotive Products	JP	JPY	609	7.007	0,02
Best Pacific International Holdings	HK	HKD	17.766	6.635	0,02
Ibersol SGPS	PT	EUR	459	6.460	0,02
Roland	JP	JPY	228	5.934	0,01
Leon's Furniture	CA	CAD	254	4.951	0,01
JP-Holdings	JP	JPY	1.170	4.915	0,01
Gakkyusha	JP	JPY	239	3.488	0,01
FJ Next Holdings	JP	JPY	288	2.769	0,01
Maisons du Monde	FR	EUR	2.919	1.849	0,00
Hamee	JP	JPY	428	1.228	0,00
Pico Far East Holdings	HK	HKD	2.604	807	0,00
				6.214.506	14,51

Beni di prima necessità

Performance Food Group	US	USD	4.049	363.033	0,85
Alimentation Couche-Tard (A)	CA	CAD	5.290	309.443	0,72
Primo Brands (A)	US	USD	12.056	234.851	0,55
Imperial Brands	GB	GBP	5.217	198.420	0,46
Diageo	GB	GBP	9.698	193.708	0,45
Coca-Cola HBC	CH	GBP	2.744	159.470	0,37
Kimberly-Clark	US	USD	1.508	147.120	0,34
Keurig Dr Pepper	US	USD	4.845	142.201	0,33
Constellation Brands (A)	US	USD	779	122.506	0,29
Ingredion	US	USD	1.027	115.969	0,27
Target	US	USD	777	100.233	0,23
KT&G	KR	KRW	807	97.126	0,23
British American Tobacco (UK)	GB	GBP	1.646	96.620	0,23
Metro (A) (CN)	CA	CAD	1.409	93.467	0,22
Acomo	NL	EUR	2.659	80.775	0,19
North West	CA	CAD	1.818	67.620	0,16
Kato Sangyo	JP	JPY	1.632	63.836	0,15
Kenvue	US	USD	3.458	60.308	0,14
Dollar Tree	US	USD	620	60.165	0,14
Coca-Cola Femsa ADR	MX	USD	534	53.555	0,13
MARR	IT	EUR	5.263	53.026	0,12

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese	Azioni o		Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta	Valore nominale		
AG Barr	GB	GBP	5.910	51.440	0,12
Delfi	SG	SGD	53.390	44.425	0,10
Viva Wine Group	SE	SEK	12.136	42.560	0,10
S Foods	JP	JPY	2.238	40.513	0,09
Treasury Wine Estates	AU	AUD	11.723	36.766	0,09
Smithfield Foods	US	USD	1.361	35.964	0,08
Grocery Outlet Holding	US	USD	3.935	31.126	0,07
Aryzta (CH)	CH	CHF	343	27.352	0,06
Eurocash	PL	PLN	15.858	23.057	0,05
Daikokutenbussan	JP	JPY	717	21.931	0,05
Century Pacific Food	PH	PHP	45.199	20.954	0,05
Genky DrugStores	JP	JPY	784	18.243	0,04
G-7 Holdings	JP	JPY	2.179	17.916	0,04
Transaction	JP	JPY	2.374	17.106	0,04
Otoki	KR	KRW	63	15.550	0,04
Blue Zones Holdings	JP	JPY	1.040	11.579	0,03
Belc	JP	JPY	195	8.700	0,02
Daiichi (Obihiro)	JP	JPY	685	7.347	0,02
Halows	JP	JPY	216	5.431	0,01
Societe LDC	FR	EUR	36	4.712	0,01
Fevara	GB	GBP	1.988	3.590	0,01
Create SD Holdings	JP	JPY	109	2.278	0,01
Pickles Holdings	JP	JPY	149	1.055	0,00
				3.303.047	7,71

Salute

GSK	GB	GBP	12.082	316.381	0,74
Elanco Animal Health	US	USD	11.968	264.373	0,62
CVS Health	US	USD	2.857	237.417	0,55
Cigna Group	US	USD	649	188.814	0,44
Henry Schein	US	USD	2.508	186.144	0,43
ICON	IE	USD	1.508	175.712	0,41
Tenet Healthcare	US	USD	962	168.571	0,39
Gilead Sciences	US	USD	1.190	157.009	0,37
Labcorp Holdings	US	USD	588	153.450	0,36
Viatis	US	USD	10.065	151.629	0,35
UnitedHealth Group	US	USD	391	144.302	0,34
Sinopharm Group (H)	CN	HKD	60.372	143.444	0,33
Biogen	US	USD	742	142.449	0,33
Jazz Pharmaceuticals	IE	USD	687	139.111	0,32
Molina Healthcare	US	USD	687	134.357	0,31
Ship Healthcare Holdings	JP	JPY	7.561	112.344	0,26
Phibro Animal Health (A)	US	USD	1.534	81.716	0,19
Santen Pharmaceutical	JP	JPY	7.785	80.193	0,19
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica	IT	EUR	1.140	66.374	0,15
China Medical System Holdings (HK)	HK	HKD	36.016	59.157	0,14
Quest Diagnostics	US	USD	286	55.501	0,13
Fukuda Denshi	JP	JPY	844	54.353	0,13
Universal Health Services (B)	US	USD	323	54.190	0,13
Avantor	US	USD	6.555	53.653	0,13
Olympus	JP	JPY	3.347	32.867	0,08
Consun Pharmaceutical Group	CN	HKD	15.428	31.899	0,07
Elevance Health	US	USD	74	27.672	0,06
Value Added Technology	KR	KRW	1.039	16.179	0,04
Hi-Clearance	TW	TWD	2.662	11.428	0,03
Software Service	JP	JPY	67	4.818	0,01
Nakanishi	JP	JPY	209	3.685	0,01
WIN-Partners	JP	JPY	310	2.479	0,01
Daihan Pharmaceutical	KR	KRW	121	2.341	0,01
Syngen Biotech	TW	TWD	527	1.657	0,00
Interajo	KR	KRW	106	1.543	0,00
Huons	KR	KRW	69	1.230	0,00
				3.458.442	8,07

Finanziari

Wells Fargo	US	USD	4.985	408.895	0,95
State Street	US	USD	2.099	320.244	0,75
Primerica	US	USD	1.075	301.710	0,70
Stifel Financial	US	USD	3.792	298.222	0,70
Citigroup	US	USD	2.033	261.301	0,61
Lazard	US	USD	5.052	241.637	0,56
Pinnacle Financial Partners	US	USD	2.418	241.075	0,56
U.S. Bancorp	US	USD	4.201	238.281	0,56
Rathbones Group	GB	GBP	8.198	219.516	0,51
KeyCorp	US	USD	9.654	213.064	0,50
Wintrust Financial	US	USD	1.331	199.903	0,47
Hiscox	BM	GBP	9.328	196.070	0,46
FNB	US	USD	10.801	192.690	0,45
Capital One Financial	US	USD	914	175.634	0,41
Travelers	US	USD	573	174.140	0,41
Unum Group	US	USD	2.134	172.449	0,40
Raymond James Financial	US	USD	1.086	172.283	0,40
Corpay	US	USD	558	168.946	0,39
East West Bancorp	US	USD	1.330	167.194	0,39
Federated Hermes (B)	US	USD	2.846	164.840	0,38
Eurobank	GR	EUR	35.539	153.396	0,36
Aviva	GB	GBP	17.774	150.502	0,35
Ameriprise Financial	US	USD	312	149.854	0,35
SEI Investments	US	USD	1.579	144.036	0,34
Bank of New York Mellon	US	USD	1.040	139.537	0,33
United Community Banks	US	USD	3.925	131.645	0,31
Banca Generali	IT	EUR	1.995	130.451	0,30
Vontobel Holding (BR)	CH	CHF	1.541	130.370	0,30
Antin Infrastructure Partners	FR	EUR	9.947	123.435	0,29
American Financial Group (OH)	US	USD	889	113.952	0,27
Sparebank 1 Oestlandet	NO	NOK	5.038	110.326	0,26
AUB Group	AU	AUD	5.771	107.217	0,25
St James's Place	GB	GBP	6.401	105.907	0,25
Zenkoku Hosho	JP	JPY	4.871	97.975	0,23
National Bank of Greece	GR	EUR	5.871	92.446	0,22
First American Financial	US	USD	1.249	88.292	0,21

	Codice paese	Azioni o		Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta	Valore nominale		
Webster Financial	US	USD	1.210	87.731	0,20
Stewart Information Services	US	USD	1.243	86.476	0,20
Banca Mediolanum	IT	EUR	3.855	84.236	0,20
Hartford Insurance Group	US	USD	563	77.418	0,18
Hancock Whitney	US	USD	1.081	72.946	0,17
Arthur J Gallagher	US	USD	327	66.571	0,16
NOBA Bank Group	SE	SEK	7.180	66.156	0,15
Marsh & McLennan	US	USD	361	60.103	0,14
Willis Towers Watson	GB	USD	216	54.292	0,13
Intercorp Financial Services	PE	USD	1.149	50.694	0,12
SpareBank 1 Nord Norge	NO	NOK	2.779	46.933	0,11
EVERTEC	PR	USD	1.575	46.447	0,11
AJ Bell	GB	GBP	6.556	46.291	0,11
ASR Nederland	NL	EUR	601	45.509	0,11
nib holdings (AU)	AU	AUD	9.127	43.958	0,10
Close Brothers Group	GB	GBP	6.799	40.676	0,09
QCR Holdings	US	USD	441	40.144	0,09
Far East Horizon	HK	HKD	41.762	39.946	0,09
Banco Comercial Portugue	PT	EUR	35.812	38.182	0,09
Van Lanschot Kempen	NL	EUR	485	37.089	0,09
Old National Bancorp (IN)	US	USD	1.517	36.340	0,08
SpareBank 1 Sor-Norge	NO	NOK	1.644	35.382	0,08
DWS Group	DE	EUR	427	29.549	0,07
First Bancorp Puerto Rico	PR	USD	1.140	27.611	0,06
Korea Ratings	KR	KRW	223	15.994	0,04
ABG Sundal Collier Holding	NO	NOK	19.413	14.978	0,03
Washington Trust Bancorp	US	USD	432	13.630	0,03
Aeon Credit Service (Asia)	HK	HKD	10.578	11.406	0,03
Patria Investments (A)	KY	USD	809	10.363	0,02
Camden National	US	USD	173	8.373	0,02
West BanCorp	US	USD	187	4.441	0,01
Talanx	DE	EUR	11	1.431	0,00
BFF Bank	IT	EUR	568	1.382	0,00
				7.840.113	18,30

Immobiliare

Jones Lang LaSalle	US	USD	627	197.505	0,46
Savills	GB	GBP	10.556	118.538	0,28
Camden Property Trust REIT	US	USD	834	87.887	0,21
Tanger REIT	US	USD	1.896	69.337	0,16
Outfront Media REIT	US	USD	1.745	53.990	0,13
Urban Edge Properties REIT	US	USD	2.223	48.350	0,11
International Workplace Group	CH	GBP	18.634	46.758	0,11
Instone Real Estate Group	DE	EUR	4.478	46.325	0,11
Starts	JP	JPY	1.483	45.233	0,11
Robinsons Land	PH	PHP	141.924	40.032	0,09
LSL Property Services	GB	GBP	8.912	26.744	0,06
Real Matters	CA	CAD	5.061	21.420	0,05
Avalonbay Communities REIT	US	USD	109	20.047	0,05
Mapletree Industrial Trust REIT	SG	SGD	10.144	15.713	0,04
Servcorp	AU	AUD	3.363	15.693	0,04
Sankyo Frontier	JP	JPY	1.113	15.322	0,04
Selvaqo Bolig	NO	NOK	3.883	14.583	0,03
Arealink	JP	JPY	1.018	6.544	0,02
				890.021	2,08

Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati

Energia

Unit	US	USD	67	2.249	0,01
				2.249	0,01

Materiali

GCC	MX	MXN	2.271	26.850	0,06
Miquel y Costas & Miquel	ES	EUR	1.192	19.573	0,05
KB Components	SE	SEK	3.100	15.193	0,04
				61.616	0,14

Industriali

Logista Integral	ES	EUR	4.306	168.081	0,39
Irish Continental Group (IR)	IE	EUR	8.117	61.883	0,14
Mincon Group	IE	EUR	4.222	3.565	0,01
				233.529	0,55

Beni voluttuari

CIE Automotive	ES	EUR	6.021	204.799	0,48
				204.799	0,48

Beni di prima necessità

Viscofan	ES	EUR	759	53.414	0,12
Gruma (B)	MX	MXN	2.445	42.072	0,10
Ebro Foods	ES	EUR	924	19.681	0,05
Corporativo Fragua	MX	MXN	650	18.401	0,04
				133.568	0,31

Salute

Hypera	BR	BRL	31.413	146.534	0,34
Faes Farma	ES	EUR	7.624	43.414	0,10
Clinica Baviera	ES	EUR	436	28.535	0,07
Genomma Lab Internacional (B)	MX	MXN	29.960	28.214	0,07
				246.697	0,58

Finanziari

Bankinter	ES	EUR	11.117	184.699	0,43
AIB Group	IE	EUR	14.106	162.107	0,38
Bank of Ireland Group	IE	EUR	4.363	85.665	0,20

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese	Valuta	Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
Qualitas Controladora	MX	MXN	4.141	40.299	0,09
				472.770	1,10
Immobiliare					
Irish Residential Properties REIT	IE	EUR	15.855	19.935	0,05
				19.935	0,05
Frazioni				(1)	(0,00)
Totale investimenti (costo USD 38.689.762)				41.412.109	96,66

	Esposizione sottostante in USD	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
--	--------------------------------	---	----------------

Contratti di cambio a termine

Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)

Comprato USD Venduto SGD a 0,78774212 13/05/2026	133.123	400	0,00
Comprato USD Venduto SGD a 0,78299288 13/05/2026	20.970	(64)	(0,00)
Comprato SGD Venduto USD a 1,27188701 13/05/2026	498.865	(539)	(0,00)
		(203)	(0,00)

Azioni A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)

Comprato SGD Venduto USD a 1,27035821 13/05/2026	3.464	(8)	(0,00)
Comprato SGD Venduto USD a 1,27188706 13/05/2026	81.847	(88)	(0,00)
		(96)	(0,00)

Altre voci di attivo e passivo	1.430.502	3,34
Attivo netto	42.842.312	100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	46,61
Giappone	JP	11,17
Regno Unito	GB	10,10
Francia	FR	3,31
Irlanda	IE	2,80
Svezia	SE	2,40
Canada	CA	2,38
Corea	KR	1,77
Spagna	ES	1,69
Cina	CN	1,51
Area di Taiwan	TW	1,46
Italia	IT	1,46
Svizzera	CH	1,30
Norvegia	NO	1,18
Grecia	GR	1,17
Paesi Bassi	NL	0,89
Germania	DE	0,88
Australia	AU	0,70
Singapore	SG	0,56
Messico	MX	0,49
Bermuda	BM	0,46
Austria	AT	0,45
India	IN	0,35
Brasile	BR	0,34
RAS Hong Kong, Cina	HK	0,28
Portorico	PR	0,17
Portogallo	PT	0,17
Filippine	PH	0,14
Perù	PE	0,12
Belgio	BE	0,11
Malesia	MY	0,06
Polonia	PL	0,05
Israele	IL	0,04
Danimarca	DK	0,02
Isole Cayman	KY	0,02
Indonesia	ID	0,02
Nuova Zelanda	NZ	0,02
Liquidità e altre voci di attivo netto		3,34

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Energia					
TechnipFMC	GB	USD	5.023	382.602	2,66
Diamondback Energy	US	USD	1.347	277.684	1,93
Gaztransport Et Technigaz	FR	EUR	1.049	254.687	1,77
Cheniere Energy	US	USD	491	134.397	0,94
				<u>1.049.370</u>	<u>7,30</u>
Servizi di pubblica utilità					
NRG Energy	US	USD	1.417	218.643	1,52
				<u>218.643</u>	<u>1,52</u>
Materiali					
Steel Dynamics	US	USD	1.468	335.776	2,34
Kinross Gold (CA)	CA	CAD	9.712	294.154	2,05
Coeur Mining	US	USD	5.471	96.946	0,67
				<u>726.876</u>	<u>5,06</u>
Industriali					
Comfort Systems USA	US	USD	385	701.836	4,88
ITT	US	USD	1.939	414.248	2,88
API Group	US	USD	6.718	321.792	2,24
AMETEK	US	USD	1.221	287.326	2,00
nVent Electric	GB	USD	1.822	258.159	1,80
Westinghouse Air Brake Technologies	US	USD	901	241.702	1,68
Interpump Group	IT	EUR	4.884	204.964	1,43
Exosens SAS	FR	EUR	2.492	189.548	1,32
Rockwell Automation	US	USD	447	182.564	1,27
RB Global (CA)	US	CAD	1.433	151.392	1,05
Epiroc (A)	SE	SEK	4.867	139.728	0,97
LISI	FR	EUR	1.823	132.996	0,93
Assa Abloy (B)	SE	SEK	3.309	126.641	0,88
				<u>3.352.896</u>	<u>23,33</u>
Informatica					
STMicroelectronics (IT)	CH	EUR	8.586	463.193	3,22
Halma	GB	GBP	7.463	446.590	3,11
BE Semiconductor Industries (NL)	NL	EUR	1.509	437.521	3,04
Celestica	CA	CAD	647	252.510	1,76
Credo Technology Group Holding	US	USD	1.287	225.302	1,57
Western Digital	US	USD	510	220.998	1,54
ASM International (NL)	NL	EUR	220	214.326	1,49
Lumentum Holdings	US	USD	222	195.242	1,36
FPT	VN	VND	65.925	188.857	1,31
Fair Issac	US	USD	184	179.804	1,25
Reddit (A)	US	USD	1.007	146.901	1,02
Scout24	DE	EUR	1.449	120.667	0,84
Klaviyo (A)	US	USD	4.406	87.283	0,61
				<u>3.179.194</u>	<u>22,12</u>
Beni voluttuari					
Aritzia	CA	CAD	3.811	398.350	2,77
Expedia Group	US	USD	1.359	343.324	2,39
Games Workshop Group	GB	GBP	1.273	336.893	2,34
Burlington Stores	US	USD	825	263.480	1,83
Amer Sports	FI	USD	4.952	172.181	1,20
Take-Two Interactive Software	US	USD	791	168.064	1,17
Floor & Decor Holdings (A)	US	USD	1.370	66.061	0,46
				<u>1.748.353</u>	<u>12,17</u>
Beni di prima necessità					
Bunge Global	US	USD	1.225	159.128	1,11
				<u>159.128</u>	<u>1,11</u>
Salute					
ResMed	US	USD	1.208	257.678	1,79
Medpace Holdings	US	USD	603	254.044	1,77
Galderma Group	CH	CHF	1.182	247.427	1,72
Veeva Systems (A)	US	USD	861	133.929	0,93
Shenzhen Mindray Bio-Medical Electronics (A)	CN	CNY	5.000	123.752	0,86
Dexcom	US	USD	1.643	96.362	0,67
				<u>1.113.192</u>	<u>7,75</u>
Finanziari					
Interactive Brokers Group (A)	US	USD	4.555	361.303	2,51
Willis Towers Watson	GB	USD	1.174	295.085	2,05
RenaissanceRe Holdings	BM	USD	839	257.573	1,79
SCOR	FR	EUR	6.869	255.557	1,78
Corpay	US	USD	777	235.252	1,64
Ares Management (A)	US	USD	1.812	212.602	1,48
Nasdaq	US	USD	2.248	205.737	1,43
				<u>1.823.109</u>	<u>12,69</u>
Immobiliare					
CBRE Group (A)	US	USD	1.935	273.841	1,91
				<u>273.841</u>	<u>1,91</u>
Fondo di tipo aperto					
Fidelity ILF - The US Dollar Fund - A-ACC-USD	IE	USD	5	105.632	0,74
				<u>105.632</u>	<u>0,74</u>

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati					
Finanziari					
Bank of Ireland Group	IE	EUR	13.295	261.039	1,82
Cboe Global Markets	US	USD	551	168.096	1,17
				<u>429.135</u>	<u>2,99</u>
Frazioni					
				(3)	(0,00)
Totale investimenti (costo USD 11.953.754)				<u>14.179.366</u>	<u>98,67</u>
Altre voci di attivo e passivo					
				191.520	1,33
Attivo netto				<u>14.370.886</u>	<u>100,00</u>

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		
Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	53,02
Regno Unito	GB	11,96
Canada	CA	6,58
Francia	FR	5,79
Svizzera	CH	4,94
Paesi Bassi	NL	4,54
Irlanda	IE	2,55
Svezia	SE	1,85
Bermuda	BM	1,79
Italia	IT	1,43
Vietnam	VN	1,31
Finlandia	FI	1,20
Cina	CN	0,86
Germania	DE	0,84
Liquidità e altre voci di attivo netto		1,33

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Energia					
Cameco (CA)	CA	CAD	12.853	1.533.161	2,55
Yellow Cake (London)	GB	GBP	148.571	1.223.536	2,04
Uranium Energy	CA	USD	49.260	713.777	1,19
				3.470.474	5,77
Materiali					
Sociedad Quimica y Minera de Chile ADR	CL	USD	22.087	2.024.936	3,37
Teck Resources (B)	CA	CAD	31.729	1.847.157	3,07
Freeport-McMoRan	US	USD	28.966	1.672.207	2,78
Methanex (US)	CA	USD	24.840	1.618.326	2,69
Cia de Minas Buenaventura SAA ADR	PE	USD	49.870	1.599.830	2,66
Smurfit WestRock	IE	USD	42.138	1.597.030	2,66
Ivanhoe Mines (A)	CA	CAD	193.304	1.548.193	2,58
Linde	US	USD	3.053	1.542.177	2,57
Air Liquide	FR	EUR	6.833	1.467.280	2,44
Pan American Silver	CA	CAD	26.239	1.369.163	2,28
Nickel Industries	AU	AUD	1.797.209	1.358.369	2,26
Steel Dynamics	US	USD	5.843	1.336.469	2,22
Hindalco Industries	IN	INR	121.388	1.330.826	2,21
Norsk Hydro	NO	NOK	117.457	1.292.396	2,15
Zijin Mining Group (H)	CN	HKD	278.000	1.288.925	2,14
Merdeka Copper Gold	ID	IDR	6.571.700	1.229.327	2,05
DPM Metals CDI	CA	AUD	34.330	1.206.212	2,01
Lynas Rare Earths	AU	AUD	85.656	1.190.753	1,98
SOUTH32	AU	AUD	397.652	1.172.528	1,95
Torex Gold Resources	CA	CAD	27.655	1.148.710	1,91
Coeur Mining	US	USD	64.121	1.136.224	1,89
Anglo American (UK)	GB	GBP	22.261	1.084.095	1,80
Vale Indonesia	ID	IDR	2.639.637	1.045.767	1,74
First Quantum Minerals (CA)	CA	CAD	41.912	1.006.110	1,67
IGO	AU	AUD	183.615	1.005.400	1,67
Fertiglobe	AE	AED	962.303	979.897	1,63
Nutrien	CA	CAD	12.400	942.653	1,57
ERO Copper	CA	CAD	36.096	923.784	1,54
Alphamin Resources	MU	CAD	916.921	916.281	1,52
Eldorado Gold	CA	USD	28.872	873.955	1,45
UPM-Kymmene	FI	EUR	27.854	832.103	1,38
CMOC Group (H)	CN	HKD	351.000	801.094	1,33
Wacker Chemie	DE	EUR	7.238	795.037	1,32
Champion Iron	AU	AUD	215.796	742.590	1,24
ATALAYA MINING COPPER	ES	GBP	65.074	656.521	1,09
Eldorado Gold	CA	CAD	20.408	617.511	1,03
ECORA RESOURCES	GB	GBP	320.704	598.333	1,00
MP Materials	US	USD	9.135	586.650	0,98
Metro Mining	AU	AUD	384.865	359.817	0,60
Polymetals Resources	AU	AUD	369.378	239.815	0,40
Meridian Mining	GB	GBP	178.419	222.885	0,37
DPM Metals	CA	CAD	3.270	110.502	0,18
				45.317.838	75,40
Industriali					
ROCKWOOL (B)	DK	DKK	36.000	1.045.976	1,74
				1.045.976	1,74
Beni di prima necessità					
Bunge Global	US	USD	15.318	1.989.808	3,31
Darling Ingredients	US	USD	26.244	1.665.707	2,77
				3.655.515	6,08
Fondo di tipo aperto					
Fidelity ILF - The US Dollar Fund - A-ACC-USD	IE	USD	96	2.068.144	3,44
				2.068.144	3,44
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati					
Energia					
Nac Kazatomprom GDR Reg S	KZ	USD	14.541	1.276.700	2,12
				1.276.700	2,12
Materiali					
Grupo Mexico (B)	MX	MXN	163.900	1.774.734	2,95
Suzano	BR	BRL	115.800	1.016.875	1,69
Minsur	PE	PEN	322.240	548.205	0,91
				3.339.814	5,56
Frazioni					
				1	0,00
Totale investimenti (costo USD 53.730.800)					
				60.174.462	100,11

	Esposizione sottostante in USD	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Comprato SGD Venduto USD a 1,26913217 13/05/2026	3.940	(13)	(0,00)
Comprato SGD Venduto USD a 1,27188706 13/05/2026	88.923	(96)	(0,00)
		(113)	(0,00)
Altre voci di attivo e passivo			(67.979) (0,11)
Attivo netto			60.106.370 100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		
Paese	Codice paese	% Attivo Netto
Canada	CA	25,72
USA	US	16,52
Australia	AU	10,10
Irlanda	IE	6,10
Regno Unito	GB	5,21
Indonesia	ID	3,79
Perù	PE	3,57
Cina	CN	3,48
Cile	CL	3,37
Messico	MX	2,95
Francia	FR	2,44
India	IN	2,21
Norvegia	NO	2,15
Kazakistan	KZ	2,12
Danimarca	DK	1,74
Brasile	BR	1,69
Emirati Arabi Uniti	AE	1,63
Mauritius	MU	1,52
Finlandia	FI	1,38
Germania	DE	1,32
Spagna	ES	1,09
Liquidità e altre voci di passivo netto		(0,11)

Contratti di cambio a termine

Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)

Comprato USD Venduto SGD a 0,78426286 13/05/2026	2.749	(4)	(0,00)
--	-------	-----	--------

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Energia					
Ovintiv	US	USD	1.774	108.604	1,81
Chord Energy	US	USD	432	62.791	1,05
Flowco Holdings (A)	US	USD	1.341	33.150	0,55
Solaris Energy Infrastructure	US	USD	333	24.902	0,42
Cactus (A)	US	USD	126	7.064	0,12
Gulfport Energy	US	USD	33	6.401	0,11
				242.912	4,05
Servizi di pubblica utilità					
UGI	US	USD	1.086	40.334	0,67
				40.334	0,67
Materiali					
Minerals Technologies	US	USD	1.320	93.892	1,57
Coeur Mining	US	USD	4.956	87.820	1,46
Eagle Materials	US	USD	250	52.520	0,88
Commercial Metals	US	USD	642	44.237	0,74
Perimeter Solutions	US	USD	1.342	40.421	0,67
Silgan Holdings	US	USD	926	37.420	0,62
Element Solutions	US	USD	730	31.667	0,53
HB Fuller	US	USD	241	14.417	0,24
SSR Mining	US	USD	470	13.466	0,22
Suncrete (A)	US	USD	688	11.008	0,18
Constellium	FR	USD	329	10.396	0,17
Century Aluminum	US	USD	118	7.019	0,12
				444.283	7,41
Industriali					
IES Holdings	US	USD	259	160.119	2,67
DXP Enterprises (TX)	US	USD	929	156.602	2,61
Brady (A)	US	USD	1.614	132.945	2,22
CBIZ	US	USD	2.544	76.524	1,28
Maximus	US	USD	1.083	70.872	1,18
Granite Construction	US	USD	425	56.591	0,94
Brink's	US	USD	521	55.554	0,93
SPX Technologies	US	USD	228	49.049	0,82
NEXTracker (A)	US	USD	379	44.889	0,75
Core & Main (A)	US	USD	807	40.318	0,67
Cardinal Infrastructure Group (A)	US	USD	791	40.120	0,67
Mueller Industries	US	USD	284	38.451	0,64
Tecnoglass	US	USD	913	38.437	0,64
Gibraltar Industries	US	USD	885	34.400	0,57
Herc Holdings	US	USD	252	32.193	0,54
Resideo Technologies	US	USD	753	30.685	0,51
V2X	US	USD	458	30.677	0,51
Terex	US	USD	459	29.807	0,50
Enpro	US	USD	90	26.007	0,43
Rush Enterprises (A)	US	USD	252	18.255	0,30
Hillman Solutions	US	USD	2.130	17.253	0,29
Limbach Holdings	US	USD	176	17.248	0,29
Valmont Industries	US	USD	31	15.749	0,26
Mueller Water Products (A)	US	USD	504	13.991	0,23
ArcBest	US	USD	93	11.702	0,20
JBT Marel	US	USD	81	9.615	0,16
AZZ	US	USD	56	7.832	0,13
Griffon	US	USD	69	6.249	0,10
Blue Bird	US	USD	56	3.551	0,06
Electrovaya	CA	USD	358	3.322	0,06
Proficient Auto Logistics	US	USD	376	2.737	0,05
Energy Recovery	US	USD	174	1.907	0,03
Park Aerospace	US	USD	53	1.786	0,03
LSI Industries	US	USD	76	1.784	0,03
Miller Industries	US	USD	36	1.701	0,03
				1.278.922	21,32
Informatica					
Sanmina	US	USD	1.182	251.967	4,20
Fabrinet	TH	USD	236	155.637	2,59
Axcelsis Technologies	US	USD	699	95.980	1,60
Diodes	US	USD	824	86.479	1,44
Insight Enterprises	US	USD	1.157	85.016	1,42
Penguin Solutions	US	USD	2.793	83.622	1,39
TTM Technologies	US	USD	412	61.990	1,03
Veeco Instruments	US	USD	1.099	53.653	0,89
Credo Technology Group Holding	US	USD	295	51.643	0,86
Belden	US	USD	377	44.041	0,73
TD SYNNEX	US	USD	177	39.981	0,67
Adeia	US	USD	1.079	33.611	0,56
Terawulf	US	USD	1.531	33.223	0,55
ACI Worldwide	US	USD	691	29.754	0,50
Riot Platforms	US	USD	1.608	27.272	0,45
ePlus	US	USD	194	16.275	0,27
MKS Instruments	US	USD	55	15.161	0,25
Bel Fuse (B)	US	USD	43	11.313	0,19
Itron	US	USD	99	8.408	0,14
Bitdeer Technologies Group (A)	SG	USD	496	5.729	0,10
				1.190.755	19,85
Beni voluttuari					
Laureate Education (A)	US	USD	4.489	133.346	2,22
Academy Sports & Outdoors	US	USD	2.176	120.311	2,01
Covista	US	USD	792	90.914	1,52
Cheesecake Factory	US	USD	905	57.133	0,95

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
GigaCloud Technology (A)	US	USD	1.156	51.072	0,85
Grand Canyon Education	US	USD	289	48.552	0,81
Stride	US	USD	497	47.876	0,80
Urban Outfitters	US	USD	540	37.757	0,63
Lithia Motors	US	USD	124	36.310	0,61
EchoStar (A)	US	USD	260	31.845	0,53
KB Home	US	USD	519	27.574	0,46
Carriage Services	US	USD	459	22.844	0,38
Signet Jewelers (US)	US	USD	230	20.723	0,35
Etsy	US	USD	318	20.546	0,34
Bob's Discount Furniture	US	USD	1.128	12.363	0,21
Super Group SGHC	GB	USD	930	11.765	0,20
Oxford Industries	US	USD	193	8.094	0,13
Caleres	US	USD	400	5.250	0,09
Steven Madden	US	USD	134	5.080	0,08
				789.355	13,16
Beni di prima necessità					
Sprouts Farmers Market	US	USD	654	54.204	0,90
Village Super Market (A)	US	USD	41	1.759	0,03
				55.963	0,93
Salute					
Lantheus Holdings	US	USD	1.753	145.604	2,43
ICON	IE	USD	669	77.952	1,30
BrightSpring Health Services	US	USD	832	38.696	0,65
Cogent Biosciences	US	USD	1.043	37.183	0,62
Celldex Therapeutics	US	USD	1.068	35.287	0,59
Vaxcyte	US	USD	609	34.536	0,58
Haemonetics	US	USD	563	33.549	0,56
Ensign Group	US	USD	179	32.827	0,55
PACS Group	US	USD	949	31.175	0,52
Option Care Health	US	USD	1.623	30.447	0,51
Progyny	US	USD	1.430	26.441	0,44
Pennant Group	US	USD	843	25.593	0,43
Elanco Animal Health	US	USD	1.120	24.741	0,41
CG oncology	US	USD	336	22.495	0,38
LivaNova (US)	GB	USD	370	21.945	0,37
Traverse Therapeutics	US	USD	510	21.206	0,35
Phibro Animal Health (A)	US	USD	392	20.882	0,35
Addus HomeCare	US	USD	211	20.275	0,34
Praxis Precision Medicines	US	USD	50	16.169	0,27
Kiniksa Pharmaceuticals International	GB	USD	296	15.866	0,26
Cytokinetics	US	USD	215	13.588	0,23
Zenas Biopharma	US	USD	718	13.240	0,22
Charles River Laboratories International	US	USD	79	13.026	0,22
Newamsterdam Pharma Company	NL	USD	400	11.428	0,19
Apogee Therapeutics	US	USD	130	10.776	0,18
Annexon	US	USD	1.800	10.755	0,18
Trevi Therapeutics	US	USD	777	10.400	0,17
Oruka Therapeutics	US	USD	151	10.366	0,17
Olema Pharmaceuticals	US	USD	591	8.499	0,14
Nurix Therapeutics	US	USD	464	7.698	0,13
Disc Medicine	US	USD	105	6.965	0,12
Tyra Biosciences	US	USD	186	6.444	0,11
Amylyx Pharmaceuticals	US	USD	398	6.312	0,11
Alumis	US	USD	248	5.811	0,10
MBX Biosciences	US	USD	147	4.357	0,07
Upstream Bio	US	USD	223	2.029	0,03
Janux Therapeutics	US	USD	72	1.046	0,02
Enliven Therapeutics	US	USD	20	825	0,01
Park Dental Partners	US	USD	41	729	0,01
				857.163	14,29
Finanziari					
Old National Bancorp (IN)	US	USD	5.932	142.101	2,37
EZCORP (A)	US	USD	3.110	100.935	1,68
FirstCash Holdings	US	USD	329	71.804	1,20
Baldwin Insurance Group	US	USD	2.949	66.441	1,11
SLM	US	USD	2.726	63.080	1,05
EVERTEC	PR	USD	2.088	61.575	1,03
WEX	US	USD	306	46.218	0,77
Reinsurance Group of America	US	USD	197	41.520	0,69
Axos Financial	US	USD	406	39.017	0,65
WisdomTree	US	USD	2.049	34.608	0,58
UMB Financial	US	USD	248	31.226	0,52
Hancock Whitney	US	USD	435	29.354	0,49
First American Financial	US	USD	405	28.629	0,48
Patria Investments (A)	KY	USD	1.499	19.202	0,32
Voya Financial	US	USD	217	17.929	0,30
FNB	US	USD	968	17.269	0,29
StoneCo (A)	BR	USD	1.022	11.201	0,19
Pathward Financial	US	USD	118	10.194	0,17
Eastern Bankshares	US	USD	460	9.336	0,16
Victory Capital Holdings (A)	US	USD	86	6.685	0,11
				848.324	14,14
Immobiliare					
Compass (A)	US	USD	4.151	31.091	0,52
Outfront Media REIT	US	USD	253	7.828	0,13
				38.919	0,65
Frazioni					
					(8) (0,00)

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Valore di mercato	% Attivo Netto
Totale investimenti (costo USD 5.036.348)	5.786.922	96,48
Altre voci di attivo e passivo	210.893	3,52
Attivo netto	5.997.815	100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	89,71
Tailandia	TH	2,59
Irlanda	IE	1,30
Portorico	PR	1,03
Regno Unito	GB	0,83
Isole Cayman	KY	0,32
Paesi Bassi	NL	0,19
Brasile	BR	0,19
Francia	FR	0,17
Singapore	SG	0,10
Canada	CA	0,06
Liquidità e altre voci di attivo netto		3,52

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Servizi di pubblica utilità					
Essential Utilities 5,30% 01/05/2052	US	USD	400.000	364.124	1,50
Engie 6,125% VRN (Perpetual) EMTN	FR	GBP	200.000	271.008	1,11
SuezCA 5,00% 03/11/2032 EMTN	FR	EUR	200.000	249.547	1,03
Veolia Environnement 5,993% VRN (Perpetual)	FR	EUR	200.000	245.957	1,01
Northumbrian Water Finance 5,50% 02/10/2037 EMTN	GB	GBP	165.000	206.096	0,85
Manila Water 4,375% 30/07/2030	PH	USD	200.000	196.544	0,81
American Water Capital 5,45% 01/03/2054	US	USD	200.000	190.596	0,78
SW Finance I 7,375% 12/12/2041	GB	GBP	137.000	183.374	0,75
NextEra Energy Capital 3,996% VRN 15/05/2056	US	EUR	123.000	140.875	0,58
SW Finance I 6,875% 07/08/2032 EMTN	GB	GBP	100.000	137.878	0,57
NextEra Energy Capital 4,496% VRN 15/05/2056	US	EUR	121.000	137.125	0,56
Yorkshire Water Finance 6,454% 28/05/2027	GB	GBP	100.000	137.020	0,56
Centrica 6,50% VRN 21/05/2055	GB	GBP	100.000	136.516	0,56
DWR Cymru Financing (UK) 6,25% 08/09/2037 EMTN	GB	GBP	100.000	133.042	0,55
Yorkshire Water Finance 6,625% 22/07/2040 EMTN	GB	GBP	100.000	131.216	0,54
SW Finance 7,00% 16/04/2040 EMTN	GB	GBP	100.000	131.052	0,54
Northumbrian Water Finance 4,50% 14/02/2031 EMTN	GB	GBP	100.000	129.605	0,53
				3.121.575	12,83
Materiali					
Ecolab 2,125% 15/08/2050	US	USD	700.000	376.269	1,55
Antofagasta 5,625% 09/09/2035 Reg S	GB	USD	200.000	202.980	0,83
Freeport-McMoRan 4,125% 01/03/2028	US	USD	200.000	198.977	0,82
Arkema 4,25% VRN (Perpetual) EMTN	FR	EUR	100.000	114.787	0,47
Linde Finance 0,55% 19/05/2032 EMTN	NL	EUR	100.000	99.212	0,41
Bail 2,875% 15/08/2030	US	USD	68.000	62.140	0,26
				1.054.365	4,33
Industriali					
Xylem (NY) 4,375% 01/11/2046	US	USD	600.000	496.290	2,04
ABP Finance 5,625% 14/04/2035 EMTN	GB	GBP	300.000	395.988	1,63
Bazalgette Finance 2,75% 10/03/2034 EMTN	GB	GBP	300.000	327.045	1,34
Pentair Finance 5,90% 15/07/2032	LU	USD	300.000	313.049	1,29
ABP Finance 6,25% 14/12/2026 EMTN	GB	GBP	200.000	273.922	1,13
Jacobs Engineering Group 5,90% 01/03/2023	US	USD	200.000	206.824	0,85
Quanta Services 5,25% 09/08/2034	US	USD	200.000	202.558	0,83
Wastenections 5,00% 01/03/2034	CA	USD	200.000	201.340	0,83
Valmont Industries 5,25% 01/10/2054	US	USD	150.000	136.204	0,56
Bazalgette Finance 5,50% 02/07/2033 EMTN	GB	GBP	100.000	133.229	0,55
Norfolk Southern 5,10% 01/05/2035	US	USD	118.000	118.990	0,49
Republic Services 5,15% 15/03/2035	US	USD	116.000	118.162	0,49
				2.923.601	12,02
Informatica					
Amphenol 3,125% 16/06/2032	US	EUR	200.000	229.370	0,94
Oracle 6,10% 26/09/2065	US	USD	77.000	63.608	0,26
Oracle 3,85% 01/04/2060	US	USD	100.000	57.957	0,24
				350.935	1,44
Beni voluttuari					
Cie Generale 3,375% 16/05/2036 EMTN	FR	EUR	100.000	113.344	0,47
Toyota Motor 5,053% 30/06/2035	JP	USD	100.000	101.427	0,42
				214.771	0,88
Beni di prima necessità					
Mowia 4,95% 05/12/2030	NO	NOK	4.000.000	416.567	1,71
J Sainsbury 5,625% 29/01/2035 EMTN	GB	GBP	200.000	266.212	1,09
Tesco 2,75% 27/04/2030 EMTN	GB	GBP	200.000	247.982	1,02
CK Hutchison Europe Finance 1,00% 02/11/2033	KY	EUR	227.000	219.051	0,90
Coca-Cola Femsa 5,10% 06/05/2035	MX	USD	150.000	151.119	0,62
Heineken 1,50% 03/10/2029 EMTN	NL	EUR	100.000	110.944	0,46
				1.411.875	5,80
Finanziari					
Asian Development Bank 3,628% 03/03/2031 GMTN	SU	USD	500.000	491.071	2,02
Shinhan Bank 4,375% 13/04/2032 144A	KR	USD	400.000	390.693	1,61
Kommunekredit 0,75% 05/07/2028 EMTN	DK	EUR	300.000	337.293	1,39
Credit Agricole 4,375% 27/11/2033 EMTN	FR	EUR	200.000	242.292	1,00
African Development Bank 2,875% 23/03/2028	SU	EUR	200.000	234.924	0,97
Export-Import Bank of Korea 5,125% 11/01/2033	KR	USD	200.000	207.262	0,85
Banco BPM 4,875% VRN 17/01/2030 EMTN	IT	EUR	150.000	182.163	0,75
Tokyo Metropolitan Government 2,625% 28/10/2030	JP	EUR	118.000	135.081	0,56
BNP Paribas 4,25% VRN 13/04/2031 EMTN	FR	EUR	100.000	120.492	0,50
ANZ Banking Group 5,101% VRN 03/02/2033 EMTN	AU	EUR	100.000	120.360	0,49
Nykredit Realikredit 3,875% 09/07/2029 EMTN	DK	EUR	100.000	118.852	0,49
				2.580.483	10,61
Immobiliare					
Prologis 4,625% 15/01/2033	US	USD	200.000	198.110	0,81
				198.110	0,81
Governativi					
US Treasury Infl. Indx Bonds 1,25% 15/04/2028	US	USD	550.000	602.985	2,48
Queensland Treasury 4,75% 02/02/2034	AU	AUD	300.000	206.651	0,85
Perusahaan Penerbit SBSN 5,60% 15/11/2033 144A	ID	USD	200.000	206.300	0,85
				1.015.936	4,18
Fondo di tipo aperto					
Fidelity ILF - The US Dollar Fund - A-ACC-USD	IE	USD	21	449.963	1,85
				449.963	1,85

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati					
Servizi di pubblica utilità					
A2A 2,875% 23/10/2030 EMTN	IT	EUR	300.000	341.226	1,40
Nova Securitisation 6,50% 03/02/2036 Reg S	LU	USD	300.000	290.291	1,19
ACEA 3,875% 24/01/2031	IT	EUR	200.000	238.683	0,98
Iren 4,50% VRN (Perpetual)	IT	EUR	200.000	234.890	0,97
FCC Aqualia 3,75% 11/06/2032	ES	EUR	200.000	231.740	0,95
Hera 2,50% 25/05/2029 EMTN	IT	EUR	200.000	230.054	0,95
EDP 4,375% VRN 02/12/2055 EMTN	PT	EUR	200.000	228.420	0,94
Wods Transmission 3,446% 24/08/2034	GB	GBP	79.510	99.792	0,41
				1.895.096	7,79
Materiali					
Orbia Advance 6,80% 13/05/2030 Reg S	MX	USD	200.000	201.650	0,83
Crown Americas 5,25% 01/04/2030	US	USD	200.000	201.048	0,83
Nature Conservancy 3,957% 01/03/2052	US	USD	147.000	114.720	0,47
Linde 2,00% 10/08/2050	US	USD	200.000	106.429	0,44
				623.847	2,56
Industriali					
WSP Global 5,039% 18/09/2031 144A	CA	USD	500.000	497.754	2,05
Veralto 5,45% 18/09/2033	US	USD	400.000	409.157	1,68
AP Moller - Maersk 5,875% 14/09/2033 Reg S	DK	USD	200.000	209.074	0,86
MTR Corp Cl 4,875% VRN (Perpetual) EMTN	KY	USD	200.000	202.484	0,83
AECOM 6,00% 01/08/2033 144A	US	USD	200.000	201.542	0,83
Advanced Drainage Sys 5,375% 01/03/2034 144A	US	USD	200.000	197.403	0,81
Siemens Financierings. 3,30% 15/09/2046 144A	NL	USD	250.000	180.699	0,74
GFL Environmental 6,75% 15/01/2031 144A	CA	USD	150.000	155.664	0,64
Advanced Drainage Sys 6,375% 15/06/2030 144A	US	USD	150.000	152.194	0,63
East Japan Railway 4,389% 05/09/2043 EMTN	JP	EUR	100.000	115.749	0,48
Mueller Water Products 4,00% 15/06/2029 144A	US	USD	100.000	96.897	0,40
Tetra Tech 2,25% 15/08/2028	US	USD	44.000	48.550	0,20
				2.467.167	10,14
Informatica					
Autodesk 2,40% 15/12/2031	US	USD	300.000	264.292	1,09
				264.292	1,09
Beni di prima necessità					
Bunge Finance Europe 1,00% 24/09/2028 EMTN	NL	EUR	330.000	367.235	1,51
				367.235	1,51
Salute					
Takeda US Financing 5,20% 07/07/2035	US	USD	300.000	300.413	1,23
				300.413	1,23
Finanziari					
Emirates NBD Bank 4,195% 13/01/2029 EMTN	AE	USD	500.000	495.233	2,04
ABN AMRO Bank 2,47% VRN 13/12/2029 144A	NL	USD	400.000	378.873	1,56
Ontario Teachers' Fi Tr 2,85% 04/12/2031 Reg S	CA	EUR	300.000	346.240	1,42
Intesa Sanpaolo 5,625% 08/03/2033 EMTN	IT	EUR	200.000	260.454	1,07
Nordea Bank 4,125% VRN 29/05/2035 EMTN	FI	EUR	211.000	250.633	1,03
CaixaBank 4,125% VRN 09/02/2032 EMTN	ES	EUR	200.000	240.065	0,99
Mizuho Financial Group 3,46% VRN 27/08/2030 EMTN	JP	EUR	200.000	235.123	0,97
Landsbankinn 0,75% 25/05/2026	IS	EUR	200.000	234.464	0,96
African Development Bank 5,75% VRN (Perpetual)	SU	USD	200.000	196.192	0,81
Yapi ve Kredi Bankasi 5,75% 03/03/2031 Reg S	TR	USD	200.000	195.296	0,80
Islandsbanki 3,875% 20/09/2030 EMTN	IS	EUR	154.000	181.477	0,75
Vantage Data Centers 4,292% 28/06/2050	LU	EUR	110.000	128.050	0,53
Channel Link Ent. Fin. 3,043% VRN 30/06/2050	GB	GBP	100.000	125.799	0,52
Danske Bank 4,50% VRN 09/11/2028 EMTN	DK	EUR	100.000	119.699	0,49
Channel Link Ente. Fl. 2,706% VRN 30/06/2050	GB	EUR	100.000	116.515	0,48
HA Sustainable Infra Capital 6,75% 15/07/2035	US	USD	100.000	104.509	0,43
				3.608.622	14,83
Immobiliare					
Edgeconnex Data Centers Europe 4,50% 30/04/2056	NL	EUR	335.000	388.498	1,60
SELP Finance Sarl 0,875% 27/05/2029	LU	EUR	200.000	217.193	0,89
Aldar Investment Pro. 5,25% 25/03/2035 EMTN	KY	USD	200.000	198.023	0,81
				803.714	3,30
Non quotati					
Finanziari					
Türkiye Is Bankasi 5,80% 05/02/2031 Reg S	TR	USD	200.000	198.465	0,82
				198.465	0,82
Frazioni				3	0,00
Totale investimenti (costo USD 23.657.291)				23.850.468	98,04

Esposizione sottostante	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
----------------------------	--	----------------------

Credit Default Swap

Acquisto di protezione su Deutsche Bank 4% 20/06/2031	EUR	198.000	3.860	0,02
---	-----	---------	-------	------

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Valuta	Esposizione sottostante	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Acquisto di protezione su Barclays Ugted 5,088% 20/06/2031	EUR	199.000	1.579	0,01
Acquisto di protezione su GS inc 6,484% 20/06/2031	USD	232.000	(4.391)	(0,02)
Acquisto di protezione su Wellsfargo 5,198% 20/06/2031	USD	232.000	(4.810)	(0,02)
Acquisto di protezione su Air France 7,25% 20/06/2031	EUR	105.000	(16.112)	(0,07)
Acquisto di protezione su Delta Air Line 3,75% 20/06/2031	USD	121.000	(20.436)	(0,08)
Acquisto di protezione su Inter Const. Air 1,5% 20/06/2031	EUR	208.000	(44.308)	(0,18)
			(84.618)	(0,35)

	Valuta	Esposizione sottostante in USD	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Comprato GBP Venduto USD a 0,74117611 07/05/2026		2.620.160	16.778	0,07
Comprato CAD Venduto USD a 1,39133289 07/05/2026		605.894	13.607	0,06
Comprato EUR Venduto USD a 0,85620888 07/05/2026		1.887.390	8.292	0,03
Comprato CAD Venduto USD a 1,36496000 09/06/2026		792.697	3.577	0,01
Comprato JPY Venduto USD a 159,28636032 09/06/2026		130.488	2.606	0,01
Comprato JPY Venduto USD a 159,16566408 07/05/2026		130.587	2.120	0,01
Comprato CAD Venduto USD a 1,37562927 07/05/2026		173.739	1.897	0,01
Comprato CHF Venduto USD a 0,79695467 07/05/2026		82.815	1.558	0,01
Comprato GBP Venduto USD a 0,74251077 07/05/2026		126.597	1.040	0,00
Comprato EUR Venduto USD a 0,85487438 07/05/2026		293.610	830	0,00
Comprato CHF Venduto USD a 0,78655599 09/06/2026		83.910	774	0,00
Comprato AUD Venduto USD a 1,40165120 07/05/2026		33.532	233	0,00
Comprato EUR Venduto USD a 0,85356495 07/05/2026		160.503	207	0,00
Comprato USD Venduto GBP a 1,35739853 07/05/2026		257.991	(85)	(0,00)
Comprato USD Venduto AUD a 0,71301000 09/06/2026		33.745	(233)	(0,00)
Comprato USD Venduto GBP a 1,35124694 07/05/2026		133.069	(647)	(0,00)
Comprato USD Venduto CHF a 1,26683576 07/05/2026		84.373	(762)	(0,00)
Comprato EUR Venduto USD a 0,85156027 07/05/2026		803.231	(851)	(0,00)
Comprato EUR Venduto USD a 0,84658593 07/05/2026		129.934	(896)	(0,00)
Comprato USD Venduto EUR a 1,16999731 07/05/2026		571.285	(1.497)	(0,01)
Comprato USD Venduto AUD a 0,68624170 07/05/2026		33.765	(1.512)	(0,01)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00626033 07/05/2026		132.707	(2.587)	(0,01)
Comprato USD Venduto GBP a 1,34187100 07/05/2026		271.569	(3.195)	(0,01)
Comprato USD Venduto CAD a 0,73160222 07/05/2026		795.136	(3.543)	(0,01)
Comprato USD Venduto GBP a 1,31968400 07/05/2026		135.785	(3.816)	(0,02)
Comprato USD Venduto GBP a 1,32406432 07/05/2026		257.991	(6.419)	(0,03)
Comprato USD Venduto EUR a 1,16974100 09/06/2026		1.898.685	(8.383)	(0,03)
Comprato USD Venduto GBP a 1,34915610 09/06/2026		2.636.806	(16.745)	(0,07)
Comprato USD Venduto GBP a 1,32043760 07/05/2026		1.708.171	(47.060)	(0,19)
Comprato USD Venduto EUR a 1,14919400 07/05/2026		2.710.966	(55.179)	(0,23)
			(99.891)	(0,41)

Azioni I-ACC (EUR) (hedged)				
Comprato EUR Venduto USD a 0,87056599 07/05/2026		1.755.639	37.282	0,15
Comprato EUR Venduto USD a 0,85315358 09/06/2026		1.810.577	4.336	0,02
Comprato GBP Venduto USD a 0,74021997 07/05/2026		89.838	459	0,00
Comprato CAD Venduto USD a 1,36839856 07/05/2026		72.859	408	0,00
Comprato JPY Venduto USD a 159,72174154 07/05/2026		13.869	274	0,00
Comprato AUD Venduto USD a 1,39766792 07/05/2026		19.747	81	0,00
Comprato EUR Venduto USD a 0,85274595 07/05/2026		19.115	6	0,00
Comprato USD Venduto AUD a 0,71506630 09/06/2026		19.816	(80)	(0,00)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00628516 07/05/2026		14.144	(221)	(0,00)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00627853 09/06/2026		14.185	(277)	(0,00)
Comprato USD Venduto CAD a 0,73180592 09/06/2026		73.372	(411)	(0,00)
Comprato USD Venduto GBP a 1,35089368 09/06/2026		90.292	(458)	(0,00)
Comprato USD Venduto AUD a 0,68550254 07/05/2026		19.828	(908)	(0,00)
Comprato USD Venduto CAD a 0,71861745 07/05/2026		73.267	(1.621)	(0,01)
Comprato USD Venduto GBP a 1,32130602 07/05/2026		90.297	(2.430)	(0,01)
Comprato USD Venduto EUR a 1,17031670 07/05/2026		1.812.042	(4.254)	(0,02)
			32.186	0,13

	Valuta	Esposizione sottostante	Profitti/ (perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Long Gilt Future 26/06/2026	GBP	(952.490)	52.864	0,22
Euro-Bund Future 08/06/2026	EUR	(1.269.950)	8.070	0,03
US Ultra Bond Futures 18/06/2026	USD	(230.250)	5.899	0,02
US 10 Year Note Future 18/06/2026	USD	(110.563)	2.328	0,01
Euro-Schatz Future 08/06/2026	EUR	(105.750)	299	0,00
Euro-Bund Future 08/06/2026	EUR	250.720	149	0,00
US 2 Year Note Future 30/06/2026	USD	414.203	(3.156)	(0,01)
US 5 Year Note Future 30/06/2026	USD	323.438	(3.331)	(0,01)
Canada 10 Year Bond Future 19/06/2026	CAD	833.770	(11.654)	(0,05)
US Long Bond Future 18/06/2026	USD	677.250	(23.237)	(0,10)
US 10 Year Ultra Bond Future 18/06/2026	USD	2.933.938	(59.828)	(0,25)
			(31.597)	(0,15)

Altre voci di attivo e passivo		659.583	2,72
Attivo netto		24.326.131	100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		
Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	25,07
Regno Unito	GB	14,45
Paesi Bassi	NL	6,27
Italia	IT	6,11
Francia	FR	5,58
Canada	CA	4,94
Lussemburgo	LU	3,90
Sovranazionale	SU	3,79
Danimarca	DK	3,23
Isole Cayman	KY	2,55
Corea	KR	2,46
Giappone	JP	2,41
Emirati Arabi Uniti	AE	2,04
Spagna	ES	1,94
Irlanda	IE	1,85
Norvegia	NO	1,71
Islanda	IS	1,71
Turchia	TR	1,62
Messico	MX	1,45
Australia	AU	1,34
Finlandia	FI	1,03
Portogallo	PT	0,94
Indonesia	ID	0,85
Filippine	PH	0,81
Liquidità e altre voci di attivo netto		1,96

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese	Valuta	Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in CNY	% Attivo Netto		Esposizione sottostante	Profitti/ (perdite) non realizzati in CNY	% Attivo Netto
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati									
Energia									
China Petroleum Chemical 1,96% 14/01/2035 MTN	CN	CNY	10.000.000	9.877.690	4,50				
				9.877.690	4,50				
Servizi di pubblica utilità									
China Southern Power Grid 2,45% 25/03/2029 MTN	CN	CNY	10.000.000	10.223.585	4,66				
State Power Investment 2,15% 22/10/2029 MTN	CN	CNY	10.000.000	10.122.590	4,61				
State Grid of China 2,27% 26/03/2035 MTN	CN	CNY	10.000.000	10.116.420	4,61				
Shanghai Electric Power 2,11% 12/03/2030 MTN	CN	CNY	10.000.000	10.097.620	4,60				
Huaneng Power International 2,00% 14/01/2035 MTN	CN	CNY	10.000.000	9.888.050	4,51				
				50.448.265	22,99				
Materiali									
Sinochem 1,89% 21/04/2031 MTN	CN	CNY	10.000.000	9.988.180	4,55				
				9.988.180	4,55				
Industriali									
Guangzhou 1,77% 10/04/2031 MTN	CN	CNY	10.000.000	9.960.120	4,54				
				9.960.120	4,54				
Finanziari									
Agricultural De. Bank of China 3,10% 27/02/2033	CN	CNY	10.000.000	10.864.990	4,95				
Export-Import Bank of China 3,38% 16/07/2031	CN	CNY	10.000.000	10.852.230	4,95				
Industrial Bank 2,50% 22/05/2034	CN	CNY	10.000.000	10.224.480	4,66				
Bank of China 2,35% 20/05/2030	CN	CNY	10.000.000	10.181.980	4,64				
Bank of Communications 2,18% 26/07/2034	CN	CNY	10.000.000	10.147.995	4,62				
Export-Import Bank of China 2,17% 16/08/2034	CN	CNY	9.000.000	9.232.416	4,21				
China Development Bank 1,79% 22/10/2030	CN	CNY	7.000.000	7.052.276	3,21				
China Development Bank 2,64% 08/01/2031	CN	CNY	5.000.000	5.225.015	2,38				
Agricultural De. Bank of China 2,01% 11/09/2031	CN	CNY	4.350.000	4.426.277	2,02				
				78.207.659	35,64				
Governativi									
Cina 2,27% 25/05/2034	CN	CNY	10.000.000	10.444.370	4,76				
Cina 1,83% 25/08/2035	CN	CNY	10.000.000	10.055.470	4,58				
Municipality of Shanghai China 1,79% 03/03/2035	CN	CNY	10.000.000	9.969.110	4,54				
Province of Jiangsu China 2,18% 01/04/2045	CN	CNY	10.000.000	9.805.520	4,47				
Cina 2,15% 25/08/2055	CN	CNY	9.000.000	8.754.543	3,99				
China 1,79% 25/03/2032	CN	CNY	4.500.000	4.561.286	2,08				
Cina 1,98% 25/04/2045	CN	CNY	2.500.000	2.413.251	1,10				
				56.003.550	25,52				
Totale investimenti (costo CNY 214.284.231)				214.485.464	97,74				

Swap sui tassi d'interesse

Paga 1,57% fisso riceve variabile. (7d China) 20/10/2030	CNY	26.200.000	(39.735)	(0,02)
Paga 1,63% fisso riceve variabile. (7d China) 02/02/2031	CNY	13.500.000	(40.347)	(0,02)
			(80.082)	(0,04)

Altre voci di attivo e passivo		5.714.412	2,60
Attivo netto		219.446.352	100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Paese	Codice paese	% Attivo Netto
Cina	CN	97,74
Liquidità e altre voci di attivo netto		2,26

	Esposizione sottostante in CNY	Profitti/ (perdite) non realizzati in CNY	% Attivo Netto
Contratti di cambio a termine			
Comprato CNY Venduto USD a 6,90655819 12/05/2026	1.966.625	22.464	0,01
Comprato CNY Venduto USD a 6,86266801 12/05/2026	1.235.969	6.174	0,00
Comprato CNY Venduto USD a 6,88551200 12/05/2026	136.571	1.139	0,00
Comprato USD Venduto CNY a 0,14544490 12/05/2026	309.396	(2.110)	(0,00)
Comprato USD Venduto CNY a 0,14549541 12/05/2026	1.085.945	(7.033)	(0,00)
	20.634	0,01	

Azioni A-ACC (USD) (hedged)

Comprato CNY Venduto USD a 6,83674000 07/05/2026	53.369.460	43.939	0,02
Comprato USD Venduto CNY a 0,14661525 09/06/2026	53.287.091	(47.287)	(0,02)
Comprato USD Venduto CNY a 0,14505794 07/05/2026	53.859.168	(489.708)	(0,22)
	(493.056)	(0,22)	

Azioni I-ACC (USD) (hedged)

Comprato CNY Venduto USD a 6,83674000 07/05/2026	22.227.768	18.300	0,01
Comprato USD Venduto CNY a 0,14691962 07/05/2026	337.600	1.224	0,00
Comprato USD Venduto CNY a 0,14661525 09/06/2026	22.193.462	(19.695)	(0,01)
Comprato USD Venduto CNY a 0,14505794 07/05/2026	22.089.794	(200.849)	(0,09)
	(201.020)	(0,09)	

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in una borsa ufficiale					
Servizi di pubblica utilità					
Electricite de France 2,356% FRN 04/03/2028 EMTN	FR	EUR	500.000	586.674	1,87
Enexis Holding 3,50% 30/05/2036 EMTN	NL	EUR	250.000	285.167	0,91
Northumbrian Water Finance 5,50% 02/10/2037 EMTN	GB	GBP	200.000	249.814	0,80
San Diego Gas Electric 4,30% 01/04/2042	US	USD	275.000	232.624	0,74
SW Finance I 7,375% 12/12/2041	GB	GBP	172.000	230.222	0,73
NextEra Energy Capital 3,996% VRN 15/05/2056	US	EUR	184.000	210.740	0,67
NextEra Energy Capital 4,496% VRN 15/05/2056	US	EUR	181.000	205.121	0,65
Thames Water Util. Fin. 6,75% 16/11/2030 EMTN	GB	GBP	200.000	189.296	0,60
Yorkshire Water Finance 6,625% 22/07/2040 EMTN	GB	GBP	100.000	131.216	0,42
SW Finance 7,00% 16/04/2040 EMTN	GB	GBP	100.000	131.052	0,42
				2.451.926	7,82
Materiali					
Brambles USA 3,625% 02/04/2033 EMTN	US	EUR	358.000	417.742	1,33
Antofagasta 5,625% 13/05/2032 144A	GB	USD	200.000	205.894	0,66
				623.636	1,99
Industriali					
Trane Technologies Financing 5,25% 03/03/2033	IE	USD	275.000	283.050	0,90
Quanta Services 2,35% 15/01/2032	US	USD	300.000	262.887	0,84
Eurogrid 3,279% 05/09/2031 EMTN	DE	EUR	100.000	115.606	0,37
Hubbell 4,80% 15/11/2035	US	USD	113.000	110.469	0,35
Bazalgette Finance 2,75% 10/03/2034 EMTN	GB	GBP	100.000	109.015	0,35
Stanley Black & Decker 2,75% 15/11/2050	US	USD	135.000	77.886	0,25
				958.913	3,06
Informatica					
Amphenol 3,125% 16/06/2032	US	EUR	300.000	344.055	1,10
Lenovo Group 6,536% 27/07/2032 Reg S	HK	USD	200.000	215.175	0,69
SK Hynix 2,375% 19/01/2031 Reg S	KR	USD	200.000	182.300	0,58
				741.530	2,36
Beni voluttuari					
Mercedes Benz 3,50% 30/05/2026 EMTN	NL	EUR	940.000	1.103.412	3,52
Ford Motor 7,45% 16/07/2031	US	USD	145.000	157.683	0,50
Ford Motor Credit 3,25% 12/02/2032	US	USD	50.000	43.869	0,14
				1.304.964	4,16
Beni di prima necessità					
MowiA 4,95% 05/12/2030	NO	NOK	4.000.000	416.567	1,33
				416.567	1,33
Salute					
AbbVie 4,25% 21/11/2049	US	USD	275.000	222.347	0,71
UnitedHealth Group 5,05% 15/04/2053	US	USD	240.000	212.614	0,68
UnitedHealth Group 5,625% 15/07/2054	US	USD	180.000	172.682	0,55
				607.643	1,94
Finanziari					
IBRD 0,50% 18/05/2026 MTN	SU	AUD	890.000	638.520	2,04
Piraeus Bank 3,875% VRN 03/11/2027 EMTN	GR	EUR	300.000	353.505	1,13
BAWAG PSK 3,125% VRN 03/10/2029 EMTN	AT	EUR	300.000	351.098	1,12
Beazley Insurance 5,50% 10/09/2029	IE	USD	300.000	302.482	0,96
ABN AMRO Bank 5,25% 26/05/2026 EMTN	NL	GBP	200.000	271.725	0,87
AXA 5,125% VRN 17/01/2047 EMTN	FR	USD	264.000	264.370	0,84
Aareal Bank 5,875% 29/05/2026 EMTN	DE	EUR	200.000	235.122	0,75
Edenred 3,625% 13/06/2031	FR	EUR	200.000	234.697	0,75
Volkswagen Bank 3,50% 19/06/2031 EMTN	DE	EUR	200.000	231.793	0,74
BNP Paribas 0,50% VRN 30/05/2028 EMTN	FR	EUR	200.000	228.495	0,73
IBRD 4,00% 27/08/2026	SU	USD	205.000	205.075	0,65
Allianz 5,10% VRN 30/01/2049	DE	USD	200.000	201.000	0,64
Nykredit Realkredit 3,875% 09/07/2029 EMTN	DK	EUR	160.000	190.163	0,61
Brambles Finance 1,50% 04/10/2027	JP	EUR	150.000	172.450	0,55
Tokyo Metropolitan Government 2,625% 28/10/2030	GB	EUR	148.000	169.424	0,54
KBC Group 3,75% 27/03/2032 EMTN	BE	EUR	100.000	118.634	0,38
Nykredit Realkredit 4,00% VRN 24/04/2035	DK	EUR	100.000	117.317	0,37
				4.285.870	13,66
Immobiliare					
Icade 1,75% 10/06/2026	FR	EUR	400.000	468.784	1,49
Welltower 5,125% 01/07/2035	US	USD	400.000	401.185	1,28
Peabody Capital No 2 2,75% 02/03/2034	GB	GBP	270.000	296.046	0,94
Prologis Euro 1,50% 08/02/2034	US	EUR	200.000	197.956	0,63
GELF Bond Issuer 3,625% 27/11/2031 EMTN	LU	EUR	100.000	115.220	0,37
				1.479.191	4,71
Governativi					
US Treasury Infl. Indx Bonds 1,25% 15/04/2028	US	USD	700.000	767.436	2,45
Korea Housing Finance 2,742% 05/03/2030	KR	EUR	143.000	165.307	0,53
US Treasury Bill 3,319% 14/05/2026	US	USD	1.000	999	0,00
				933.742	2,98
Fondo di tipo aperto					
Fidelity ILF - The US Dollar Fund - A-ACC-USD	IE	USD	137	2.963.101	9,44
				2.963.101	9,44
Servizi di comunicazione					
Verizon Communications 4,246% VRN 15/08/2056	US	EUR	214.000	244.436	0,78

* Prezzo del titolo determinato dagli Amministratori.

Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio. La percentuale di attivo netto nel prospetto degli investimenti e la relativa ripartizione geografica sono soggette ad arrotondamenti. Tenere presente che la ripartizione geografica nel prospetto degli investimenti si basa sui valori di mercato secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale e non comprende alcuna esposizione ai derivati.

	Codice paese		Azioni o Valore nominale	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
		Valuta			
Titoli ammessi o negoziati in altri mercati regolamentati					
Servizi di pubblica utilità					
Sabesp (LU) 5,625% 20/08/2030 Reg S	LU	USD	400.000	394.852	1,26
Oncor Electric Delivery 3,625% 15/06/2034 Reg S	US	EUR	302.000	348.910	1,11
Engie 2,375% 19/05/2026 EMTN	FR	EUR	200.000	234.678	0,75
Gwynt Y Mor OFTO 2,778% 17/02/2034	GB	GBP	146.959	176.386	0,56
				1.154.826	3,68
Materiali					
UPM Kymmene 3,375% 29/08/2034 EMTN	FI	EUR	200.000	226.344	0,72
Nature Conservancy 3,957% 01/03/2052	US	USD	201.000	156.862	0,50
				383.206	1,22
Industriali					
Advanced Drainage Sys 6,375% 15/06/2030 144A	US	USD	140.000	142.048	0,45
Rentokil Initial 5,00% 27/06/2032 EMTN	GB	GBP	100.000	131.527	0,42
				273.575	0,87
Informatica					
Autodesk 2,40% 15/12/2031	US	USD	400.000	352.390	1,12
				352.390	1,12
Salute					
EMD Finance 5,00% 15/10/2035 Reg S	US	USD	200.000	197.662	0,63
Alcon Finance 3,00% 23/09/2029 144A	US	USD	200.000	190.254	0,61
				387.916	1,24
Finanziari					
BBVAentaria 3,104% VRN 15/07/2031 GMTN	ES	GBP	400.000	541.332	1,73
CDP Financial 3,680% 26/05/2026 Reg S	CA	USD	470.000	469.081	1,50
CaixaBank 3,625% VRN 19/09/2032 EMTN	ES	EUR	400.000	468.994	1,49
Intesa Sanpaolo 5,625% 08/03/2033 EMTN	IT	EUR	350.000	455.795	1,45
AIB Group 5,25% VRN 23/10/2031 EMTN	IE	EUR	300.000	377.362	1,20
Swedbank 4,375% 05/09/2030 GMTN	SE	EUR	300.000	366.026	1,17
Permanent TSB Group 4,25% VRN 10/07/2030 EMTN	IE	EUR	300.000	359.715	1,15
Nordea Bank 4,125% VRN 29/05/2035 EMTN	FI	EUR	300.000	356.350	1,14
Mizuho Financial Group 3,46% VRN 27/08/2030 EMTN	JP	EUR	300.000	352.684	1,12
Jyske Bank 3,625% VRN 29/04/2031 EMTN	DK	EUR	300.000	352.277	1,12
Mapfre 1,625% 19/05/2026	ES	EUR	300.000	351.947	1,12
Bank of Ireland Group 5,00% VRN 04/07/2031 EMTN	IE	EUR	280.000	347.622	1,11
HA Sustainable Infra Capital 6,75% 15/07/2035	US	USD	300.000	313.526	1,00
Islandsbanki 3,875% 20/09/2030 EMTN	IS	EUR	254.000	299.319	0,95
Intesa Sanpaolo 4,00% 19/05/2026 EMTN	IT	EUR	200.000	234.805	0,75
Channel Link Ente. Fi. 2,706% VRN 30/06/2050	GB	EUR	200.000	233.030	0,74
DNB Bank 3,125% VRN 20/05/2031 EMTN	NO	EUR	200.000	231.880	0,74
CaixaBank 3,875% VRN 14/05/2038 EMTN	ES	EUR	200.000	229.622	0,73
Dresdner Funding Trust I 8,151% 30/06/2031 Reg S	US	USD	200.000	216.618	0,69
Dai-ichi Life Ins. 6,20% VRN (Perpetual) Reg S	JP	USD	200.000	204.596	0,65
Meiji Yasuda Life Ins 6,10% VRN 11/06/2055 Reg S	JP	USD	200.000	203.997	0,65
Argentum Netherlands 5,625% VRN 15/08/2052	NL	USD	200.000	201.300	0,64
African Development Bank 5,75% VRN (Perpetual)	SU	USD	200.000	196.192	0,63
Kookmin Bank 2,50% 04/11/2030 Reg S	KR	USD	200.000	181.643	0,58
Acef Holding 1,25% 26/04/2030	LU	EUR	150.000	160.519	0,51
Danske Bank 4,75% VRN 21/06/2030 EMTN	DK	EUR	120.000	146.534	0,47
Alpha Bank 3,125% VRN 30/10/2031 EMTN	GR	EUR	116.000	132.644	0,42
Vantage Data Centers 4,292% 28/06/2050	LU	EUR	110.000	128.050	0,41
Deutsche Bank 4,00% VRN 12/07/2028 EMTN	DE	EUR	100.000	118.333	0,38
				8.231.793	26,24
Immobiliare					
SELP Finance Sarl 0,875% 27/05/2029	LU	EUR	300.000	325.789	1,04
IGD SIIQ 4,45% 04/11/2030	IT	EUR	262.000	309.232	0,99
CPI Property Group 6,00% 27/01/2032 EMTN	LU	EUR	234.000	270.805	0,86
P3 Group 4,00% 19/04/2032 EMTN	LU	EUR	140.000	164.000	0,52
Assura Financing 3,00% 19/07/2028	GB	GBP	100.000	128.371	0,41
Logicor Financing 4,25% 18/07/2029 EMTN	LU	EUR	100.000	119.587	0,38
Assura Financing 1,50% 15/09/2030	GB	GBP	100.000	114.487	0,36
Logicor Financing 1,625% 17/01/2030 EMTN	LU	EUR	100.000	108.583	0,35
				1.540.854	4,91
Servizi di comunicazione					
T-Mobile (US) 3,60% 15/11/2060	US	USD	250.000	160.884	0,51
KPN 0,875% 15/11/2033 GMTN	NL	EUR	100.000	95.315	0,30
				256.199	0,82
Non quotati					
Servizi di pubblica utilità					
Thames Water Util. 8,807% 22/03/2027 Reg S	GB	GBP	2.250	2.832	0,01
				2.832	0,01
Finanziari					
Green For Growth Fund 5,965% FRN 21/05/2029*	LU	USD	200.000	199.952	0,64
				199.952	0,64
Frazioni					
				1	0,00

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

	Valore di mercato	% Attivo Netto
Totale investimenti (costo USD 29.436.180)	29.906.430	95,33

	Esposizione sottostante in USD	Profitti/(perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Contratti di cambio a termine			
Comprato EUR Venduto USD a 0,85632656 07/05/2026	7.365.181	33.375	0,11
Comprato CAD Venduto USD a 1,39133290 07/05/2026	1.052.947	23.647	0,08
Comprato GBP Venduto USD a 0,74117611 07/05/2026	1.654.128	10.592	0,03
Comprato USD Venduto EUR a 1,18122480 07/05/2026	1.466.338	10.193	0,03
Comprato AUD Venduto USD a 1,45721274 07/05/2026	188.716	8.847	0,03
Comprato EUR Venduto USD a 0,87063324 07/05/2026	238.907	5.092	0,02
Comprato CAD Venduto USD a 1,36495999 09/06/2026	1.073.292	4.843	0,02
Comprato EUR Venduto USD a 0,86412274 07/05/2026	281.210	3.846	0,01
Comprato JPY Venduto USD a 159,28636415 09/06/2026	174.861	3.492	0,01
Comprato JPY Venduto USD a 159,16565720 07/05/2026	174.994	2.841	0,01
Comprato AUD Venduto USD a 1,40165111 07/05/2026	374.558	2.608	0,01
Comprato EUR Venduto USD a 0,85639756 07/05/2026	329.286	1.520	0,00
Comprato GBP Venduto USD a 0,73908633 07/05/2026	411.319	1.467	0,00
Comprato CHF Venduto USD a 0,79695474 07/05/2026	76.541	1.440	0,00
Comprato EUR Venduto USD a 0,85444203 07/05/2026	435.372	1.010	0,00
Comprato CHF Venduto USD a 0,78655603 09/06/2026	77.553	716	0,00
Comprato EUR Venduto USD a 0,85356495 07/05/2026	344.438	445	0,00
Comprato USD Venduto CHF a 1,26685574 07/05/2026	77.981	(704)	(0,00)
Comprato EUR Venduto USD a 0,85139735 07/05/2026	602.539	(754)	(0,00)
Comprato USD Venduto EUR a 1,16186562 07/05/2026	85.634	(818)	(0,00)
Comprato EUR Venduto USD a 0,84758269 07/05/2026	232.426	(1.331)	(0,00)
Comprato USD Venduto EUR a 1,16930841 07/05/2026	478.613	(1.535)	(0,00)
Comprato USD Venduto AUD a 0,71606420 07/05/2026	574.729	(1.877)	(0,01)
Comprato EUR Venduto USD a 0,84820377 07/05/2026	385.521	(1.927)	(0,01)
Comprato USD Venduto AUD a 0,71300990 09/06/2026	376.934	(2.604)	(0,01)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00626033 07/05/2026	177.835	(3.466)	(0,01)
Comprato USD Venduto CAD a 0,73160222 07/05/2026	1.076.594	(4.797)	(0,02)
Comprato USD Venduto GBP a 1,34915610 09/06/2026	1.664.637	(10.571)	(0,03)
Comprato USD Venduto EUR a 1,16957790 09/06/2026	7.410.275	(33.747)	(0,11)
Comprato USD Venduto GBP a 1,32043760 07/05/2026	2.077.505	(57.236)	(0,18)
Comprato USD Venduto EUR a 1,14919400 07/05/2026	8.225.571	(167.422)	(0,53)
		(172.815)	(0,55)

Azioni W-ACC (GBP) (hedged)			
Comprato GBP Venduto USD a 0,75682696 07/05/2026	8.720.091	241.152	0,77
Comprato GBP Venduto USD a 0,74025069 09/06/2026	8.915.358	45.439	0,14
Comprato EUR Venduto USD a 0,85444036 07/05/2026	2.229.412	5.170	0,02
Comprato CAD Venduto USD a 1,36839849 07/05/2026	347.413	1.947	0,01
Comprato EUR Venduto USD a 0,86512902 07/05/2026	87.155	1.295	0,00
Comprato JPY Venduto USD a 159,72169641 07/05/2026	52.300	1.035	0,00
Comprato CHF Venduto USD a 0,78964341 07/05/2026	33.939	321	0,00
Comprato AUD Venduto USD a 1,39766779 07/05/2026	73.480	301	0,00
Comprato USD Venduto AUD a 0,71506651 09/06/2026	73.735	(298)	(0,00)
Comprato USD Venduto CHF a 1,27091679 09/06/2026	34.387	(326)	(0,00)
Comprato USD Venduto CHF a 1,25510522 07/05/2026	34.261	(624)	(0,00)
Comprato USD Venduto GBP a 1,34827552 09/06/2026	97.624	(683)	(0,00)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00628516 07/05/2026	53.335	(832)	(0,00)
Comprato USD Venduto JPY a 0,00627853 09/06/2026	53.490	(1.043)	(0,00)
Comprato USD Venduto CAD a 0,73180593 09/06/2026	349.860	(1.960)	(0,01)
Comprato USD Venduto AUD a 0,68550243 07/05/2026	73.781	(3.380)	(0,01)
Comprato USD Venduto EUR a 1,17216190 09/06/2026	2.238.121	(5.270)	(0,02)
Comprato USD Venduto CAD a 0,71861744 07/05/2026	349.360	(7.730)	(0,02)
Comprato USD Venduto GBP a 1,35094970 07/05/2026	8.961.243	(45.516)	(0,15)
Comprato USD Venduto EUR a 1,14867800 07/05/2026	2.323.032	(48.305)	(0,15)
	180.693	0,58	

	Valuta	Esposizione sottostante	Profitti/(perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Future				
Long Gilt Future 26/06/2026	GBP	(432.950)	39.717	0,13
Euro-Bund Future 08/06/2026	EUR	(1.500.850)	18.074	0,06
Euro-Bund Future 08/06/2026	EUR	(752.160)	16.890	0,05
US 10 Year Note Future 18/06/2026	USD	(442.250)	2.688	0,01
Euro-Schatz Future 08/06/2026	EUR	105.750	(1.061)	(0,00)
US Ultra Bond Futures 18/06/2026	USD	345.375	(7.562)	(0,02)
US 2 Year Note Future 30/06/2026	USD	1.863.914	(15.734)	(0,05)
Canada 10 Year Bond Future 19/06/2026	CAD	952.880	(17.400)	(0,06)
US Long Bond Future 18/06/2026	USD	1.806.000	(64.659)	(0,21)
US 5 Year Note Future 30/06/2026	USD	4.420.313	(69.555)	(0,22)
US 10 Year Ultra Bond Future 18/06/2026	USD	5.529.344	(123.844)	(0,39)
		(222.446)	(0,71)	

	Valuta	Esposizione sottostante	Profitti/(perdite) non realizzati in USD	% Attivo Netto
Swap sui tassi d'interesse				
Paga 2,24% fisso riceve variabile. (6m EURIBOR) 18/11/2029	EUR	275.000	6.647	0,02
			6.647	0,02

	Valore di mercato in USD	% Attivo Netto
Altre voci di attivo e passivo	1.674.229	5,32
Attivo netto	31.372.738	100,00

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	20,28
Irlanda	IE	14,77
Regno Unito	GB	7,97
Francia	FR	6,79
Lussemburgo	LU	6,33
Paesi Bassi	NL	6,24
Spagna	ES	5,07
Sovranazionale	SU	3,31
Italia	IT	3,19
Giappone	JP	2,97
Germania	DE	2,87
Danimarca	DK	2,57
Norvegia	NO	2,07
Finlandia	FI	1,86
Corea	KR	1,69
Grecia	GR	1,55
Canada	CA	1,50
Svezia	SE	1,17
Austria	AT	1,12
Islanda	IS	0,95
RAS Hong Kong, Cina	HK	0,69
Belgio	BE	0,38
Liquidità e altre voci di attivo netto		4,67

Prospetto degli Investimenti al 30 aprile 2026

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Paese	Codice paese	% Attivo Netto
USA	US	63,22
Francia	FR	5,12
Regno Unito	GB	4,55
Svizzera	CH	4,31
Irlanda	IE	3,53
Norvegia	NO	3,23
Liberia	LR	2,98
Germania	DE	2,82
Paesi Bassi	NL	2,51
Danimarca	DK	1,62
Svezia	SE	1,17
Arabia Saudita	SA	1,16
Liquidità e altre voci di attivo netto		3,79

Pagina lasciata intenzionalmente vuota

Comparti Azionari:

NOME	Consolidato	Focused Stock Fund	Global Discovery Fund	Global Future Leaders Fund ^{1,3}	Transition Materials Fund ^{1,3}
VALUTA	USD	USD	USD	USD	USD
ATTIVO					
Investimenti in titoli al valore di mercato	231.143.094	7.626.828	41.412.109	14.179.366	60.174.462
Liquidità presso banche e broker	4.634.313	128.486	1.541.549	189.940	2.535
Crediti da investimenti venduti	2.669.101	30.126	90.879	14.752	642.476
Crediti da Azioni del comparto emesse	9.230	-	48	-	9.182
Crediti da dividendi e interessi	1.518.195	1.441	135.955	16.290	56.177
Costi di formazione	60.000	1.960	10.877	3.649	15.260
Profitti non realizzati su contratti di cambio a termine	523.051	6	400	-	-
Profitti non realizzati su future	170.884	-	-	-	-
Profitti non realizzati su swap	12.086	-	-	-	-
Totale Attivo	240.739.954	7.788.847	43.191.817	14.403.997	60.900.092
PASSIVO					
Debiti per investimenti acquistati	2.504.745	58.666	45.919	9.343	660.607
Debiti per Azioni del comparto rimborsate	281.716	-	224.825	5.610	51.042
Spese da pagare	284.737	11.537	78.062	18.158	70.989
Perdite non realizzate su contratti di cambio a termine	683.852	82	699	-	113
Perdite non realizzate su future	542.244	-	-	-	-
Perdite non realizzate su swap	101.777	-	-	-	-
Imposta da pagare sulle plusvalenze	10.971	-	-	-	10.971
Totale Passivo	4.410.042	70.285	349.505	33.111	793.722
ATTIVO NETTO al 30.04.26	236.329.912*	7.718.562	42.842.312	14.370.886	60.106.370
ATTIVO NETTO al 30.04.25	158.980.146**	-	14.951.318	11.252.135	15.257.954
ATTIVO NETTO al 30.04.24	73.577.931**	-	5.012.292	6.846.321	6.280.742
COSTO DEGLI INVESTIMENTI	216.363.957	5.657.780	38.689.762	11.953.754	53.730.800

* A titolo informativo, l'attivo netto totale consolidato al 30 aprile 2026, convertito in euro al tasso di cambio vigente al 30 aprile 2026, è pari a EUR 201.492.047.

** L'attivo netto totale consolidato include il patrimonio netto dei comparti chiusi in seguito.

Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9. Le Note integrative al bilancio allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio.

Comparti
Obbligazionari:

US Smaller Companies Fund ³	Blue Transition Bond Fund ^{1,3}	China Onshore Bond Fund ³	Sustainable Global Corporate Bond Fund ^{2,3}	US Dollar Corporate Bond Fund ^{1,3}
USD	USD	CNY	USD	USD
5.786.922	23.850.468	214.485.464	29.906.430	16.815.253
215.540	328.798	4.080.099	1.246.615	383.703
-	20.937	-	1.360.069	509.862
-	-	-	-	-
3.214	327.049	1.782.036	515.463	201.794
1.523	6.176	55.707	7.965	4.437
-	96.365	93.240	412.634	-
-	69.609	-	77.369	23.906
-	5.439	-	6.647	-
6.007.199	24.704.841	220.496.546	33.533.192	17.938.955
-	-	-	1.426.735	303.475
239	-	-	-	-
9.145	23.377	203.430	29.148	14.548
-	164.070	766.682	404.756	1.923
-	101.206	-	299.815	141.223
-	90.057	80.082	-	-
-	-	-	-	-
9.384	378.710	1.050.194	2.160.454	461.169
5.997.815	24.326.131	219.446.352	31.372.738	17.477.786
-	21.053.605	209.984.804	28.598.070	17.312.691
-	-	-	19.648.182	15.851.225
5.036.348	23.657.291	214.284.231	29.436.180	16.840.238

Nome - Valuta	Azioni in circolazione al 30.04.26:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.26:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.25:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.24:
---------------	--	--	--	--

Comparti Azionari

Focused Stock Fund - USD

- Azioni A-ACC (USD)	300.829	14,95	-	-
- Azioni A-ACC (EUR)	4.461	14,48	-	-
- Azioni A-ACC (HKD)	5.232	13,42	-	-
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	64.670	1,455	-	-
- Azioni I-ACC (USD)	500	15,11	-	-
- Azioni SE-ACC (USD)	500	11,29	-	-
- Azioni SE-ACC (EUR)	431	11,18	-	-
- Azioni SE-ACC (GBP)	3.797	1,095	-	-
- Azioni W-ACC (GBP)	3.753	1,482	-	-
- Azioni X-ACC (USD)	500	11,10	-	-
- Azioni Y-ACC (USD)	196.675	15,07	-	-
- Azioni Y-ACC (EUR)	3.631	14,58	-	-

Global Discovery Fund - USD

- Azioni A-ACC (USD)	3.227.898	12,16	9,909	10,02
- Azioni A-ACC (EUR)	225.691	11,34	9,551	10,26
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	382.499	1,148	0,963	1,000
- Azioni A-MCDIST (G) (USD)	10.411	11,25	9,545	-
- Azioni A-MCDIST (G) (HKD)	3.896	11,33	9,515	-
- Azioni A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	98.921	1,088	0,948	-
- Azioni I-ACC (USD)	500	12,43	10,03	10,03
- Azioni I-ACC (EUR)	458	11,60	9,666	10,27
- Azioni Y-ACC (USD)	2.683	12,38	10,01	10,03
- Azioni Y-ACC (EUR)	458	11,54	9,643	10,27

Global Future Leaders Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	566	14,00	11,95	11,02
- Azioni A-ACC (EUR)	544	12,82	11,31	11,07
- Azioni A-DIST (EUR)	466	12,82	11,30	11,07
- Azioni E-ACC (EUR)	466	12,57	11,16	11,02
- Azioni I-ACC (USD)	500	14,40	12,15	11,10
- Azioni I-ACC (EUR)	324.043	13,18	11,51	11,15
- Azioni I-ACC (GBP)	4.007	1,324	1,138	1,107
- Azioni I-DIST (EUR)	466	13,16	11,50	11,15
- Azioni W-ACC (GBP)	1.218.745	1,319	1,135	1,106
- Azioni Y-ACC (USD)	247.500	14,32	12,11	11,08
- Azioni Y-ACC (EUR)	231.790	13,11	11,46	11,13
- Azioni Y-DIST (EUR)	1.206	13,11	11,46	11,13

Transition Materials Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	71.804	17,96	9,802	11,43
- Azioni A-ACC (EUR)	122.690	16,53	9,323	11,54
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	67.035	1,691	0,951	1,135
- Azioni I-ACC (USD)	942.120	18,28	9,872	-
- Azioni Y-ACC (USD)	1.505.845	18,33	9,921	11,47
- Azioni Y-ACC (EUR)	569.795	16,85	9,433	11,58
- Azioni W-ACC (GBP)	149.542	1,253	-	-

US Smaller Companies Fund ³ - USD

- Azioni A-ACC (USD)	301.207	11,84	-	-
- Azioni A-ACC (EUR)	448	11,88	-	-
- Azioni I-ACC (USD)	500	11,94	-	-
- Azioni SE-ACC (USD)	500	11,21	-	-
- Azioni SE-ACC (GBP)	3.797	1,088	-	-
- Azioni W-ACC (GBP)	3.653	1,205	-	-
- Azioni Y-ACC (USD)	198.000	11,92	-	-
- Azioni Y-ACC (EUR)	2.705	11,95	-	-
- Azioni SE-ACC (EUR)	431	11,11	-	-

Comparti Obbligazionari

Blue Transition Bond Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	200.000	10,52	10,06	-
----------------------	---------	-------	-------	---

Prospetto del Valore patrimoniale netto per Azione al 30 aprile 2026 - cont.

Nome - Valuta	Azioni in circolazione al 30.04.26:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.26:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.25:	Valore Patrimoniale Netto per Azione al 30.04.24:
Blue Transition Bond Fund ^{1,3} - USD				
- Azioni A-ACC (EUR)	223.140	9,911	9,799	-
- Azioni A-DIST (USD)	200.000	10,34	10,06	-
- Azioni A-MINCOME (G) (USD)	200.000	10,01	9,912	-
- Azioni E-ACC (USD)	200.000	10,45	10,04	-
- Azioni I-ACC (USD)	400.000	10,62	10,09	-
- Azioni I-ACC (EUR) (hedged)	200.000	10,32	-	-
- Azioni Y-ACC (USD)	200.000	10,58	10,08	-
- Azioni Y-ACC (EUR)	223.140	9,973	9,822	-
- Azioni Y-DIST (USD)	200.000	10,38	10,08	-
China Onshore Bond Fund ³ - CNY				
- Azioni A-ACC (RMB)	443.275	102,6	102,5	-
- Azioni A-ACC (USD)	15.000	10,72	10,05	-
- Azioni A-ACC (USD) (hedged)	731.117	10,61	10,33	-
- Azioni I-ACC (RMB)	461.006	103,6	102,8	-
- Azioni I-ACC (USD)	15.000	10,81	10,08	-
- Azioni I-ACC (USD) (hedged)	304.143	10,73	10,37	-
- Azioni Y-ACC (RMB)	461.006	103,2	102,7	-
- Azioni Y-ACC (USD)	15.000	10,78	10,07	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund ^{2,3} - USD				
- Azioni A-ACC (USD)	333.333	11,17	10,70	9,823
- Azioni A-ACC (EUR)	306.909	10,34	10,24	9,983
- Azioni A-DIST (USD)	333.333	10,81	10,67	9,823
- Azioni W-ACC (GBP) (hedged)	6.522.691	1,039	0,998	-
- Azioni Y-ACC (USD)	333.333	11,25	10,75	9,827
- Azioni Y-ACC (EUR)	306.909	10,42	10,28	9,987
- Azioni Y-DIST (USD)	333.333	10,85	10,71	9,827
US Dollar Corporate Bond Fund ^{1,3} - USD				
- Azioni A-ACC (USD)	500	11,81	11,41	10,56
- Azioni A-ACC (EUR)	2.240	10,52	10,51	10,34
- Azioni A-DIST (USD)	500	11,11	11,17	10,56
- Azioni A-DIST (EUR)	476	9,854	10,29	10,34
- Azioni E-ACC (EUR)	476	10,41	10,45	10,31
- Azioni E-DIST (EUR)	476	9,816	10,25	10,31
- Azioni I-ACC (USD)	500	11,97	11,51	10,60
- Azioni I-ACC (EUR)	476	10,67	10,60	10,37
- Azioni I-DIST (USD)	500	11,17	11,23	10,60
- Azioni I-QDIST (GBP)	4.123	0,969	0,989	1,009
- Azioni W-ACC (GBP)	4.123	1,059	1,039	1,022
- Azioni W-QDIST (GBP)	4.123	0,968	0,988	1,008
- Azioni Y-ACC (USD)	498.000	11,91	11,47	10,58
- Azioni Y-ACC (EUR)	474.241	10,61	10,57	10,35
- Azioni Y-DIST (USD)	498.000	11,15	11,21	10,58

Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto

per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026

NOME	Comparti Azionari:			
	Consolidato	Focused Stock Fund	Global Discovery Fund	Global Future Leaders Fund ^{1,3}
VALUTA	USD	USD	USD	USD
REDDITO DA INVESTIMENTI				
Reddito da dividendi e interessi	6.080.449	39.879	611.887	174.718
Interessi ricevuti su swap	167.944	-	-	-
Reddito da derivati	877.017	-	-	-
Reddito netto	7.125.410	39.879	611.887	174.718
SPESE				
Commissione di gestione degli investimenti	1.576.074	77.775	415.829	123.982
Spese amministrative	441.673	18.455	97.008	22.716
Tasse governative	98.569	3.396	14.988	5.959
Spese di custodia	143.391	3.153	32.222	16.096
Commissioni di collocamento	8.398	-	-	49
Spese di costituzione	30.000	852	3.820	2.232
Altre spese	79.031	2.236	10.184	5.757
Totale spese	2.377.136	105.867	574.051	176.791
Interessi pagati su swap	267.247	-	-	-
Spese sui derivati	833.343	-	-	-
Rimborsi spese dei broker	(6.120)	(342)	(4.779)	-
Commissioni non applicate	(156.811)	(3.297)	(33.474)	(16.847)
Spese nette	3.314.795	102.228	535.798	159.944
PROFITTI/(PERDITE) NETTI DA INVESTIMENTI	3.810.615	(62.349)	76.089	14.774
Profitti/(Perdite) netti realizzati su titoli	11.488.756	614.274	1.225.433	844.324
Profitti/(Perdite) netti realizzati su valute estere	47.391	(310)	(4.403)	2.743
Profitti/(Perdite) netti realizzati su contratti di cambio a termine	(906.845)	(716)	23.897	-
Profitti/(Perdite) netti realizzati su futures	270.468	-	-	-
Profitti/(Perdite) netti realizzati su swap	(61.718)	-	-	-
Variazione netta in plusvalenze/(minusvalenze) non realizzate su titoli	13.547.777	1.969.048	3.476.231	1.513.901
Variazione netta in plusvalenze/(minusvalenze) su valute estere	(53.097)	1	(782)	(235)
Variazione netta in plusvalenze/(minusvalenze) non realizzate su contratti di cambio a termine	322.912	(76)	(21.933)	-
Variazione netta in plusvalenze/(minusvalenze) non realizzate su future	(436.836)	-	-	-
Variazione netta in plusvalenze/(minusvalenze) non realizzate su swap	(59.049)	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	27.970.374	2.519.872	4.774.532	2.375.507
DIVIDENDI AGLI AZIONISTI	(962.534)	-	(3.308)	(9)
OPERAZIONI IN AZIONI DI CAPITALE				
Proventi da Azioni del comparto emesse	99.029.638	5.199.589	27.380.365	6.729.334
Pagamento per rimborso di Azioni del comparto	(50.289.901)	(146)	(4.316.652)	(5.993.257)
Perequazione	(254.967)	(753)	56.057	7.176
Aumento/(Diminuzione) derivato da operazioni in azioni di capitale	48.484.770	5.198.690	23.119.770	743.253
AUMENTO/(DIMINUZIONE) NETTI	75.492.610	7.718.562	27.890.994	3.118.751
ATTIVO NETTO				
Inizio esercizio	160.837.302*	-	14.951.318	11.252.135
Fine esercizio	236.329.912**	7.718.562	42.842.312	14.370.886

* L'attivo netto totale consolidato a inizio esercizio è stato convertito ai tassi di cambio vigenti al 30 aprile 2026, ricalcolato da un importo originario pari a USD 158.980.146 applicando i tassi di cambio vigenti al 30 aprile 2025.

** A titolo informativo, l'attivo netto totale consolidato al 30 aprile 2026, convertito in euro al tasso di cambio vigente al 30 aprile 2026, è pari a EUR 201.492.047.

Per un elenco completo delle note si rimanda a pagina 9. Le Note integrative al bilancio allegato costituiscono parte integrante del presente bilancio.

Comparti
Obbligazionari:

Transition Materials Fund ^{1,3}	US Smaller Companies Fund ⁵	Blue Transition Bond Fund ^{1,3}	China Onshore Bond Fund ³	Social Bond Fund ^{2,3}	Sustainable Global Corporate Bond Fund ^{2,3}	US Dollar Corporate Bond Fund ^{1,3}
USD	USD	USD	CNY	USD	USD	USD
533.783	35.730	1.016.735	4.812.525	818.094	1.294.753	850.528
-	-	8.622	730.675	29.815	22.568	-
-	-	191.754	31.564	220.534	386.657	73.452
533.783	35.730	1.217.111	5.574.764	1.068.443	1.703.978	923.980
278.552	55.360	133.385	1.213.270	78.369	164.674	70.579
48.857	13.141	43.607	377.513	39.146	68.631	34.861
12.384	2.458	10.069	86.108	10.460	16.935	9.318
22.968	2.122	10.792	156.912	10.782	14.248	8.043
-	-	8.285	-	19	-	45
4.799	727	3.325	30.064	3.075	4.379	2.391
12.557	1.925	8.715	80.285	7.939	11.436	6.532
380.117	75.733	218.178	1.944.152	149.790	280.303	131.769
-	-	35.445	706.797	64.792	65.566	-
-	-	184.906	-	209.801	373.192	65.444
-	(999)	-	-	-	-	-
(24.635)	(2.697)	(11.651)	(148.849)	(12.693)	(20.908)	(8.824)
355.482	72.037	426.878	2.502.100	411.690	696.153	188.389
178.301	(36.307)	790.233	3.072.664	656.753	1.007.825	735.591
5.809.805	226.102	526.102	(269.186)	1.018.295	803.762	460.056
9.600	(12)	23.465	(106.674)	15.251	13.454	3.218
727	-	(213.003)	(1.922.417)	(233.221)	(134.663)	(68.509)
-	-	21.132	-	51.492	152.809	45.035
-	-	(4.092)	21.863	(17.224)	(43.602)	-
7.494.345	750.574	(47.634)	(1.408.230)	(798.967)	(233.521)	(370.097)
(11.263)	-	(10.054)	(6.833)	(16.645)	(12.327)	(792)
(1.093)	-	103.536	(705.160)	205.898	112.821	26.963
-	-	(17.312)	-	(20.218)	(221.784)	(177.522)
-	-	(13.246)	(381.145)	1.430	8.550	-
13.480.422	940.357	1.159.127	(1.705.118)	862.844	1.453.324	653.943
-	-	(143.700)	-	(345.566)	(221.500)	(248.451)
46.822.879	5.084.841	2.257.099	12.227.704	22.619	3.743.310	3
(15.580.966)	(27.357)	-	(1.079.578)	(21.782.746)	(2.191.674)	(239.100)
126.081	(26)	-	18.540	(436.123)	(8.792)	(1.300)
31.367.994	5.057.458	2.257.099	11.166.666	(22.196.250)	1.542.844	(240.397)
44.848.416	5.997.815	3.272.526	9.461.548	(21.678.972)	2.774.668	165.095
15.257.954	-	21.053.605	209.984.804	21.678.972	28.598.070	17.312.691
60.106.370	5.997.815	24.326.131	219.446.352	-	31.372.738	17.477.786

Nome - Valuta	Azioni in circolazione - inizio esercizio	Azioni emesse	Azioni rimborsate	Aumento/ (diminuzione) netto in Azioni	Azioni in circolazione - fine esercizio
---------------	---	------------------	----------------------	--	---

Comparti Azionari

Focused Stock Fund - USD

- Azioni A-ACC (USD)	-	300.829	-	300.829	300.829
- Azioni A-ACC (EUR)	-	4.471	(10)	4.461	4.461
- Azioni A-ACC (HKD)	-	5.232	-	5.232	5.232
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	-	64.670	-	64.670	64.670
- Azioni I-ACC (USD)	-	500	-	500	500
- Azioni SE-ACC (USD)	-	500	-	500	500
- Azioni SE-ACC (EUR)	-	431	-	431	431
- Azioni SE-ACC (GBP)	-	3.797	-	3.797	3.797
- Azioni W-ACC (GBP)	-	3.753	-	3.753	3.753
- Azioni X-ACC (USD)	-	500	-	500	500
- Azioni Y-ACC (USD)	-	196.675	-	196.675	196.675
- Azioni Y-ACC (EUR)	-	3.631	-	3.631	3.631

Global Discovery Fund - USD

- Azioni A-ACC (USD)	1.151.909	2.368.169	(292.180)	2.075.989	3.227.898
- Azioni A-ACC (EUR)	225.691	-	-	-	225.691
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	1.372.109	30.245	(1.019.855)	(989.610)	382.499
- Azioni A-MCDIST (G) (USD)	500	9.911	-	9.911	10.411
- Azioni A-MCDIST (G) (HKD)	3.896	-	-	-	3.896
- Azioni A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	66.855	34.979	(2.913)	32.066	98.921
- Azioni I-ACC (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni I-ACC (EUR)	458	-	-	-	458
- Azioni Y-ACC (USD)	500	2.183	-	2.183	2.683
- Azioni Y-ACC (EUR)	458	-	-	-	458

Global Future Leaders Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	654	211	(299)	(88)	566
- Azioni A-ACC (EUR)	497	47	-	47	544
- Azioni A-DIST (EUR)	466	-	-	-	466
- Azioni E-ACC (EUR)	466	-	-	-	466
- Azioni I-ACC (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni I-ACC (EUR)	365.880	119.866	(161.703)	(41.837)	324.043
- Azioni I-ACC (GBP)	4.007	-	-	-	4.007
- Azioni I-DIST (EUR)	466	-	-	-	466
- Azioni W-ACC (GBP)	272.549	2.947.408	(2.001.212)	946.196	1.218.745
- Azioni Y-ACC (USD)	247.500	-	-	-	247.500
- Azioni Y-ACC (EUR)	231.051	820	(81)	739	231.790
- Azioni Y-DIST (EUR)	1.110	96	-	96	1.206

Transition Materials Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	971	130.424	(59.591)	70.833	71.804
- Azioni A-ACC (EUR)	6.701	159.475	(43.486)	115.989	122.690
- Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	67.035	-	-	-	67.035
- Azioni I-ACC (USD)	942.120	-	-	-	942.120
- Azioni Y-ACC (USD)	253.623	1.904.648	(652.426)	1.252.222	1.505.845
- Azioni Y-ACC (EUR)	309.437	374.286	(113.928)	260.358	569.795
- Azioni W-ACC (GBP)	-	191.385	(41.843)	149.542	149.542

US Smaller Companies Fund ³ - USD

- Azioni A-ACC (USD)	-	303.645	(2.438)	301.207	301.207
- Azioni A-ACC (EUR)	-	448	-	448	448
- Azioni I-ACC (USD)	-	500	-	500	500
- Azioni SE-ACC (USD)	-	500	-	500	500
- Azioni SE-ACC (GBP)	-	3.797	-	3.797	3.797
- Azioni W-ACC (GBP)	-	3.653	-	3.653	3.653
- Azioni Y-ACC (USD)	-	198.000	-	198.000	198.000
- Azioni Y-ACC (EUR)	-	2.705	-	2.705	2.705
- Azioni SE-ACC (EUR)	-	431	-	431	431

Comparti Obbligazionari

Blue Transition Bond Fund ^{1,3} - USD

- Azioni A-ACC (USD)	200.000	-	-	-	200.000
----------------------	---------	---	---	---	---------

Prospetto dei dati concernenti le Azioni al 30 aprile 2026 - cont.

Nome - Valuta	Azioni in circolazione - inizio esercizio	Azioni emesse	Azioni rimborsate	Aumento/ (diminuzione) netto in Azioni	Azioni in circolazione - fine esercizio
Blue Transition Bond Fund ^{1,3} - USD					
- Azioni A-ACC (EUR)	223.140	-	-	-	223.140
- Azioni A-DIST (USD)	200.000	-	-	-	200.000
- Azioni A-MINCOME (G) (USD)	200.000	-	-	-	200.000
- Azioni E-ACC (USD)	200.000	-	-	-	200.000
- Azioni I-ACC (USD)	400.000	-	-	-	400.000
- Azioni I-ACC (EUR) (hedged)	-	200.000	-	200.000	200.000
- Azioni Y-ACC (USD)	200.000	-	-	-	200.000
- Azioni Y-ACC (EUR)	223.140	-	-	-	223.140
- Azioni Y-DIST (USD)	200.000	-	-	-	200.000
China Onshore Bond Fund ³ - CNY					
- Azioni A-ACC (RMB)	443.275	-	-	-	443.275
- Azioni A-ACC (USD)	15.000	-	-	-	15.000
- Azioni A-ACC (USD) (hedged)	580.825	165.292	(15.000)	150.292	731.117
- Azioni I-ACC (RMB)	461.006	-	-	-	461.006
- Azioni I-ACC (USD)	15.000	-	-	-	15.000
- Azioni I-ACC (USD) (hedged)	304.143	-	-	-	304.143
- Azioni Y-ACC (RMB)	461.006	-	-	-	461.006
- Azioni Y-ACC (USD)	15.000	-	-	-	15.000
Social Bond Fund ^{2,3} - USD					
- Azioni A-ACC (USD)	500	-	(500)	(500)	-
- Azioni A-ACC (EUR)	470	-	(470)	(470)	-
- Azioni A-DIST (USD)	500	-	(500)	(500)	-
- Azioni A-MINCOME (USD)	500	-	(500)	(500)	-
- Azioni E-ACC (USD)	500	-	(500)	(500)	-
- Azioni I-ACC (USD)	500	-	(500)	(500)	-
- Azioni Y-ACC (USD)	998.250	-	(998.250)	(998.250)	-
- Azioni Y-ACC (EUR)	470	-	(470)	(470)	-
- Azioni Y-DIST (USD)	998.250	-	(998.250)	(998.250)	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund ^{2,3} - USD					
- Azioni A-ACC (USD)	333.333	-	-	-	333.333
- Azioni A-ACC (EUR)	306.909	-	-	-	306.909
- Azioni A-DIST (USD)	333.333	-	-	-	333.333
- Azioni W-ACC (GBP) (hedged)	5.384.859	2.749.369	(1.611.537)	1.137.832	6.522.691
- Azioni Y-ACC (USD)	333.333	-	-	-	333.333
- Azioni Y-ACC (EUR)	306.920	-	(11)	(11)	306.909
- Azioni Y-DIST (USD)	333.333	-	-	-	333.333
US Dollar Corporate Bond Fund ^{1,3} - USD					
- Azioni A-ACC (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni A-ACC (EUR)	2.240	-	-	-	2.240
- Azioni A-DIST (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni A-DIST (EUR)	476	-	-	-	476
- Azioni E-ACC (EUR)	476	-	-	-	476
- Azioni E-DIST (EUR)	476	-	-	-	476
- Azioni I-ACC (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni I-ACC (EUR)	476	-	-	-	476
- Azioni I-DIST (USD)	500	-	-	-	500
- Azioni I-QDIST (GBP)	186.397	-	(182.274)	(182.274)	4.123
- Azioni W-ACC (GBP)	4.123	-	-	-	4.123
- Azioni W-QDIST (GBP)	4.123	-	-	-	4.123
- Azioni Y-ACC (USD)	498.000	-	-	-	498.000
- Azioni Y-ACC (EUR)	474.241	-	-	-	474.241
- Azioni Y-DIST (USD)	498.000	-	-	-	498.000

1. Informazioni generali

La Società è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo come SICAV il 12 giugno 2023.

La Società è disciplinata ai sensi della parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 e successive modifiche relativa agli organismi di investimento collettivo, che ha recepito la Direttiva 2014/91/UE ("Direttiva UCITS V") e la Direttiva 2024/927/UE ("Direttiva UCITS VI") con effetto dal 16 aprile 2026.

FIMLUX è la Società di gestione della Società e ha la responsabilità giornaliera delle funzioni di amministrazione, gestione degli investimenti e marketing/distribuzione della Società.

Al 30 aprile 2026 la Società comprendeva 9 comparti attivi. Gli Amministratori possono di tanto in tanto chiudere comparti e classi di Azioni o aggiungerne di nuovi con obiettivi di investimento diversi, salvo approvazione della CSSF.

Nel corso dell'esercizio sono stati lanciati i comparti seguenti:

Nome del Comparto	Data di lancio
Focused Stock Fund	06/05/2025
US Smaller Companies Fund	01/07/2025

Nel corso dell'esercizio sono state lanciate le classi di Azioni seguenti:

Nome del Comparto	Classe di Azioni	Data di lancio
Blue Transition Bond Fund	Azioni I-ACC (EUR) (hedged)	28/05/2025
	Azioni A-ACC (EUR)	06/05/2025
	Azioni A-ACC (HKD)	11/06/2025
	Azioni A-ACC (SGD) (SGD/USD hedged)	06/05/2025
	Azioni A-ACC (USD)	06/05/2025
	Azioni I-ACC (USD)	06/05/2025
	Azioni SE-ACC (EUR)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (GBP)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (USD)	12/11/2025
	Azioni W-ACC (GBP)	06/05/2025
	Azioni X-ACC (USD)	14/01/2026
	Azioni Y-ACC (EUR)	06/05/2025
	Azioni Y-ACC (USD)	06/05/2025
	Azioni W-ACC (GBP)	12/11/2025
Transition Materials Fund	Azioni A-ACC (EUR)	01/07/2025
	Azioni A-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni I-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni SE-ACC (EUR)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (GBP)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (USD)	12/11/2025
	Azioni W-ACC (GBP)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (EUR)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (USD)	01/07/2025
US Smaller Companies Fund	Azioni A-ACC (EUR)	01/07/2025
	Azioni A-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni I-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni SE-ACC (EUR)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (GBP)	12/11/2025
	Azioni SE-ACC (USD)	12/11/2025
	Azioni W-ACC (GBP)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (EUR)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (USD)	01/07/2025
	Azioni Y-ACC (USD)	01/07/2025

Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi i seguenti comparti:

Nome del Comparto	Data di chiusura
Social Bond Fund	19/03/2026

Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le classi di Azioni seguenti:

Nome del Comparto	Classe di Azioni	Data di chiusura
Social Bond Fund	Azioni A-ACC (EUR)	19/03/2026
	Azioni A-ACC (USD)	19/03/2026
	Azioni A-DIST (USD)	19/03/2026
	Azioni A-MINCOME (USD)	19/03/2026
	Azioni E-ACC (USD)	19/03/2026
	Azioni I-ACC (USD)	19/03/2026
	Azioni Y-ACC (EUR)	19/03/2026
	Azioni Y-ACC (USD)	19/03/2026
	Azioni Y-DIST (USD)	19/03/2026

2. Principi contabili significativi

Il Bilancio è redatto in conformità ai principi contabili generalmente riconosciuti in Lussemburgo in materia di organismi di investimento collettivo.

Calcolo del Valore patrimoniale netto. Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni viene calcolato determinando prima la proporzione dell'attivo netto per il relativo comparto attribuibile a ogni classe di Azioni. Per quanto possibile, i singoli importi vengono divisi per il numero di Azioni della rispettiva classe in circolazione alla chiusura delle operazioni. Il Valore patrimoniale netto delle singole classi viene determinato nella valuta di negoziazione principale della rispettiva classe.

Valutazione dei titoli. Gli investimenti in strumenti finanziari negoziati in borsa sono valutati all'ultimo prezzo disponibile al momento della valutazione effettuata sulla borsa principale in cui è negoziato il titolo in oggetto. Strumenti finanziari negoziati su qualsiasi mercato OTC, titoli di debito trasferibili a breve scadenza e strumenti del mercato monetario non negoziati su una borsa o un mercato regolamentati sono valutati all'ultimo prezzo disponibile nel momento in cui è stata effettuata la valutazione. Tutti gli altri attivi vengono valutati con prudenza e in buona fede dagli Amministratori della

Società sulla base del loro prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile. Tutte le partecipazioni detenute dalla Società sono quotate su un mercato regolamentato, salvo se diversamente indicato nel Prospetto degli Investimenti del comparto in questione.

Politica delle rettifiche del valore equo. Le rettifiche del valore equo possono essere attuate per tutelare gli interessi degli Azionisti contro pratiche di market timing. Pertanto, se un comparto investe in mercati che, nel momento in cui lo stesso viene valutato, sono chiusi, gli Amministratori possono - in deroga alle disposizioni sopra illustrate nella sezione Valutazione dei titoli - accettare che i titoli inclusi in un determinato portafoglio siano rettificati allo scopo di riflettere in maniera più accurata il valore equo degli investimenti del comparto nel momento di valutazione.

Depositi bancari e liquidità presso banche e broker. Tutti i depositi bancari e la liquidità presso banche e broker sono riportati al valore nominale.

Operazioni in titoli di investimento. Le operazioni in titoli d'investimento sono contabilizzate alla data di acquisto o vendita dei titoli. Il calcolo del costo della vendita di titoli è effettuato in base al costo medio.

Future. I future sono contabilizzati alla data di apertura o chiusura del contratto. I pagamenti successivi sono effettuati o ricevuti dal portafoglio ogni giorno, in ragione delle fluttuazioni giornaliere del valore del titolo o indice sottostante e sono riportati ai fini contabili come profitti o perdite non realizzati dal portafoglio. I profitti e le perdite non realizzati derivanti da future sono compresi nel Prospetto dell'Attivo Netto e nel Prospetto degli Investimenti. I profitti e le perdite realizzati sono calcolati con il metodo FIFO.

Contratti di cambio a termine. I contratti di cambio a termine vengono valutati sulla base dei tassi di cambio a termine prevalenti alla data di chiusura e applicabili al periodo restante prima della data di scadenza. I profitti e le perdite non realizzati derivanti da contratti di cambio a termine sono inclusi nel Prospetto dell'Attivo Netto e nel Prospetto degli Investimenti. Tutti i contratti a termine, compresi quelli utilizzati per la copertura di classi di Azioni, sono inclusi nel Prospetto degli Investimenti. Tutti i profitti e le perdite realizzati su contratti a termine sono riportati nel Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto.

Swap su tassi d'interesse. Gli interessi attivi e passivi su contratti swap su tassi di interesse maturano giornalmente e gli impegni futuri derivanti dagli swap sono valutati ai tassi di mercato. I contratti su tassi d'interesse sono riportati nel Prospetto dell'Attivo Netto e nel Prospetto degli Investimenti.

Credit Default Swap. I premi pagati e ricevuti su contratti di credit default swap per l'acquisto o la vendita di protezione a fronte di un evento di credito maturano giornalmente e sono rilevati come reddito netto. Gli impegni futuri ai sensi degli swap sono valutati a tassi di mercato. I contratti di credit default swap sono riportati nel Prospetto dell'Attivo Netto e nel Prospetto degli Investimenti.

Cambi. Gli Amministratori stabiliscono la valuta designata di ogni comparto. Tutte le transazioni denominate in valute estere effettuate nel corso dell'esercizio sono convertite nella valuta designata del comparto al tasso di cambio prevalente alla data delle transazioni. L'attivo e il passivo al 30 aprile 2026 sono stati convertiti ai tassi di cambio prevalenti a tale data.

Titoli in garanzia. I titoli indicati nel Prospetto degli Investimenti possono essere utilizzati come garanzie reali a fronte delle esposizioni in derivati aperte. Se del caso, i titoli saranno depositati a garanzia per impedirne la negoziazione. Al 30 aprile 2026 i comparti non detenevano titoli in garanzia.

Operazioni in Azioni dei comparti. Il prezzo di emissione e rimborso per Azione di ogni comparto è il Valore patrimoniale netto per Azione alla data di negoziazione, subordinatamente alla politica di adeguamento dei prezzi.

Politica di swing pricing. È stata adottata e attuata una politica di swing pricing (adeguamento dei prezzi) mirata a tutelare gli interessi degli azionisti della Società. L'obiettivo della politica di adeguamento dei prezzi è di allocare i costi associati ad afflussi e deflussi consistenti agli investitori che effettuano le operazioni nel giorno in questione, tutelando in tal modo gli Azionisti a lungo termine dai peggiori effetti della diluizione. Tale obiettivo viene raggiunto adeguando il prezzo delle classi di azioni al quale vengono condotte le operazioni di un comparto. I prezzi delle classi di azioni possono pertanto essere adeguati al rialzo o al ribasso a seconda del livello e del tipo di operazioni condotte dagli investitori in un particolare giorno in un comparto. In questo modo, gli Azionisti esistenti e rimanenti non subiscono un livello di diluizione inappropriato. La Società procede a un adeguamento del prezzo soltanto quando vi sono flussi netti significativi, verosimilmente destinati a esercitare un impatto rilevante sugli Azionisti rimanenti. L'adeguamento si baserà sui normali costi di negoziazione per un particolare attivo in cui il comparto investe, a condizione che non venga superato il 2% del prezzo. In circostanze eccezionali, per tutelare gli interessi degli Azionisti, il Consiglio può decidere di aumentare tale limite di adeguamento. Una volta adeguato, il nuovo prezzo delle classi di azioni diventa il prezzo ufficiale della classe di azioni in oggetto per tutte le operazioni condotte nella giornata in questione. Nel corso dell'anno la politica di adeguamento dei prezzi viene applicata a tutti i comparti. Al 30 aprile 2026, non sono stati effettuati adeguamenti dei prezzi.

Costi di formazione. Tutti i costi di formazione relativi al lancio della Società sono stati ammortizzati su un periodo di 5 anni. I costi sostenuti per il lancio di nuovi comparti vengono addebitati alle spese operative correnti.

Reddito. I dividendi su azioni vengono riconosciuti quando il titolo è quotato ex dividendo. Gli interessi sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Rilevazione di strumenti a cedola zero. Obbligazioni a cedola zero sono rilevate nel Prospetto degli Investimenti a un tasso che riflette il rendimento effettivo.

Bilancio consolidato. Il bilancio consolidato è stato redatto in USD che è la valuta designata dalla Società e rappresenta i bilanci totali dei diversi comparti. I comparti presentati in valute diverse dal dollaro USA sono stati convertiti ai tassi di cambio applicati a fine anno.

3. Commissioni di gestione degli investimenti e altre operazioni con il Gestore degli investimenti o sue affiliate

FFML percepisce una commissione mensile di gestione degli investimenti, che viene calcolata separatamente per ciascun comparto e matura giornalmente nella valuta di riferimento del comparto in questione, alle percentuali annue riportate nella tabella seguente:

Nome del comparto / Classe di Azioni	Commissione massima annua di gestione degli investimenti
Comparti Azionari, Obbligazionari	
Azioni A ed E	1,50%
Azioni I e SE	1,05%
Azioni W e Y	1,00%
Azioni X	0,00%

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026, i comparti hanno investito in Fidelity ILF - The US Dollar Fund - A-ACC-USD le cui commissioni di gestione sono limitate allo 0,25% annuo. Queste azioni del comparto sono incluse nel Prospetto degli investimenti.

Altro

FFML può di volta in volta rinunciare, a sua esclusiva discrezione, ad alcune o tutte le commissioni ad essa spettanti in relazione a qualsiasi comparto. FFML si fa carico di tutte le spese sostenute da essa stessa, da sue affiliate e suoi consulenti in relazione ai servizi da essa prestati per la Società. Commissioni di intermediazione, oneri sulle operazioni e altri costi operativi della Società sono a carico di quest'ultima. Nel corso dell'esercizio in esame la Società non ha effettuato transazioni tramite broker collegati. Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 non sono state pagate commissioni di intermediazione a broker collegati. Saltuariamente FFML effettua transazioni di portafoglio con alcuni broker che accettano di rimborsare parte della commissione incamerata dalle transazioni per controbilanciare le spese della Società, ma nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni di questo tipo.

Nel corso del suo lavoro per la Società e altri clienti, FFML usa ricerca integrativa, fornita da broker per il cui tramite esegue le operazioni per detti Società e altri clienti. Tutte le commissioni di negoziazione pagate dalla Società e dagli altri clienti sulle operazioni con i broker rappresentano solo i costi di esecuzione dell'operazione. Tuttavia per i comparti per i quali FFML funge da consulente per società che non fanno parte del gruppo interamente controllato da FIL Limited in altri paesi come Stati Uniti o Canada, possono essere utilizzate commissioni soft per pagare i servizi nel rispetto della normativa locale vigente. Tutte le ricerche integrative utilizzate dal Gestore degli investimenti vengono valutate e pagate separatamente dall'esecuzione e dagli altri rapporti con i broker nel rispetto dei regolamenti.

La Società partecipa al programma di interfunding (operazioni tra comparti) del Gestore degli investimenti, in virtù del quale gli intermediari di FIL possono occasionalmente identificare situazioni in cui un conto o un comparto gestito da FIL procede all'acquisto dello stesso titolo che viene messo in vendita da un altro conto o comparto. Se un intermediario è in grado di confermare che è nell'interesse di entrambi i conti eseguire un'operazione tra loro anziché sul mercato, viene eseguita un'operazione tra comparti (interfunding). Al 30 aprile 2026 non vi sono state operazioni tra comparti.

4. Compensi degli Amministratori

I singoli Amministratori hanno diritto a un compenso annuo pari ad EUR 20.000. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha diritto a un compenso annuo pari ad EUR 30.000. Gli Amministratori dipendenti di FIL o di una delle sue controllate, hanno rinunciato ai rispettivi compensi per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2026. I compensi totali percepiti dagli Amministratori in relazione ai servizi resi per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 sono stati pari a USD 64.255.

5. Operazioni di prestito titoli

Al 30 aprile 2026, la Società aveva concesso in prestito titoli per un valore di USD 767.791 e ricevuto garanzia reale per un valore di mercato di USD 820.047. Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 la Società ha pagato USD 303 agli agenti di prestito titoli in relazione ai titoli prestati. Per quanto riguarda le operazioni di prestito titoli, la Società chiederà generalmente al debitore di rilasciare garanzie reali che rappresentino, in qualsiasi momento per l'intera durata del contratto, almeno il 105% del valore totale dei titoli prestati. La tabella seguente illustra la ripartizione del valore totale dei titoli in prestito, per comparto, al 30 aprile 2026:

Nome del Comparto	Valuta	Periodo residuo a scadenza	Valore titoli	% di attivi prestabili	% di AUM
Global Discovery Fund	USD	Operazioni aperte	216.091	0,52	0,50
Transition Materials Fund	USD	Operazioni aperte	551.700	0,92	0,92

La tabella seguente indica la ripartizione del valore totale dei titoli in prestito per controparte e il valore di mercato della garanzia reale totale per controparte al 30 aprile 2026:

Controparte	Valore totale in USD	Valore di mercato della garanzia reale in USD	Paese	Tipo di compensazione
BNP	551.700	580.000	Irlanda	Bilaterale
UBS	130.073	140.000	Svizzera	Bilaterale
Morgan Stanley	86.018	100.047	Regno Unito	Bilaterale

La garanzia reale, costituita da titoli di Stato, è detenuta da agenti per il prestito titoli e non è iscritta in bilancio. La garanzia reale non è stata riutilizzata. Non sussistono limitazioni al riutilizzo della garanzia reale. Al 30 aprile 2026 l'analisi della garanzia reale ricevuta a fronte del prestito titoli era la seguente:

Tipo di garanzie reali	Valore totale in USD	Qualità delle garanzie reali	Periodo residuo a scadenza delle garanzie reali	Valuta delle garanzie reali
Titoli di stato	1.282	Aaa	Da 1 settimana a 1 mese	CHF
Titoli di stato	300	Aa1	Da 1 settimana a 1 mese	USD
Titoli di stato	1.194	Aa1	Da 1 a 3 mesi	USD
Titoli di stato	1	Aa3	Da 1 a 3 mesi	EUR
Titoli di stato	23.866	Aa1	Da 3 mesi a 1 anno	USD
Titoli di stato	2	Aa3	Da 3 mesi a 1 anno	EUR
Titoli di stato	658.459	Aa1	Più di 1 anno	USD
Titoli di stato	1	Aa3	Più di 1 anno	EUR
Titoli di stato	74.002	Aa3	Più di 1 anno	GBP
Titoli di stato	31.407	Aaa	Più di 1 anno	CHF
Titoli di stato	28.740	Aaa	Più di 1 anno	EUR
Titoli di stato	693	Aaa	Più di 1 anno	SEK
Titoli di stato	100	Aa1	Da 1 giorno a 1 settimana	USD

Il reddito da prestito di titoli di USD 2.759 è incluso nel reddito netto da dividendi e interessi nel Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto.

Il 31 agosto 2025 Brown Brothers Harriman ha smesso di agire in qualità di agente per i servizi di prestito e Fidelity Agency Lending è diventata l'agente per i servizi di prestito con effetto dal 1° settembre 2025.

Il reddito totale da prestito titoli è suddiviso tra il comparto e l'agente del prestito titoli.

Il comparto trattiene il 90% del reddito, mentre l'agente per il prestito titoli trattiene il 10%.

L'analisi del reddito sul prestito titoli per il periodo è la seguente:

Nome del Comparto	Valuta	Reddito lordo	Costi operativi	Reddito netto
Global Discovery Fund	USD	1.096	109	987
Transition Materials Fund	USD	1.967	194	1.772

6. Imposte

La Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sui redditi o sulle plusvalenze realizzate o non realizzate, né a ritenute fiscali lussemburghesi. I comparti sono soggetti a un'imposta annuale di sottoscrizione dello 0,05% calcolata e dovuta trimestralmente sull'attivo netto dei comparti l'ultimo giorno di ogni trimestre solare. L'aliquota d'imposta ridotta dello 0,01% annuo del patrimonio netto sarà applicabile unicamente alle classi di Azioni vendute o detenute da investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 17 dicembre 2010 (e successive integrazioni e modificazioni). Plusvalenze, dividendi e interessi su titoli possono essere soggetti a imposte sulle plusvalenze e a ritenute fiscali o altre tasse previste dal paese di origine in questione e tali imposte possono non essere recuperabili dalla Società o dai suoi Azionisti.

7. Commissioni di transazione

Le commissioni di transazione vengono pagate ai broker all'atto della compravendita delle azioni, dei futures e dei fondi negoziati in borsa. Le commissioni di transazione in genere sono ricomprese nei costi di investimento che sono indicati sotto le plus/minusvalenze realizzate e non realizzate nel Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto. Una parte delle commissioni di transazione è inclusa tra le commissioni di custodia nel Conto Economico e Variazioni nell'Attivo Netto. Le commissioni di transazione su obbligazioni e swap non sono indicate perché ricomprese nello spread.

Per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 l'importo delle commissioni di transazione è stato pari a:

Nome del Comparto	Valuta	Commissioni di transazione	Nome del Comparto	Valuta	Commissioni di transazione
Blue Transition Bond Fund	USD	-	Social Bond Fund	USD	-
China Onshore Bond Fund	CNY	-	Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	-
Focused Stock Fund	USD	1.673	Transition Materials Fund	USD	40.195
Global Discovery Fund	USD	14.445	US Dollar Corporate Bond Fund	USD	-
Global Future Leaders Fund	USD	5.713	US Smaller Companies Fund	USD	3.507

8. Perequazione

Accordi di perequazione del reddito vengono applicati a tutte le classi di azioni (a capitalizzazione e distribuzione) di tutti i comparti. Per le azioni a distribuzione questi accordi sono volti ad assicurare che il reddito per azione distribuito in relazione a un dato anno di distribuzione non sia influenzato da variazioni nel numero di azioni in circolazione durante tale anno. Il calcolo della perequazione si basa sul reddito netto da investimenti.

9. Pagamenti di dividendi

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 sono stati effettuati i seguenti pagamenti di dividendi:

Nome del Comparto	Dividendo per Azione	Data ex-div	Nome del Comparto	Dividendo per Azione	Data ex-div
Azioni Blue Transition Bond Fund A-DIST (USD)	0,1757	01-ago-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0350	01-lug-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-mag-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0351	01-ago-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	02-giu-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0361	01-set-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-lug-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0357	01-ott-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-ago-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0350	03-nov-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-set-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0358	01-dic-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-ott-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0361	02-gen-2026
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	03-nov-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0375	02-feb-2026
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-dic-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0386	02-mar-2026
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	02-gen-2026	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0351	01-apr-2026
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	02-feb-2026	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0031	01-mag-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	02-mar-2026	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0033	02-giu-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund A-MINCOME (G) (USD)	0,0287	01-apr-2026	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0034	01-lug-2025
Azioni Blue Transition Bond Fund Y-DIST (USD)	0,1984	01-ago-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0034	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0317	01-mag-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0035	01-set-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (HKD)	0,0337	02-giu-2025	Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0035	01-ott-2025

Nome del Comparto	Dividendo per Azione	Data ex-div	Nome del Comparto	Dividendo per Azione	Data ex-div
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0034	03-nov-2025	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-set-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0035	01-dic-2025	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-ott-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0035	02-gen-2026	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	03-nov-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0036	02-feb-2026	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-dic-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0037	02-mar-2026	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	02-gen-2026
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (SGD) (SGD/USD hedged)	0,0033	01-apr-2026	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	02-feb-2026
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0318	01-mag-2025	Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	02-mar-2026
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0335	02-giu-2025	Azioni Social Bond Fund Y-DIST (USD)	0,3459	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0347	01-lug-2025	Sustainable Global Corporate Bond Fund A-DIST Shares (USD)	0,3139	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0348	01-ago-2025	Sustainable Global Corporate Bond Fund Y-DIST Shares (USD)	0,3506	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0360	01-set-2025	US Dollar Corporate Bond Fund A-DIST Shares (EUR)	0,4477	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0357	01-ott-2025	US Dollar Corporate Bond Fund A-DIST Shares (USD)	0,4374	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0350	03-nov-2025	US Dollar Corporate Bond Fund E-DIST Shares (EUR)	0,4029	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0357	01-dic-2025	US Dollar Corporate Bond Fund I-DIST Shares (USD)	0,4992	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0361	02-gen-2026	US Dollar Corporate Bond Fund I-QDIST Shares (GBP)	0,0102	01-mag-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0373	02-feb-2026	US Dollar Corporate Bond Fund I-QDIST Shares (GBP)	0,0099	01-ago-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0384	02-mar-2026	US Dollar Corporate Bond Fund I-QDIST Shares (GBP)	0,0123	03-nov-2025
Azioni Global Discovery Fund A-MCDIST (G) (USD)	0,0349	01-apr-2026	US Dollar Corporate Bond Fund I-QDIST Shares (GBP)	0,0095	02-feb-2026
Azioni Global Future Leaders Fund I-DIST (EUR)	0,0177	01-ago-2025	US Dollar Corporate Bond Fund W-QDIST Shares (GBP)	0,0096	01-mag-2025
Azioni Social Bond Fund A-DIST (USD)	0,3031	01-ago-2025	US Dollar Corporate Bond Fund W-QDIST Shares (GBP)	0,0095	01-ago-2025
Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-mag-2025	US Dollar Corporate Bond Fund W-QDIST Shares (GBP)	0,0118	03-nov-2025
Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	02-giu-2025	US Dollar Corporate Bond Fund W-QDIST Shares (GBP)	0,0090	02-feb-2026
Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-lug-2025	US Dollar Corporate Bond Fund Y-DIST Shares (USD)	0,4757	01-ago-2025
Azioni Social Bond Fund A-MINCOME (USD)	0,0217	01-ago-2025			

10. Saldi di cassa detenuti da broker

Al 30 aprile 2026 sussistono depositi e garanzie reali in contanti relativamente a margini in essere sotto forma di saldi di cassa detenuti presso broker, inclusi nell'importo relativo alla Liquidità e depositi presso broker riportato nel Prospetto dell'Attivo Netto. La tabella seguente illustra la ripartizione dei depositi di cassa dei margini, per comparto, detenuti da broker al 30 aprile 2026:

Nome del Comparto	Valuta	Liquidità presso broker	Nome del Comparto	Valuta	Liquidità presso broker
Blue Transition Bond Fund	USD	275.186	Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	652.611
China Onshore Bond Fund	CNY	1.278.162	US Dollar Corporate Bond Fund	USD	366.558

11. Impegni su derivati

Al 30 aprile 2026 gli impegni totali per categoria di strumenti finanziari derivati erano i seguenti:

Nome del Comparto	Valuta	Credit Default Swap	Contratti di cambio a termine	Future
Blue Transition Bond Fund	USD	1.417.759	25.706.021	8.503.245
China Onshore Bond Fund	CNY	-	232.098.848	-
Focused Stock Fund	USD	-	73.118	-
Global Discovery Fund	USD	-	738.268	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	-	74.267.812	18.461.823
Transition Materials Fund	USD	-	95.612	-
US Dollar Corporate Bond Fund	USD	-	733.383	7.041.994

Nome del Comparto	Valuta	Swap sui tassi d'interesse
Blue Transition Bond Fund	USD	-
China Onshore Bond Fund	CNY	39.700.000
Focused Stock Fund	USD	-
Global Discovery Fund	USD	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	322.547
Transition Materials Fund	USD	-
US Dollar Corporate Bond Fund	USD	-

Gli impegni vengono calcolati secondo le linee guida ESMA 10/788.

12. Esposizione ai future per broker di compensazione

Al 30 Aprile 2026 l'esposizione totale ai future per broker di compensazione, calcolata come la somma dei guadagni e delle perdite non realizzati su future, era la seguente:

Nome del Comparto	Valuta	UBS
Blue Transition Bond Fund	USD	(31.598)
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	(222.447)
US Dollar Corporate Bond Fund	USD	(117.316)

13. Esposizione ai contratti swap per controparte

Al 30 aprile 2026, l'esposizione totale agli swap per broker di esecuzione (swap su tassi d'interesse, swap su tasso di inflazione, swap su indici overnight, credit default swap e total return swap), calcolata come la somma dei guadagni e delle perdite non realizzati su swap, era la seguente:

Nome del Comparto	Valuta	BNP	HSBC	JP.Morgan	Merrill Lynch	Morgan Stanley
Blue Transition Bond Fund	USD	(30.384)	-	(24.596)	(29.637)	-
China Onshore Bond Fund	CNY	-	(80.082)	-	-	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	-	-	-	-	6.647

14. Esposizione ai contratti di cambio a termine per controparte

Al 30 aprile 2026, l'esposizione totale ai contratti di cambio a termine per broker di esecuzione, calcolata come la somma dei guadagni e delle perdite non realizzati su contratti di cambio a termine, era la seguente:

Nome del Comparto	Valuta	BBH	BNP	Bank of America	Barclays	CIBC	Citibank	Deutsche Bank
Blue Transition Bond Fund	USD	36.420	(59.225)	(508)	15.746	(221)	-	-
China Onshore Bond Fund	CNY	(7.919)	-	-	(684.383)	-	-	22.464
Focused Stock Fund	USD	-	-	-	-	(73)	-	-
Global Discovery Fund	USD	(64)	-	-	-	(627)	-	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	(46.340)	(168.753)	4.936	26.514	(832)	(683)	-
Transition Materials Fund	USD	-	(4)	-	-	(96)	-	-
US Dollar Corporate Bond Fund	USD	-	-	-	(1.923)	-	-	-

Nome del Comparto	Valuta	Goldman Sachs	HSBC	JP.Morgan	RBC	Standard Chartered	State Street	UBS
Blue Transition Bond Fund	USD	901	(54.958)	741	(2.870)	79	-	(3.810)
China Onshore Bond Fund	CNY	-	(4.743)	-	-	1.139	-	-
Focused Stock Fund	USD	-	-	-	-	6	(9)	-
Global Discovery Fund	USD	400	-	-	-	-	(8)	-
Sustainable Global Corporate Bond Fund	USD	(5.390)	(48.808)	5.018	242.611	(118)	(818)	541
Transition Materials Fund	USD	-	-	-	-	-	(13)	-

15. Prospetto delle variazioni degli investimenti

Un elenco per ogni comparto, in cui vengono specificati gli acquisti e le vendite totali perfezionati per ogni investimento durante il periodo in esame, può essere richiesto gratuitamente presso la Sede legale della Società o a qualsiasi società registrata come Distributore della Società. In qualsiasi momento è possibile ricevere informazioni complete sulle partecipazioni dei comparti in cui si investe. Tali informazioni sono disponibili su richiesta tramite il rappresentante Fidelity locale.

16. Tassi di cambio

Di seguito sono riportati i tassi di cambio in USD al 30 aprile 2026. Per il renminbi cinese viene applicato il tasso offshore. RMB è un'abbreviazione informale del renminbi cinese, noto a livello internazionale anche come yuan cinese ("CNY"). Sebbene il CNY sia scambiato sia in Cina che offshore (soprattutto a Hong Kong), si tratta della stessa valuta nonostante sia scambiata a tassi differenti. Il tasso offshore per la negoziazione del CNY è generalmente indicato come "CNH". Il tasso CNH sarà quello utilizzato per determinare il valore delle Azioni del comparto e a fini di copertura, e nell'intero rapporto rappresenta la valuta base di China Onshore Bond Fund.

Valuta	Tasso di cambio	Valuta	Tasso di cambio
Dollaro australiano (AUD)	1,391885	Peso messicano (MXN)	17,521
Real brasiliano (BRL)	4,9799	Dollaro neozelandese (NZD)	1,697649
Dollaro canadese (CAD)	1,36095	Corona norvegese (NOK)	9,2928
Renminbi cinese (CNY)	6,83265	Nuevo sol peruviano (PEN)	3,5151
Corona danese (DKK)	6,3707	Peso filippino (PHP)	61,475
Euro (EUR)	0,852588	Zloty polacco (PLN)	3,6314
Dollaro di Hong Kong (HKD)	7,8332	Sterlina (GBP)	0,736458
Rupia indiana (INR)	94,91375	Dollaro di Singapore (SGD)	1,2741
Rupia indonesiana (IDR)	17,310	Corona svedese (SEK)	9,2506
Shekel israeliano (ILS)	2,95205	Franco svizzero (CHF)	0,7825
Yen giapponese (JPY)	156,665	Nuovo dollaro di Taiwan (TWD)	31,6845
Won coreano (KRW)	1.483,2	Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)	3,67285
Ringgit malese (MYR)	3,9715	Dong vietnamita (VND)	26.355

17. Eventi successivi

La seguente classe di Azioni è stata lanciata dopo la fine dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026:

Nome del Comparto	Classe di Azioni	Data di lancio
Blue Transition Bond Fund	Azioni W-ACC (GBP) (hedged)	27/05/2026

I seguenti comparti sono stati chiusi dopo l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026:

Nome del Comparto	Data di chiusura
Sustainable Global Corporate Bond Fund	15/06/2026
US Dollar Corporate Bond Fund	15/06/2026

Le seguenti classi di Azioni sono state chiuse dopo l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026:

Nome del Comparto	Classe di Azioni	Data di chiusura
Sustainable Global Corporate Bond Fund	Azioni A-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni A-ACC (USD)	15/06/2026
	Azioni A-DIST (USD)	15/06/2026
	Azioni W-ACC (GBP) (hedged)	19/05/2026
	Azioni Y-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni Y-ACC (USD)	15/06/2026
US Dollar Corporate Bond Fund	Azioni Y-DIST (USD)	15/06/2026
	Azioni A-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni A-ACC (USD)	15/06/2026
	Azioni A-DIST (EUR)	15/06/2026
	Azioni A-DIST (USD)	15/06/2026
	Azioni E-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni E-DIST (EUR)	15/06/2026
	Azioni I-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni I-ACC (USD)	15/06/2026
	Azioni I-DIST (USD)	15/06/2026
	Azioni I-QDIST (GBP)	15/06/2026
	Azioni W-ACC (GBP)	15/06/2026
	Azioni W-QDIST (GBP)	15/06/2026
	Azioni Y-ACC (EUR)	15/06/2026
	Azioni Y-ACC (USD)	15/06/2026
	Azioni Y-DIST (USD)	15/06/2026

Deloitte Audit
Société à responsabilité limitée
20 Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo
BP 1173
L-1011 Lussemburgo
Tel.: +352 451 451
www.deloitte.lu

Agli Azionisti di
Fidelity Funds 2
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1021 Lussemburgo

RELAZIONE DEL *REVISEUR D'ENTREPRISES AGREE*

Parere

Abbiamo sottoposto a revisione il bilancio di Fidelity Funds 2 (la "Società") e di ciascuno dei relativi comparti comprendente il prospetto dell'attivo netto e il prospetto degli investimenti al 30 aprile 2026, il conto economico e prospetto delle variazioni nell'attivo netto per l'esercizio chiuso a tale data e le note integrative al bilancio, compresa una sintesi dei criteri contabili principali.

A nostro parere, il bilancio allegato fornisce un quadro equo e veritiero della situazione finanziaria della Società e di ogni suo comparto alla data del 30 aprile 2026, come pure dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, conformemente con i requisiti legali e regolamentari lussemburghesi in materia di redazione e presentazione del bilancio.

Elementi alla base del parere

Abbiamo condotto la nostra revisione in conformità con la Legge del 23 luglio 2016 che disciplina l'attività di revisione (Legge del 23 luglio 2016) e con gli Standard Internazionali di Revisione (ISA) adottati in Lussemburgo dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF). Le nostre responsabilità a fronte della Legge del 23 luglio 2016 e degli ISA recepiti per il Lussemburgo dalla CSSF vengono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del *réviseur d'entreprises agréé* per la verifica del bilancio" della nostra relazione. *Inoltre, siamo indipendenti dalla SICAV ai sensi dell'International Ethics Standards Board for Accountants' Code of Ethics for Professional Accountants (Codice IESBA) recepito in Lussemburgo dalla CSSF, unitamente ai requisiti etici pertinenti alla verifica del bilancio e adempiuto le nostre responsabilità etiche ai sensi di detti requisiti. Riteniamo di aver ottenuto elementi probatori sufficienti e adeguati su cui basare il nostro parere.*

Altre informazioni

Il Consiglio d'Amministrazione della Società è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono quanto incluso nella relazione annuale, escludendo invece il bilancio corredato dalla nostra allegata relazione del *réviseur d'entreprises agréé*.

Il nostro parere sul bilancio non riguarda le altre informazioni e non avalliamo in alcun modo le conclusioni ivi riportate.

Nel quadro della nostra revisione del bilancio, siamo tenuti a prendere integralmente visione delle altre informazioni e, in tal modo, a valutare ove tali altre informazioni siano in palese contrasto con il bilancio o le conoscenze da noi acquisite attraverso la revisione, o comunque risultino sostanzialmente errate. Se, sulla base del lavoro svolto, determiniamo che sussistano anomalie rilevanti tra queste altre informazioni, siamo tenuti a darne conto. Non abbiamo osservazioni da evidenziare al riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della Società in materia di bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione della Società è responsabile della redazione e della corretta presentazione del bilancio in conformità con i requisiti legali e regolamentari lussemburghesi vigenti in materia, nonché del controllo interno a suo giudizio necessario allo scopo di consentire la redazione di un bilancio che sia esente da anomalie rilevanti in bilancio imputabili a frodi o errori.

Nella redazione del bilancio, il Consiglio d'Amministrazione della Società è tenuto a valutare la capacità della stessa di mantenere la continuità aziendale, evidenziandone eventuali problematiche, e utilizzando il presupposto della continuità aziendale salvo ove il Consiglio d'Amministrazione della Società intenda procedere alla liquidazione di quest'ultima o cessare le operazioni, ovvero non disponga di alternative realistiche.

Responsabilità del *réviseur d'entreprises agréé* per la verifica del bilancio

La nostra revisione si propone di stabilire con ragionevole certezza l'assenza dal bilancio nel suo insieme di anomalie rilevanti, imputabili a frodi o errori, e di stilare una relazione del *réviseur d'entreprises agréé* che contenga il nostro parere. *La ragionevole certezza consiste in un livello elevato di sicurezza, ma non garantisce che la revisione condotta ai sensi della Legge del 23 luglio 2016 e degli ISA adottati in Lussemburgo dalla CSSF evidenzii sempre le anomalie rilevanti eventualmente presenti. Le anomalie possono scaturire da frodi o errori e sono ritenute significative se, individualmente o nel loro insieme, è ragionevole ritenere che possano influenzare le decisioni economiche dei fruitori del presente bilancio.*

Nell'ambito di una revisione contabile ai sensi della Legge del 23 luglio 2016 e degli ISA adottati in Lussemburgo dalla CSSF, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per l'intero processo di revisione. Inoltre:

- Individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie rilevanti in bilancio, imputabili a frodi o errori, definiamo e applichiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi, e raccogliamo elementi probatori sufficienti e adeguati su cui basare il nostro parere. Il rischio di non individuare un'anomalia rilevante dovuta a frode è più elevato rispetto ad anomalie imputabili a errori, poiché le frodi possono implicare collusione, falsificazione, omissioni intenzionali, presentazioni ingannevoli o l'elusione del controllo interno.
- Esaminiamo il sistema di controllo interno ai fini della revisione per definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia di tale sistema di controllo interno della Società;
- Valutiamo l'adeguatezza delle politiche contabili utilizzate e la ragionevolezza delle stime contabili e della relativa informativa a cura del Consiglio d'Amministrazione della Società;
- Traiamo conclusioni circa l'adeguata applicazione del presupposto della continuità aziendale da parte del Consiglio d'Amministrazione della Società e, in base agli elementi probativi ottenuti dalla revisione, ove sussistano elementi rilevanti di incertezza riguardo a eventi o condizioni che possono sollevare dubbi sostanziali sulla capacità della Società di mantenere la sua continuità aziendale. Se stabiliamo che sussistano dubbi significativi, nella nostra relazione del *réviseur d'entreprises agréé* siamo tenuti a richiamare l'attenzione sulle dichiarazioni corrispondenti contenute nel bilancio o, se tali dichiarazioni risultassero inadeguate, a modificare il nostro parere. *Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi ottenuti dalla revisione contabile alla data della relazione del réviseur d'entreprises agréé. Tuttavia, eventi o condizioni future potrebbero comportare la fine della continuità aziendale della Società.*
- Valutiamo in termini complessivi la presentazione, la struttura e i contenuti del bilancio, incluse le informative, così come la capacità del bilancio di rappresentare le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una presentazione fedele.

Comunichiamo con i responsabili della gestione in merito, fra l'altro, all'ambito e alla tempistica previsti della revisione e alle principali conclusioni dell'attività di verifica, comprese eventuali carenze importanti del controllo interno rilevate nel corso della nostra revisione contabile.

Per Deloitte Audit, Cabinet de révision agréé

Laurent Fedrigo, Réviseur d'entreprises agréé
Socio

Lussemburgo, agosto 2026

Esposizione al rischio di mercato globale

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di adottare l'approccio dell'impegno per stabilire l'esposizione della Società al rischio di mercato globale.

Regolamento dell'UE relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli

Il Regolamento relativo alle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFTR), entrato in vigore il 13 gennaio 2017, richiede ulteriore trasparenza per quanto riguarda l'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli.

La Società ha fatto ricorso a operazioni di prestito titoli per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026.

Le prime 10 controparti delle operazioni di prestito titoli sono elencate nella nota 5.

Al 30 aprile 2026 erano state fornite garanzie reali soltanto da emittenti di garanzie reali (governi) per il prestito titoli come indicato nella nota 5.

Attivi impegnati in operazioni di finanziamento tramite titoli al 30 aprile 2026

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 la società non ha effettuato operazioni di finanziamento tramite titoli, ad eccezione delle operazioni di prestito titoli.

Gli attivi impegnati nel prestito titoli sono indicati nella nota 5.

10 principali emittenti di garanzie reali

Al 30 aprile 2026 il valore totale, in valuta base, della garanzia reale fornita dai dieci principali emittenti (governi e istituzioni internazionali) per il prestito titoli è il seguente:

Nome del Comparto	Valuta	Posizione	Nome dell'emittente	Valore di mercato
Global Discovery Fund	USD	1	USA	103.919
		2	Regno Unito	74.002
		3	Svizzera	32.689
		4	Germania	28.738
		5	Svezia	693
		6	Francia	5
		7	Paesi Bassi	2
Transition Materials Fund	USD	1	USA	580.000

Garanzia reale ricevuta per i derivati OTC

La garanzia reale, sotto forma di liquidità, è detenuta dalla Banca depositaria e non è iscritta in bilancio. Al 30 aprile 2026 non sono state ricevute garanzie reali per i derivati OTC.

Analisi delle garanzie reali ricevute per i derivati OTC al 30 aprile 2026

La garanzia reale, sotto forma di liquidità, è detenuta dalla Banca depositaria e non è iscritta in bilancio. La garanzia reale non è stata riutilizzata. Non sussistono limitazioni al riutilizzo della garanzia reale. Al 30 aprile 2026 non sono state ricevute garanzie reali per i derivati OTC.

Analisi delle operazioni di finanziamento tramite titoli al 30 aprile 2026

L'analisi delle operazioni di prestito titoli è indicata nella nota 5.

Garanzie reali concesse

Tutta la garanzia reale concessa dalla Società è detenuta in appositi conti separati.

Rendimento e costi delle operazioni di finanziamento tramite titoli

Il rendimento (dividendi attivi e profitti e perdite realizzati e non, come pure commissioni sul prestito titoli) e i costi delle operazioni di finanziamento in titoli per l'esercizio chiuso il 30 aprile 2026 sono i seguenti:

Nome del Comparto	Valuta	Tipo di attivo	Rendimento del comparto	% di rendimento totale	Costo del comparto	% di costo
China Onshore Bond Fund	CNY	Contratti per differenza	0	100,00	0	100,00
Global Discovery Fund	USD	Operazioni di prestito titoli	987	90,10	-	-
Transition Materials Fund	USD	Operazioni di prestito titoli	1.772	90,10	-	-
Nome del Comparto	Valuta	Tipo di attivo	% di Rendimento di terzi	% di rendimento totale	Rendimento del Gestore degli investimenti	% di rendimento totale
Global Discovery Fund	USD	Operazioni di prestito	109	9,90	0	0,00
Transition Materials Fund	USD	Operazioni di prestito	194	9,90	0	0,00

Direttiva sui diritti degli azionisti II

Il 20 agosto 2019 la legge granducale del 1° agosto 2019 ha modificato la legge del 24 maggio 2011 relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti. Questa legge recepisce, per il Lussemburgo, la direttiva (UE) 2017/828 (direttiva sui diritti degli azionisti II). ed è entrata in vigore il 24 agosto 2019.

Le informazioni sul rapporto di rotazione del portafoglio (PTR) e sul costo di rotazione del portafoglio (PTC) sono contenute nella scheda informativa dei comparti. SRDII non definisce una metodologia per questi valori; la nostra è la seguente: PTR = (acquisti + vendite di titoli) meno (sottoscrizioni + rimborsi di quote), diviso per il valore medio del comparto negli ultimi 12 mesi moltiplicato per 100. Le eventuali negoziazioni di comparti in Fidelity Institutional Liquidity

Funds non sono comprese nel calcolo del PTR. $PTC = PTR$ (con un massimo del 100%) x costo di transazione, dove il costo di transazione viene calcolato a posteriori (vale a dire, gli ultimi 12 mesi) considerando i costi di transazione del portafoglio dichiarati in base alla MiFID meno i costi impliciti.

I fattori di rischio sono disponibili nella sezione "Descrizioni dei rischi" del prospetto.

Solo per i residenti di Hong Kong

Il Gestore e/o il Gestore degli investimenti possono effettuare operazioni per conto di un comparto con: (i) i conti di altri clienti gestiti dal Gestore, dal Gestore degli investimenti o dalle loro affiliate; (ii) i loro conti interni (ossia conti di proprietà del Gestore, del Gestore degli investimenti o di eventuali persone collegate sulle quali possono esercitare controllo e influenza) ("operazioni incrociate"). Tali operazioni incrociate verranno eseguite esclusivamente nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti. Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2026, la Società non ha effettuato operazioni incrociate.

Solo per soggetti residenti nel Regno Unito

Le attività della Società sono state condotte in modo da garantire per quanto possibile che alle classi di Azioni e comparti registrati nel Regno Unito fosse concesso lo status di Fondo dichiarante nel Regno Unito per il periodo del presente bilancio. Per quanto riguarda le classi di Azioni e i comparti registrati nel Regno Unito esistenti prima dell'introduzione del nuovo regime, la Società ha chiesto all'UK Inland Revenue di passare al nuovo regime e le autorità del Regno Unito hanno comunicato che daranno parere favorevole. Inoltre, la Società ha presentato una richiesta di adesione al nuovo regime di rendicontazione dei comparti registrati nel Regno Unito lanciati durante l'esercizio contabile chiuso il 30 aprile 2026 e ha anche presentato o presenterà una richiesta per le nuove classi di Azioni di comparti esistenti o nuovi registrati nel Regno Unito lanciati durante il periodo contabile. I dati sul reddito da dichiarare sono in genere disponibili dopo sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Anche i comparti e le classi di Azioni a distribuzione della Società registrati nel Regno Unito sono stati certificati come "fondi di distribuzione" dalle autorità dell'UK Inland Revenue ai sensi del precedente regime per tutti i periodi contabili fino al 30 aprile 2010.

Tassonomia

Quando un comparto non viene identificato come soggetto agli obblighi di informativa di cui all'Articolo 8 o all'Articolo 9 del Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), tale comparto è soggetto all'Articolo 7 del Regolamento sulla tassonomia (UE) 2020/852 e gli investimenti ad esso sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Remunerazione

Informativa sulla remunerazione

FIMLUX è una Società di gestione autorizzata OICVM controllata al 100% da FIL. Il Gruppo FIL, costituito da FIL e dalle sue controllate, ha approvato una politica sui compensi applicabile a tutte le società del gruppo. Inoltre, FIMLUX ha una propria politica di remunerazione che rispecchia fedelmente la politica del gruppo FIL. Nell'attuazione della sua politica, FIMLUX garantirà una buona corporate governance e promuoverà una gestione del rischio sana ed efficace.

Politica di remunerazione

La politica di remunerazione non favorisce l'assunzione di rischi incoerenti con la propensione al rischio della Società, con lo Statuto e con il Prospetto. FIMLUX garantirà che tutte le decisioni siano coerenti con la strategia aziendale complessiva, gli obiettivi e la politica di remunerazione e cercherà di evitare eventuali conflitti di interesse che potrebbero insorgere.

La remunerazione fissa è definita come paga base maggiorata di altri trattamenti integrativi. La paga base viene stabilita a livello locale in riferimento a quella di aziende concorrenti, sulla base del ruolo e delle responsabilità specifici delle persone e della loro esperienza, delle loro qualifiche, del loro rendimento e del contributo complessivo a FIL. Questi livelli vengono rivalutati su base regolare.

La remunerazione variabile è definita sotto forma di bonus annuali e incentivi a lungo termine. Questi elementi retributivi discrezionali sono determinati dalla performance individuale e dall'accessibilità economica complessiva dell'azienda (stabilita tenendo conto della performance finanziaria e non finanziaria e dei rischi aziendali e operativi associati).

Una sintesi della Politica di remunerazione è disponibile sul sito <https://www.fidelityinternational.com>.

FIMLUX garantirà che la politica di remunerazione venga rivista internamente e in modo indipendente ogni anno. Dall'ultima revisione effettuata a dicembre 2025 non sono apportate modifiche sostanziali alla politica di remunerazione adottata e il risultato del riesame non ha mostrato eccezioni. La Politica di remunerazione vale per tutti i dipendenti di FIMLUX, compresi quelli le cui attività professionali hanno una ripercussione sostanziale sul profilo di rischio della Società di gestione o dei Fondi OICVM da essa gestiti ("Personale identificato OICVM"). Il personale individuato dagli OICVM comprende membri del Consiglio d'Amministrazione della Società di gestione, dirigenti superiori, responsabili delle funzioni di controllo pertinenti e responsabili di altre funzioni principali. Le persone vengono informate della loro identificazione e delle implicazioni di questo status almeno una volta all'anno.

Remunerazione totale versata al personale della Società di gestione e ai suoi incaricati per l'esercizio finanziario trascorso	EUR 10.418.422
Di cui, quota fissa	EUR 8.665.238
Di cui, quota variabile	EUR 1.753.184
Numero totale di dipendenti della Società di gestione e dei suoi incaricati (al 31/12/2025)	100
Quota di remunerazione attribuibile alla SICAV (al 31/12/2025)	0,10%

Elenco dei sub-gestori degli investimenti

La tabella seguente illustra la ripartizione dei sub-gestori degli investimenti per comparto durante l'esercizio in rassegna.

Nome del Comparto	Sub-gestore degli investimenti
Blue Transition Bond Fund	FIL Investments International
China Onshore Bond Fund	FIL Investment Management (Hong Kong) Limited FIL Investment Management (Singapore) Limited
Focused Stock Fund	FIAM LLC

Nome del Comparto	Sub-gestore degli investimenti
Global Discovery Fund	FIAM LLC
Global Future Leaders Fund	FIL Investment Management (Australia) Limited
Social Bond Fund	FIL Investments International
Sustainable Global Corporate Bond Fund	FIL Investments International
Transition Materials Fund	FIL Investments International
US Dollar Corporate Bond Fund	FIL (Luxembourg) S.A. - Ireland Branch FIL Investment Management (Luxembourg) S.a r.l. - Ireland Branch FIL Investments International
US Smaller Companies Fund	FIAM LLC

Sede legale

Fidelity Funds 2
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Società di gestione

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Gestore degli investimenti

FIL Fund Management Limited
Pembroke Hall
42 Crow Lane
Pembroke HM19
Bermuda

Banca depositaria e Depositario

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route D'Esch
L-1470 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Collocatore generale

FIL Distributors
Pembroke Hall
42 Crow Lane
Pembroke HM19
Bermuda
Telefono: (1) 441 297 7267
Fax: (1) 441 295 4493

Collocatori delle Azioni

FIL Distributors International Limited
PO Box HM670
Hamilton HMCX
Bermuda
Telefono: (1) 441 297 7267
Fax: (1) 441 295 4493

FIL Investments International

Beech Gate
Millfield Lane
Lower Kingswood
Tadworth Surrey KT20 6RP
Regno Unito
(Autorizzata e disciplinata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority)
Telefono: (44) 1732 777377
Fax: (44) 1732 777262

FIL Pensions Management

Beech Gate
Millfield Lane
Lower Kingswood
Tadworth Surrey KT20 6RP
Regno Unito
Telefono: (44) 1732 777377
Fax: (44) 1732 777262

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.

2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 2400
Fax: (352) 26 38 39 38

FIL Investment Services GmbH

Kastanienhöhe 1
D-61476 Kronberg im Taunus
Germania
Telefono: (49) 6173 509 0
Fax: (49) 6173 509 4199

FIL Gestion

21 avenue Kléber
75784 Paris Cedex 16
Francia
Telefono: (33) 1 7304 3000

FIL Investment Management (Hong Kong) Limited

18/F
Three Pacific Place
1 Queen's Road East
Wan Chai
Hong Kong
Telefono: (852) 26 29 2629
Fax: (852) 2629 6088

FIL Investment Management (Singapore) Limited

8 Marina View
No. 27-01 Asia Square Tower 1
Singapore 018960
Telefono: (65) 6511 2200 (centralino)
Fax: (65) 6536 1960

Conservatore dei registri, Agente incaricato dei trasferimenti, dei servizi amministrativi e domiciliatario

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Rappresentante e Agente per i pagamenti per l'Austria

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 2400
Fax: (352) 26 38 39 38

Rappresentante per la Danimarca

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 2400
Fax: (352) 26 38 39 38

Rappresentante per la Norvegia

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 2400
Fax: (352) 26 38 39 38

Rappresentante per Singapore

FIL Investment Management (Singapore) Limited
8 Marina View
No. 27-01 Asia Square Tower 1
Singapore 018960
Telefono: (65) 6511 2200 (centralino)
Fax: (65) 6536 1960

Rappresentante per la Svezia

FIL Investment Management (Luxembourg) S.à r.l.
2a, rue Albert Borschette
B.P. 2174
L-1246 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 2400
Fax: (352) 26 38 39 38

Rappresentante e Agente per i pagamenti per la Svizzera

BNP PARIBAS
Paris, Zurich branch
Selnaustrasse 16
CH-8002 Zurigo
Svizzera

Rappresentante per il Regno Unito

FIL Pensions Management
Beech Gate
Millfield Lane
Lower Kingswood
Tadworth Surrey KT20 6RP
Regno Unito
Telefono: (44) 1732 777377
Fax: (44) 1732 777262

Cabinet de révision agréé

Deloitte Audit
Société à responsabilité limitée
20 Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: FIDELITY FUNDS 2
- GLOBAL FUTURE LEADERS FUND

Identificativo della persona giuridica:
2549006IA5P4USPTSP30

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☒ ☐ ☒ **No**

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 48.66% di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse secondo la definizione fornita nell'informativa precontrattuale SFDR per il periodo di riferimento.

Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del suo benchmark.

Il punteggio ESG è stato determinato con riferimento ai rating ESG. I rating ESG hanno tenuto conto di caratteristiche ambientali quali l'intensità carbonica, le emissioni di anidride carbonica, il risparmio energetico, la gestione delle acque e dei rifiuti e la biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali quali la sicurezza dei prodotti, la catena di fornitura, la salute e la sicurezza e i diritti umani. I punteggi ESG dei singoli titoli sono stati definiti assegnando valori numerici prestabiliti ai rating ESG Fidelity e ai rating ESG di agenzie esterne. Questi valori numerici sono stati aggregati per calcolare il punteggio ESG medio del portafoglio e quello del benchmark. Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del Comparto è stato misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark del Comparto mediante un metodo di calcolo basato sulla media ponderata. Ulteriori dettagli sulla metodologia di calcolo sono riportati su [Criteri di investimento sostenibile](https://www.fidelityinternational.com) (fidelityinternational.com) e possono essere aggiornati di volta in volta.

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni secondo la definizione di cui all'informativa precontrattuale SFDR.

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto:

- i) il punteggio ESG del portafoglio del Comparto misurato rispetto al punteggio ESG del suo benchmark: 7,09 rispetto a 6,96
- ii) la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni: 0,00%.
- iii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 48.66%
- iv) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE): 28.40%
- v) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 19.83%

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

...e rispetto ai periodi precedenti?

	Periodo che termina 2025-04-30
Il punteggio ESG del portafoglio del Comparto misurato rispetto al punteggio ESG del suo benchmark	6.97 vs. 6.79
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	45.92%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	26.72%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	18.69%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, gli indicatori di sostenibilità sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Pur non avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, deteneva una quota del 48.66% in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili hanno avuto un obiettivo ambientale e sociale.

Il Comparto definisce investimenti sostenibili gli investimenti in titoli di:

(a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% per gli emittenti societari) a:

(i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o

(ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite; o

(b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o

(c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni ambientali o sociali significativi e che le imprese beneficiarie degli investimenti seguano prassi di buona governance.

Il contributo agli obiettivi della Tassonomia UE è indicato sotto la domanda "In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati con la Tassonomia UE?"

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per informazioni supplementari consultare il sito web delle Nazioni Unite. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Gli SDG focalizzati sul sociale includono assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali

e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

- (i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.
- (ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.
- (iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).
- (iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.
- (v) Voto: la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e l'attività di impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
---------------------------------	---------	-------------	-------

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-04-30

INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	3.12 %	IRLANDA
CBRE GROUP - A	IMMOBILIARE	3.03 %	STATI UNITI
HALMA	INFORMATICA	2.80 %	REGNO UNITO
ITT	INDUSTRIA	2.49 %	STATI UNITI
COMFORT SYSTEMS USA	INDUSTRIA	2.46 %	STATI UNITI
SCOUT24 SE	INFORMATICA	2.35 %	GERMANIA
GAMES WORKSHOP GROUP	BENI VOLUTTUARI	2.29 %	REGNO UNITO
EXPEDIA	BENI VOLUTTUARI	2.19 %	STATI UNITI
RESMED	SANITÀ	2.16 %	STATI UNITI
BE SEMICONDUCTORS (NETH)	INFORMATICA	2.04 %	PAESI BASSI
WILLIS TOWERS WATSON	FINANZA	2.00 %	REGNO UNITO
ARES MANAGEMENT A	FINANZA	1.95 %	STATI UNITI
GAZTRANSPORT ET TECHNIGAS	ENERGIA	1.95 %	FRANCIA
TECHNIPFMC PLC	ENERGIA	1.92 %	REGNO UNITO
APPROVIN	INFORMATICA	1.90 %	STATI UNITI

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

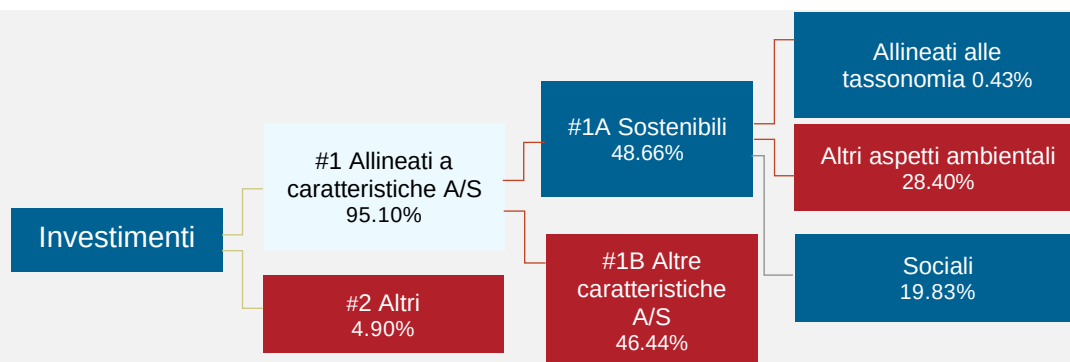
Il Comparto ha effettuato il 48.66% di investimenti sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 95.10%, che corrisponde alla quota del Comparto che consegue un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del benchmark. Tale percentuale include il 48.66% in investimenti sostenibili, di cui 0.43% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 28.40% con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 19.83% con un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella definizione di investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	7.72 %
INDUSTRIA	MACCHINARI	7.04 %
BENI VOLUTTUARI	VENDITA AL DETTAGLIO SPECIALIZZATA	6.44 %
FINANZA	ASSICURAZIONI	5.52 %
INFORMATICA	SOFTWARE E SERVIZI INTERNET	5.40 %
INFORMATICA	SOFTWARE	5.00 %
INDUSTRIA	COSTRUZIONI E INGEGNERIA	4.74 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE, STRUMENTI E COMPONENTI ELETTRONICI	4.64 %
INDUSTRIA	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	4.48 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE E PRODOTTI PER SEMICONDUTTORI	4.20 %
SANITÀ	MATERIALI E ATTREZZATURE SANITARI	4.09 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	3.12 %
IMMOBILIARE	AZIONI - AZIONI ORDINARIE - GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - IMMOBILI	3.03 %
MATERIALI	METALLI E ATTIVITÀ ESTRATTIVE	2.81 %
ENERGIA	PETROLIO, GAS E COMBUSTIBILI DI CONSUMO	2.66 %
INFORMATICA	SERVIZI IT	2.46 %
BENI VOLUTTUARI	ATTREZZATURE E PRODOTTI PER IL TEMPO LIBERO	2.29 %
INDUSTRIA	AEROSPAZIALE E DIFESA	2.22 %
BENI VOLUTTUARI	ALBERGHI, RISTORANTI E TEMPO LIBERO	2.19 %
BENI VOLUTTUARI	BENI DUREVOLI PER LA CASA	1.95 %
ENERGIA	ATTREZZATURE E SERVIZI ENERGETICI	1.92 %
SANITÀ	STRUMENTI E SERVIZI PER LE SCIENZE DELLA VITA	1.64 %
BENI VOLUTTUARI	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.52 %

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE ELETTRICHE	1.32 %
INDUSTRIA	SOCIETÀ COMMERCIALI E DISTRIBUTORI	1.26 %
BENI VOLUTTUARI	MEDIA	1.25 %
SANITÀ	FARMACEUTICA	1.19 %
INDUSTRIA	FORNITURE E SERVIZI COMMERCIALI	1.10 %
INDUSTRIA	PRODOTTI PER L'EDILIZIA	1.09 %
FINANZA	BANCHE COMMERCIALI	1.01 %
INDUSTRIA	SERVIZI PROFESSIONALI	0.98 %
INFORMATICA	COMPUTER E PERIFERICHE	0.69 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE PER LA COMUNICAZIONE	0.34 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	ALIMENTARI	0.28 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	BEVANDE	0.25 %
MATERIALI	MATERIALI DA COSTRUZIONE	0.24 %
SANITÀ	TECNOLOGIA SANITARIA	0.23 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	SOCIETÀ MULTISERVIZI	0.23 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sottosettori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 0.43%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.10%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.00%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono esprese in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

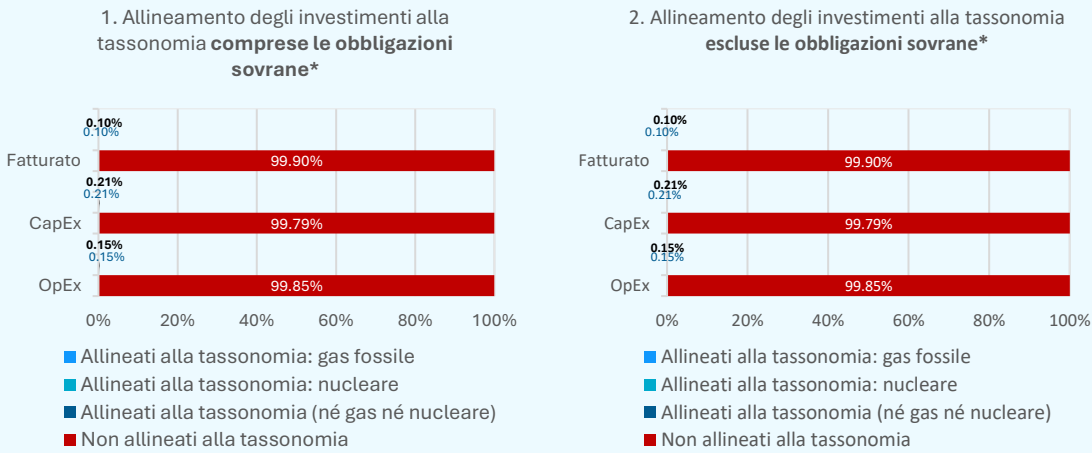
● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐ **Sì:**

☐ **Gas fossile** ☐ **Energia nucleare**

☒ **No**

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta 99.23% degli investimenti totali.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*		Fatturato	CapEx	OpEx
☐	Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.10%	0.21%	0.15%
☒	Non allineati alla tassonomia	99.90%	99.79%	99.85%

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*		Fatturato	CapEx	OpEx
☐	Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.10%	0.21%	0.15%
☒	Non allineati alla tassonomia	99.90%	99.79%	99.85%

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.
I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.00% per le attività di transizione e al 0.10% per le attività abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Periodo che termina 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	0.27%	0.27%
Allineati alla tassonomia capex	0.40%	0.40%
Allineati alla tassonomia opex	0.26%	0.26%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, i dati relativi all'allineamento alla Tassonomia UE sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 28.40%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 19.83%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del suo benchmark.
- Riesame trimestrale della sostenibilità per discutere e rivedere le caratteristiche ambientali e sociali qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

Nome del prodotto: FIDELITY FUNDS 2
- TRANSITION MATERIALS FUND

Identificativo della persona giuridica:
254900MA9KSINYJTAT11

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Sì	☒ ☐ ☒ No
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%	☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 29.80% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse secondo la definizione fornita nell'informativa precontrattuale SFDR per il periodo di riferimento.

Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali investendo in società che estraggono, producono, lavorano o svolgono altre attività commerciali connesse alle materie prime che favoriscono la transizione verso un'economia a minori emissioni di carbonio tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tematiche quali l'elettrificazione, la tecnologia delle batterie, l'uso sostenibile del suolo, le soluzioni innovative, l'approvvigionamento a basse emissioni di carbonio e la cattura del carbonio

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni definite nell'informativa precontrattuale ai sensi del regolamento SFDR.

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto:

promosse dal prodotto finanziario.

- i)* la percentuale del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse: 91.31%
- ii)* la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni: 0,00%.
- iii)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 29.80%
- iv)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE): 26.36%

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

...e rispetto ai periodi precedenti?

	Periodo che termina 2025-04-30
% del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse	95.52%
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	31.17%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	25.78%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, gli indicatori di sostenibilità sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Pur non avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, deteneva una quota del 29.80% in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili hanno avuto un obiettivo ambientale e sociale.

Il Comparto definisce investimenti sostenibili gli investimenti in titoli di:

(a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% per gli emittenti societari) a:

(i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o

(ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite; o

(b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o

(c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni ambientali o sociali significativi e che le imprese beneficiarie degli investimenti seguano prassi di buona governance.

Il contributo agli obiettivi della Tassonomia UE è indicato sotto la domanda "In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati con la Tassonomia UE?"

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per informazioni supplementari consultare il sito web delle Nazioni Unite. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.

(v) Voto: la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e l'attività di impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	3.73 %	IRLANDA
IVANHOE MINES	MATERIALI	3.08 %	CANADA
BUNGE GLOBAL	BENI DI PRIMA NECESSITÀ	3.05 %	STATI UNITI
FREEPORT MCMORAN	MATERIALI	3.04 %	STATI UNITI

riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-04-30

CAMECO (CA)	ENERGIA	2.89 %	CANADA
BUENAVENTURA ADR	MATERIALI	2.88 %	PERÙ
TECK RESOURCES CLASS B (CAD)	MATERIALI	2.82 %	CANADA
SMURFIT WESTROCK	MATERIALI	2.71 %	IRLANDA
SOUTH32	MATERIALI	2.60 %	AUSTRALIA
ZIJIN MINING GROUP H	MATERIALI	2.60 %	CINA
LINDE	MATERIALI	2.58 %	STATI UNITI
PAN AMERICAN SILVER	MATERIALI	2.48 %	CANADA
YELLOW CAKE PLC/LONDON	ENERGIA	2.46 %	REGNO UNITO
STEEL DYNAMICS	MATERIALI	2.45 %	STATI UNITI
ERO COPPER	MATERIALI	2.29 %	CANADA

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il Comparto ha effettuato il 29.80% di investimenti sostenibili.

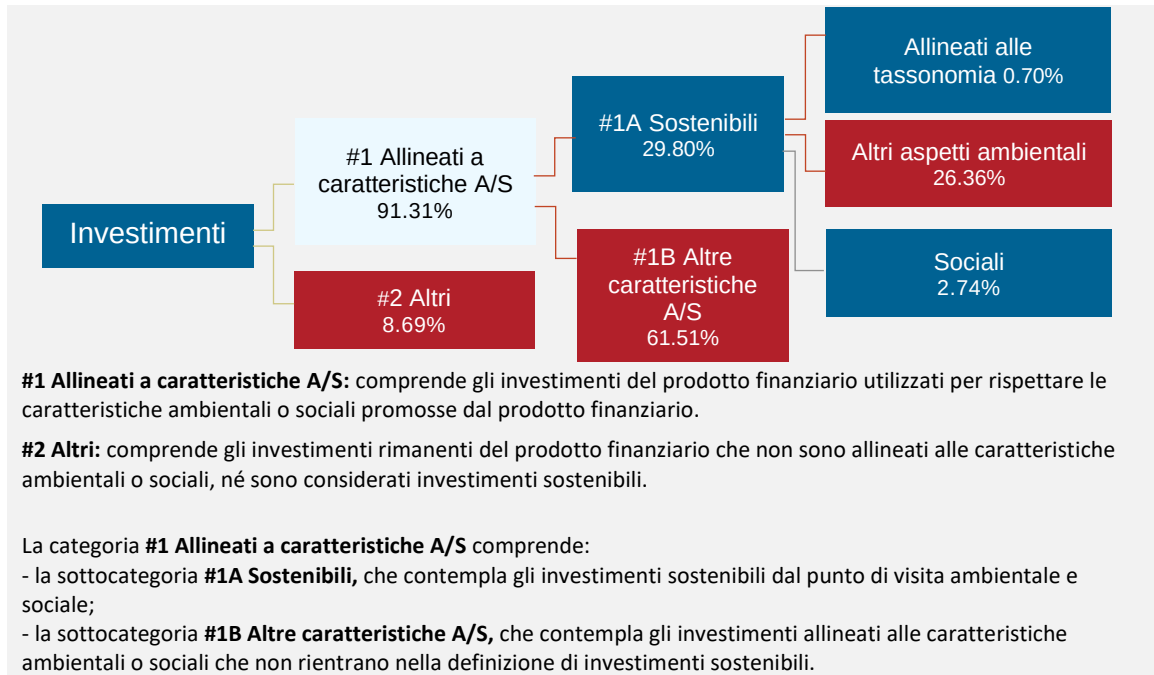
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 91.31%. Tale percentuale include il 29.80% in investimenti sostenibili, di cui 0.70% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 26.36% con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 2.74% con un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
MATERIALI	METALLI E ATTIVITÀ ESTRATTIVE	52.62 %
MATERIALI	PRODOTTI CHIMICI	11.77 %
MATERIALI	RAME	9.73 %
ENERGIA	PETROLIO, GAS E COMBUSTIBILI DI CONSUMO	7.92 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	ALIMENTARI	5.26 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	3.73 %
MATERIALI	CARTA E PRODOTTI FORESTALI	3.56 %
MATERIALI	CONTENITORI E IMBALLAGGI	3.11 %
INDUSTRIA	PRODOTTI PER L'EDILIZIA	0.94 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	0.68 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sottosettori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 0.70%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.00%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.00%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi

disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono esprese in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Sì:

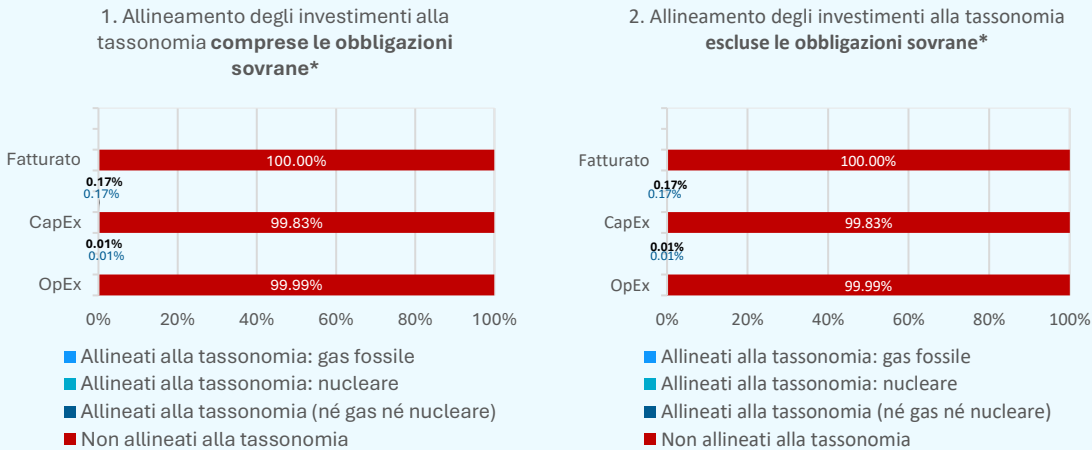
Gas fossile

Energia nucleare

X

No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta 99.65% degli investimenti totali.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*		Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile		0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare		0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)		0.00%	0.17%	0.01%
Non allineati alla tassonomia		100.00%	99.83%	99.99%

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*		Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile		0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare		0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)		0.00%	0.17%	0.01%
Non allineati alla tassonomia		100.00%	99.83%	99.99%

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.
I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.00% per le attività di transizione e al 0.00% per le attività abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Periodo che termina 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	0.29%	0.29%
Allineati alla tassonomia capex	0.61%	0.61%
Allineati alla tassonomia opex	0.45%	0.45%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, i dati relativi all'allineamento alla Tassonomia UE sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 26.36%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 2.74%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Comparto ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali allineandosi al tema della sostenibilità

- Riesame trimestrale della sostenibilità per discutere e rivedere le caratteristiche ambientali e sociali qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Nome del prodotto: FIDELITY FUNDS 2
- BLUE TRANSITION BOND FUND

Identificativo della persona giuridica:
254900XT7BQ56VCC9386

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☒ ☐ ☒ **No**

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 83.91% di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse secondo la definizione fornita nell'informativa precontrattuale SFDR per il periodo di riferimento.

Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali investendo in obbligazioni od obbligazioni di emittenti che sostengono la transizione verso la salute degli oceani e delle acque dolci attraverso investimenti che (i) contribuiscono agli obiettivi degli oceani e delle acque dolci allineati a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; (ii) utilizzano i proventi delle obbligazioni per finanziare progetti finalizzati alla sostenibilità degli oceani e delle acque dolci (comprese le blue bond); (iii) intendono migliorare la gestione dei rischi e delle opportunità connessi all'acqua, o (iv) riducono gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sugli oceani o sulle acque dolci. Il Comparto si prefiggeva in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni definite nell'informativa precontrattuale ai sensi del regolamento SFDR.

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto:

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ii)* la percentuale del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse: 85.97%
- iii)* la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni: 0,00%.
- iii)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 83.91%
- iv)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE: 5.02%
- v)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE): 70.18%
- vi)* la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 8.71%

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

...e rispetto ai periodi precedenti?

	Periodo che termina 2025-04-30
% del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse	85.86%
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	78.65%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	3.41%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	60.89%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	14.35%

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Pur non avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, deteneva una quota del 83.91% in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili hanno avuto un obiettivo ambientale e sociale.

Il Comparto definisce investimenti sostenibili gli investimenti in titoli di:

- (a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% per gli emittenti societari) a:

(i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o

(ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite; o

(b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o

(c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni ambientali o sociali significativi e che le imprese beneficiarie degli investimenti seguano prassi di buona governance.

Il contributo agli obiettivi della Tassonomia UE è indicato sotto la domanda "In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati con la Tassonomia UE?"

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per informazioni supplementari consultare il sito web delle Nazioni Unite. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

- (i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.
- (ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.
- (iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).
- (iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.
- (v) Voto: la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e l'attività di impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-04-30

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	4.31 %	IRLANDA
VERALTO 5.45% 18/09/2033	INDUSTRIA	1.71 %	STATI UNITI
FCC AQUALIA 3.75% 06/2032 REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.69 %	SPAGNA
SHINHAN BANK 4.375% 04/2032 144A	FINANZA	1.62 %	COREA DEL SUD
ABN A 2.47%/VAR 13/12/2029 144A	FINANZA	1.56 %	PAESI BASSI
XYLEM 4.375% 01/11/2046	INDUSTRIA	1.56 %	STATI UNITI
KOMMUNEKREDIT 0.75% 05/07/2028 REGS	FINANZA	1.39 %	DANIMARCA
PENTAIR FINANCE 5.9% 15/07/2032	INDUSTRIA	1.30 %	LUSSEMBURGO
A2A 2.875% 23/10/2030 REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.30 %	ITALIA
KOREA OCEAN BU 4.625% 05/2030 REGS	FINANZA	1.26 %	COREA DEL SUD
ECOLAB 2.125% 15/08/2050	MATERIALI	1.25 %	STATI UNITI
BAZALGETTE FINANCE 2.75% 03/2034 REGS	INDUSTRIA	1.25 %	REGNO UNITO
TAKEDA US FINAN 5.2% 07/07/2035	SANITÀ	1.24 %	STATI UNITI
UNICREDIT SP 4.6%/VAR 02/2030 REGS	FINANZA	1.14 %	ITALIA
SAINSBURY (J) 5.625% 01/2035 REGS	BENI DI PRIMA NECESSITÀ	1.12 %	REGNO UNITO

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

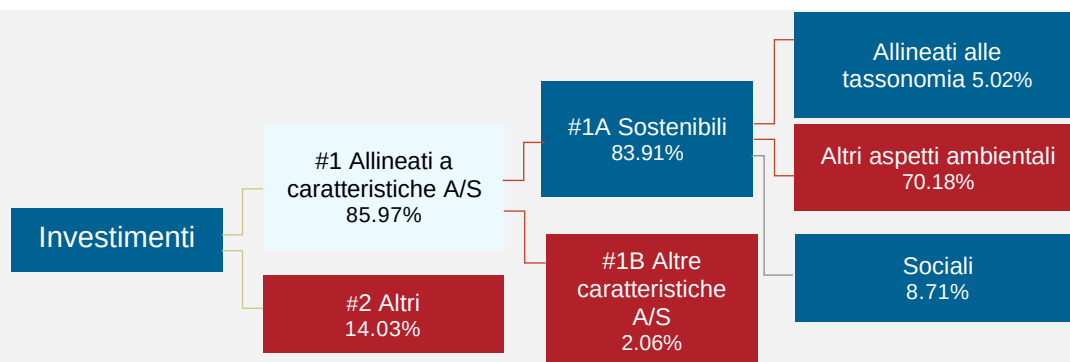
Il Comparto ha effettuato il 83.91% di investimenti sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 85.97%. Tale percentuale include il 83.91% in investimenti sostenibili, di cui 5.02% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 70.18% con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 8.71% con un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella definizione di investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
FINANZA	BANCHE COMMERCIALI	18.11 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE IDRICHE	14.30 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	7.66 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	SOCIETÀ MULTISERVIZI	6.11 %
INDUSTRIA	COSTRUZIONI E INGEGNERIA	4.80 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	4.31 %
INDUSTRIA	FORNITURE E SERVIZI COMMERCIALI	4.08 %
INDUSTRIA	MACCHINARI	3.44 %
MATERIALI	PRODOTTI CHIMICI	3.40 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE ELETTRICHE	3.15 %
SETTORE PUBBLICO	SETTORE PUBBLICO	2.67 %
MATERIALI	CONTENITORI E IMBALLAGGI	2.45 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	VENDITA AL DETTAGLIO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ	2.28 %
INDUSTRIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	1.88 %
FINANZA	ASSICURAZIONI	1.49 %
INDUSTRIA	TRASPORTI STRADALI E FERROVIARI	1.36 %
INFORMATICA	SOFTWARE	1.35 %
SANITÀ	FARMACEUTICA	1.24 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	ALIMENTARI	1.22 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE	1.10 %

BENI DI PRIMA NECESSITÀ	BEVANDE	1.08 %
MATERIALI	RAME	1.03 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE, STRUMENTI E COMPONENTI ELETTRONICI	0.96 %
INDUSTRIA	SETTORE MARITTIMO	0.88 %
INDUSTRIA	SERVIZI PROFESSIONALI	0.86 %
INDUSTRIA	PRODOTTI PER L'EDILIZIA	0.83 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - INDUSTRIALE	0.82 %
INDUSTRIA	CONGLOMERATI INDUSTRIALI	0.76 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE E PRODOTTI PER SEMICONDUTTORI	0.68 %
SETTORE PUBBLICO	OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	0.62 %
BENI VOLUTTUARI	COMPONENTI AUTOMOBILISTICI	0.48 %
MATERIALI	CARTA E PRODOTTI FORESTALI	0.48 %
IMMOBILIARE	FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (REIT)	0.40 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - SPECIALI	0.30 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	PRODUTTORI INDIPENDENTI DI ENERGIA E COMMERCianti DI ENERGIA	0.29 %
BENI VOLUTTUARI	ALBERGHI, RISTORANTI E TEMPO LIBERO	0.28 %
BENI VOLUTTUARI	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	0.14 %
BENI VOLUTTUARI	AUTOMOBILI	0.10 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sotto settori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 5.02%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.18%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.04%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono es

prese in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

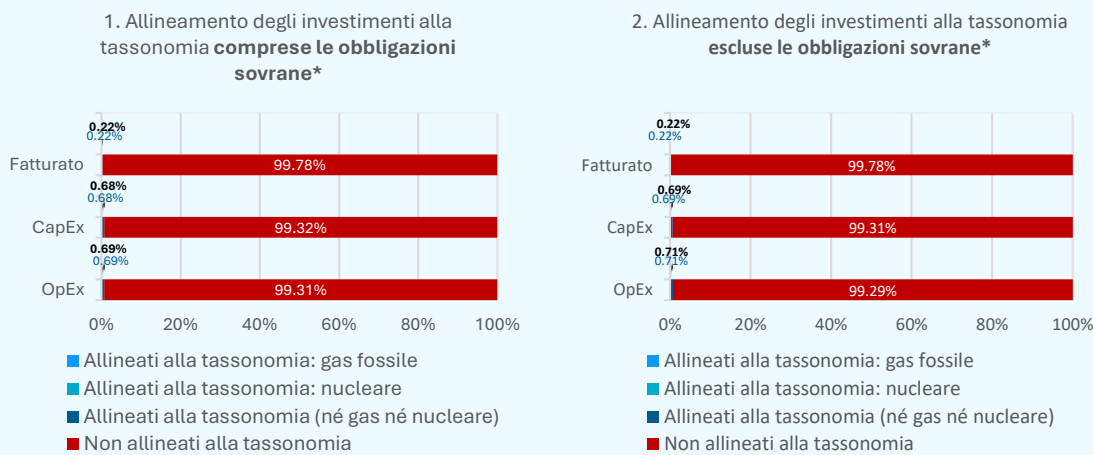
☐ **Si:**

☐ **Gas fossile**

☐ **Energia nucleare**

☒ **No**

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Non allineati alla tassonomia	99.78%	99.32%	99.31%	Non allineati alla tassonomia	99.78%	99.31%	99.29%
-------------------------------	--------	--------	--------	-------------------------------	--------	--------	--------

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.

I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.01% per le attività di transizione e al 0.10% per le attività abilitanti.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Periodo che termina 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	0.77%	0.78%
Allineati alla tassonomia capex	1.54%	1.56%
Allineati alla tassonomia opex	1.12%	1.14%

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 70.18%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 8.71%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Comparto ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali allineandosi al tema della sostenibilità
- Riesame trimestrale della sostenibilità per discutere e rivedere le caratteristiche ambientali e sociali qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non applicabile

● Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile

● Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

● Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile

Sì	No
☒ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 32.07% ☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☒ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 58.25%	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti ha selezionato gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: <https://sdgs.un.org/goals>. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni secondo quanto definito nell'informativa precontrattuale SFDR e, nel conseguire il suo obiettivo di investimento sostenibile, ha selezionato i titoli che contribuiscono a obiettivi sociali positivi.

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto:

- i) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 90.32%
- ii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE: 31.79%
- iii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 58.25%
- iv) la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite): 0,00%.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

	Periodo chiuso al 2025-04-30
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	92.39%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	28.42%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	61.45%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, gli indicatori di sostenibilità sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

● In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e

di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.

(v) Voto: la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e l'attività di impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-03-19

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	7.88 %	IRLANDA
WELLTOWER OP 5.125% 01/07/2035	IMMOBILIARE	1.82 %	STATI UNITI
BBVA 3.104%/VAR 15/07/2031 REGS	FINANZA	1.78 %	SPAGNA
SWEDBANK 4.375% 05/09/2030 REGS	FINANZA	1.67 %	SVEZIA
CAIXAB 3.625%/VAR 19/09/2032 REGS	FINANZA	1.60 %	SPAGNA
BANCO BPM 4.625% 11/2027 REGS	FINANZA	1.45 %	ITALIA
INTESA SANPAOLO 5.25% 01/2030 REGS	FINANZA	1.43 %	ITALIA
WOORI BANK KOREA 4.875% 01/2028 REGS	FINANZA	1.37 %	COREA DEL SUD
AIB GROUP 2.25%/VAR 04/2028 REGS	FINANZA	1.30 %	IRLANDA
SABESP LUX 5.625% 08/2030 REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.20 %	LUSSEMBURGO
SSE 3.74%/VAR PERPETUAL REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.20 %	REGNO UNITO
A2A 2.875% 23/10/2030 REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.16 %	ITALIA
PEARSON FUND 3.75%	BENI VOLUTTUARI	1.16 %	REGNO UNITO
STRYKER 3.375% 11/09/2032	SANITÀ	1.16 %	STATI UNITI
NN GROUP 5.25%/VAR 03/2043 REGS	FINANZA	1.13 %	PAESI BASSI

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il Comparto ha effettuato il 90.32% di investimenti sostenibili.

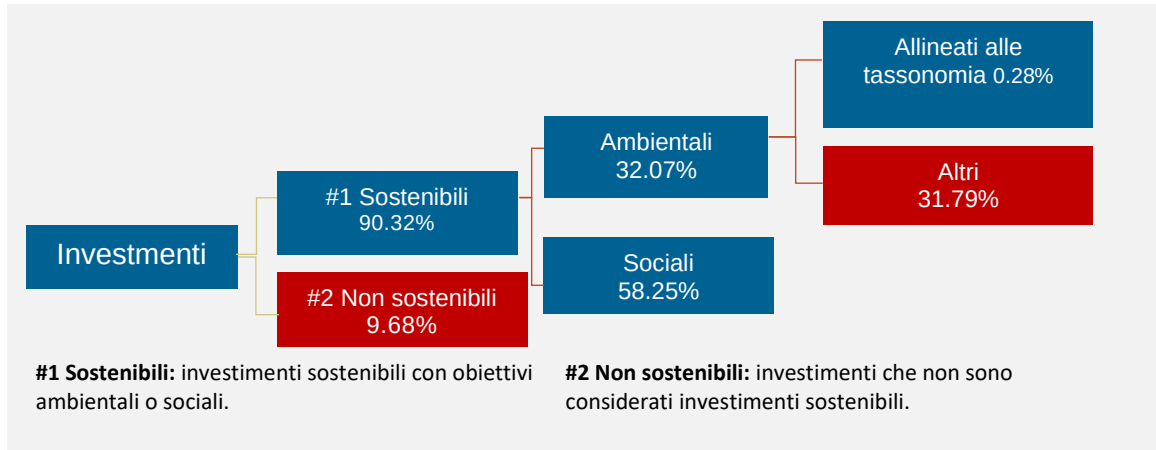
L'allocazione degli attivi
descrive la quota di
investimenti in attivi
specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 90.32%, che corrisponde alla quota del Comparto investita in investimenti sostenibili. Di tale percentuale 0.28% ha un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 31.79% ha un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 58.25% ha un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella voce "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo e sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
FINANZA	BANCHE COMMERCIALI	19.08 %
FINANZA	ASSICURAZIONI	8.51 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	7.88 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	7.52 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE IDRICHE	5.52 %
SANITÀ	MATERIALI E ATTREZZATURE SANITARI	5.22 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE	5.00 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - SANITÀ	3.42 %
SETTORE PUBBLICO	SETTORE PUBBLICO	2.84 %
SANITÀ	OPERATORI E SERVIZI SANITARI	2.50 %
INDUSTRIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	2.45 %
INDUSTRIA	TRASPORTI STRADALI E FERROVIARI	2.26 %
SANITÀ	FARMACEUTICA	2.08 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	SOCIETÀ MULTISERVIZI	2.04 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE ELETTRICHE	1.96 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE DIVERSIFICATI	1.73 %

FINANZA	MERCATI DI CAPITALE	1.56 %
SANITÀ	BIOTECNOLOGIA	1.41 %
BENI VOLUTTUARI	MEDIA	1.16 %
INFORMATICA	SOFTWARE	1.02 %
INDUSTRIA	COSTRUZIONI E INGEGNERIA	0.98 %
INDUSTRIA	CONGLOMERATI INDUSTRIALI	0.93 %
BENI VOLUTTUARI	AUTOMOBILI	0.91 %
INDUSTRIA	PRODOTTI PER L'EDILIZIA	0.88 %
MATERIALI	PRODOTTI CHIMICI	0.82 %
INDUSTRIA	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	0.78 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - COMMERCIALE	0.78 %
SANITÀ	TECNOLOGIA SANITARIA	0.71 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	ALIMENTARI	0.69 %
BENI VOLUTTUARI	COMPONENTI AUTOMOBILISTICI	0.66 %
INDUSTRIA	FORNITURE E SERVIZI COMMERCIALI	0.60 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE, STRUMENTI E COMPONENTI ELETTRONICI	0.52 %
INDUSTRIA	SERVIZI PROFESSIONALI	0.38 %
IMMOBILIARE	FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (REIT)	0.38 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE WIRELESS	0.34 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - RESIDENZIALE	0.18 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	VENDITA AL DETTAGLIO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ	0.13 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	PRODUTTORI INDIPENDENTI DI ENERGIA E COMMERCianti DI ENERGIA	0.11 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sottosettori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 0.28%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.24%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.00%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%

emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono es-
presse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%

6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐ **Sì:**



Gas fossile



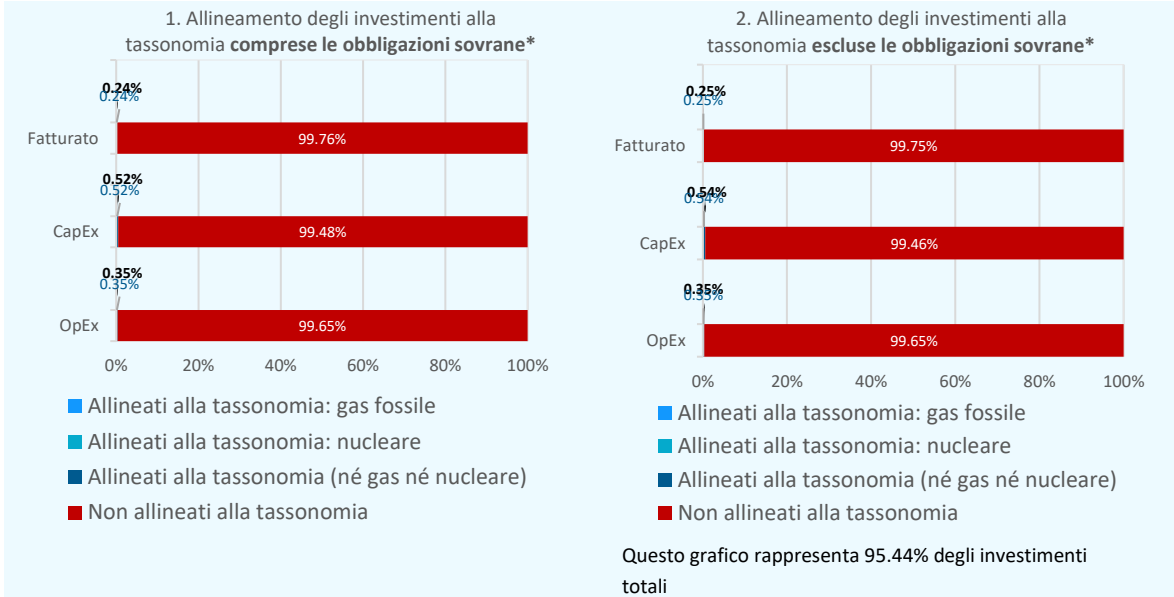
Energia nucleare



No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.24%	0.52%	0.35%
Non allineati alla tassonomia	99.76%	99.48%	99.65%

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.25%	0.54%	0.35%
Non allineati alla tassonomia	99.75%	99.46%	99.65%

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.

I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.00% per le attività di transizione e al 0.00% per le attività abilitanti.
- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Periodo chiuso al 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	1.16%	1.19%
Allineati alla tassonomia capex	1.31%	1.35%
Allineati alla tassonomia opex	1.12%	1.16%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, i dati relativi all'allineamento alla Tassonomia UE sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 31.79%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 58.25%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Non sostenibili» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile:

- Il Comparto ha effettuato investimenti sostenibili.
- Riesame trimestrale della sostenibilità per esaminare e verificare le caratteristiche ESG qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta gli obiettivi ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.



Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non applicabile



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile

☒ Sì	☐ No
☒ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:63.44% ☒ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☒ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 24.54%	☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



Il Gestore degli investimenti ha selezionato gli emittenti in base al contributo delle loro attività economiche a obiettivi ambientali o sociali in linea con gli SDG.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite: <https://sdgs.un.org/goals>. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni secondo la definizione di cui all'informativa precontrattuale SFDR

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto:

- i) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 87.98%
- ii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE: 59.89%
- iii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 24.54%
- iv) la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite): 0,00%.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

	Periodo chiuso al 2025-04-30
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	95.10%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	54.41%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	36.31%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, gli indicatori di sostenibilità sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e

● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

- (i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.
- (ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.
- (iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.

(v) Voto: la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e l'attività di impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-04-30

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	7.65 %	IRLANDA
WELLTOWER OP 5.125% 01/07/2035	IMMOBILIARE	1.59 %	STATI UNITI
ISLANDSBANK 3.875% 20/09/2030 REGS	FINANZA	1.49 %	ISLANDA
CAIXAB 3.625%/VAR 19/09/2032 REGS	FINANZA	1.48 %	SPAGNA
INTESA SANPAOL 5.625% 03/2033 REGS	FINANZA	1.44 %	ITALIA
BRAMBLES USA 3.625% 02/04/2033 REGS	MATERIALI	1.32 %	STATI UNITI
SABESP LUX 5.625% 08/2030 REGS	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.26 %	LUSSEMBURGO
BBVA 3.104%/VAR 15/07/2031 REGS	FINANZA	1.24 %	SPAGNA
AIB GROUP PL 5.25%/VAR 10/2031 REGS	FINANZA	1.19 %	IRLANDA
PERMANENT TSB 0%/VAR 07/2030 REGS	FINANZA	1.13 %	IRLANDA
AUTODESK 2.4% 15/12/2031	INFORMATICA	1.11 %	STATI UNITI
PIRAEUS 3.875%/VAR 11/2027 REGS	FINANZA	1.11 %	GRECIA
BANK IRE GROUP 5%/VAR 04/07/2031 REGS	FINANZA	1.10 %	IRLANDA
BAWAG PSK 3.125%/VAR 10/2029 REGS	FINANZA	1.10 %	AUSTRIA
AMPHENOL 3.125% 16/06/2032	INFORMATICA	1.09 %	STATI UNITI

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

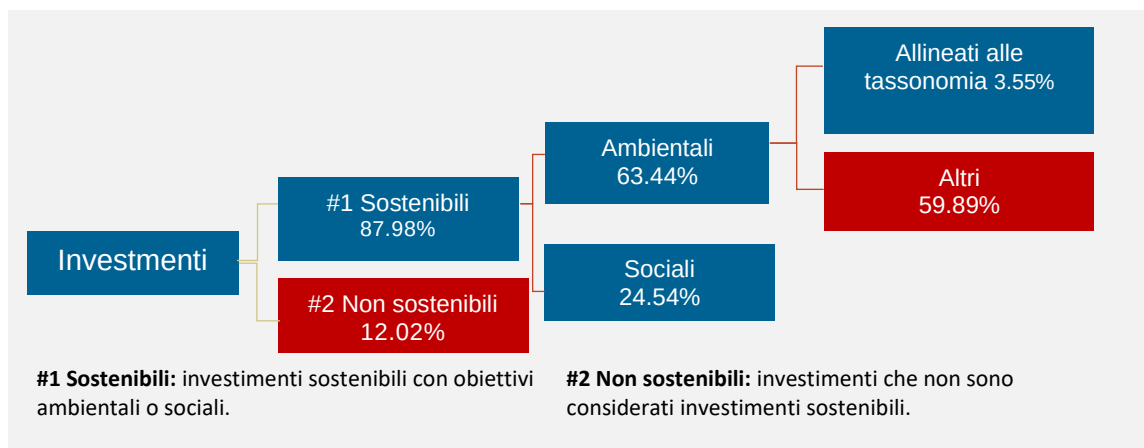
Il Comparto ha effettuato il 87.98% di investimenti sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 87.98%, che corrisponde alla quota del Comparto investita in investimenti sostenibili. Di tale percentuale 3.55% ha un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 59.89% ha un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 24.54% ha un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella voce "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo e sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
FINANZA	BANCHE COMMERCIALI	21.77 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	9.13 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	7.65 %
FINANZA	ASSICURAZIONI	6.18 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE ELETTRICHE	5.96 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE IDRICHE	5.35 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE	4.88 %
MATERIALI	CONTENITORI E IMBALLAGGI	2.48 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - SANITÀ	2.34 %
SANITÀ	OPERATORI E SERVIZI SANITARI	1.96 %
IMMOBILIARE	FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (REIT)	1.92 %
BENI VOLUTTUARI	AUTOMOBILI	1.88 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	SOCIETÀ MULTISERVIZI	1.73 %
SETTORE PUBBLICO	SETTORE PUBBLICO	1.54 %
INDUSTRIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	1.54 %
INDUSTRIA	COSTRUZIONI E INGEGNERIA	1.42 %
SANITÀ	MATERIALI E ATTREZZATURE SANITARI	1.41 %
MATERIALI	CARTA E PRODOTTI FORESTALI	1.22 %

INFORMATICA	SOFTWARE	1.11 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE, STRUMENTI E COMPONENTI ELETTRONICI	1.09 %
FINANZA	MERCATI DI CAPITALE	1.06 %
INDUSTRIA	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	1.06 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE DIVERSIFICATI	0.99 %
INDUSTRIA	CONGLOMERATI INDUSTRIALI	0.89 %
INDUSTRIA	MACCHINARI	0.87 %
SANITÀ	BIOTECNOLOGIA	0.83 %
SANITÀ	FARMACEUTICA	0.76 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE E PRODOTTI PER SEMICONDUTTORI	0.74 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - COMMERCIALE	0.72 %
INFORMATICA	COMPUTER E PERIFERICHE	0.68 %
MATERIALI	RAME	0.65 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	ALIMENTARI	0.64 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - INDUSTRIALE	0.62 %
INDUSTRIA	PRODOTTI PER L'EDILIZIA	0.45 %
INDUSTRIA	FORNITURE E SERVIZI COMMERCIALI	0.42 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE WIRELESS	0.38 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	PRODUTTORI INDIPENDENTI DI ENERGIA E COMMERCianti DI ENERGIA	0.30 %
INDUSTRIA	SERVIZI PROFESSIONALI	0.26 %
INFORMATICA	SOFTWARE E SERVIZI INTERNET	0.12 %
MATERIALI	PRODOTTI CHIMICI	0.12 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - SPECIALI	0.12 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - UFFICI	0.11 %
BENI VOLUTTUARI	MEDIA	0.09 %
BENI DI PRIMA NECESSITÀ	VENDITA AL DETTAGLIO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ	0.09 %
INDUSTRIA	TRASPORTI AEREI E CORRIERI	0.08 %
INDUSTRIA	TRASPORTI STRADALI E FERROVIARI	0.08 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sottosettori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 3.55%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.71%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.00%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Sì:



Gas fossile



Energia nucleare

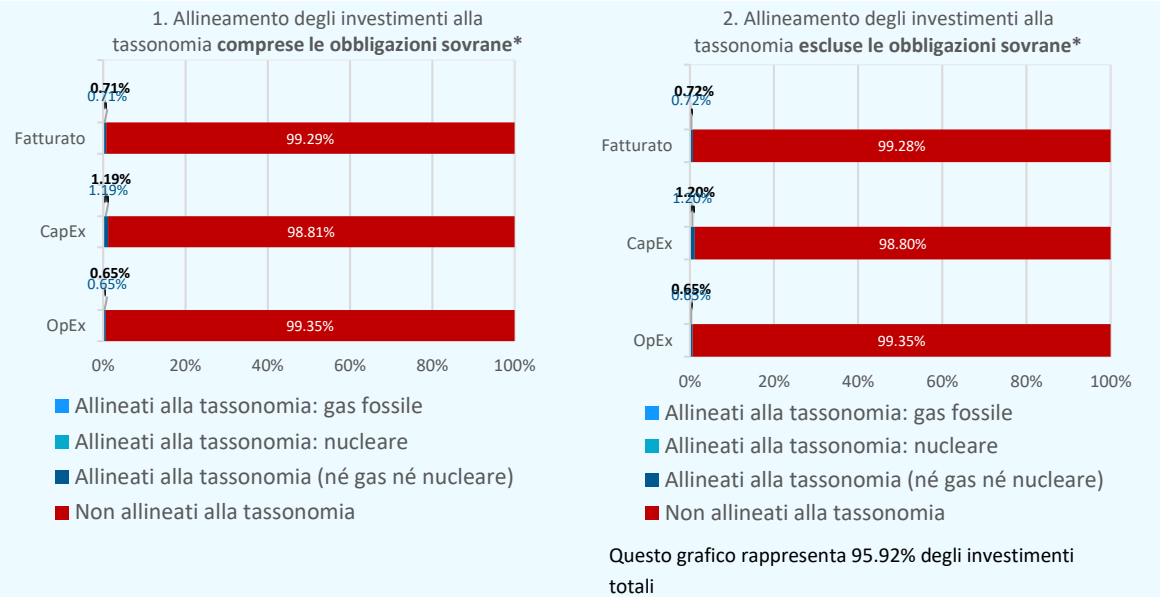


No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **spese operative (OpEx)** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.71%	1.19%	0.65%
Non allineati alla tassonomia	99.29%	98.81%	99.35%

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia: gas fossile	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia: nucleare	0.00%	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	0.72%	1.20%	0.65%
Non allineati alla tassonomia	99.28%	98.80%	99.35%

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.

I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.00% per le attività di transizione e al 0.52% per le attività abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Periodo chiuso al 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	2.06%	2.11%
Allineati alla tassonomia capex	2.91%	2.99%
Allineati alla tassonomia opex	2.29%	2.35%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, i dati relativi all'allineamento alla Tassonomia UE sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 59.89%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 24.54%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Non sostenibili» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile:

- Il Comparto ha effettuato investimenti sostenibili.
- Riesame trimestrale della sostenibilità per esaminare e verificare le caratteristiche ESG qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta gli obiettivi ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.



Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non applicabile



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: FIDELITY FUNDS 2
- US DOLLAR CORPORATE BOND FUND

Identificativo della persona giuridica:
254900ZGX3OAV1IPZ562

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 30.18% di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali promosse secondo la definizione fornita nell'informativa precontrattuale SFDR per il periodo di riferimento.

Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del suo benchmark.

Il punteggio ESG è stato determinato con riferimento ai rating ESG. I rating ESG hanno tenuto conto di caratteristiche ambientali quali l'intensità carbonica, le emissioni di anidride carbonica, il risparmio energetico, la gestione delle acque e dei rifiuti e la biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali quali la sicurezza dei prodotti, la catena di fornitura, la salute e la sicurezza e i diritti umani. I punteggi ESG dei singoli titoli sono stati definiti assegnando valori numerici prestabiliti ai rating ESG Fidelity e ai rating ESG di agenzie esterne. Questi valori numerici sono stati aggregati per calcolare il punteggio ESG medio del portafoglio e quello del benchmark. Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del Comparto è stato misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark del Comparto mediante un metodo di calcolo basato sulla media ponderata. Ulteriori dettagli sulla metodologia di calcolo sono riportati su [Criteri di investimento sostenibile](https://www.fidelityinternational.com) (fidelityinternational.com) e possono essere aggiornati di volta in volta.

Il Comparto ha applicato sistematicamente le esclusioni secondo la definizione di cui all'informativa precontrattuale SFDR.

I dati riportati di seguito si basano sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per il periodo di riferimento, i seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto:

- i) il punteggio ESG del portafoglio del Comparto misurato rispetto al punteggio ESG del suo benchmark: 6,84 rispetto a 6,58
- ii) la percentuale del Comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni: 0,00%.
- iii) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili: 30.18%
- iv) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE): 21.68%
- v) la percentuale del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 8.16%

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati confermati da una società di revisione né verificati da terzi.

...e rispetto ai periodi precedenti?

	Periodo che termina 2025-04-30
Il punteggio ESG del portafoglio del Comparto misurato rispetto al punteggio ESG del suo benchmark	6.71 vs. 6.56
% del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni	0.00%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili	36.62%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non ritenute ecosostenibili secondo la Tassonomia UE)	23.07%
% del Comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale	13.55%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, gli indicatori di sostenibilità sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

Tali indicatori di sostenibilità non sono stati oggetto di un'attestazione di conformità da parte di una società di revisione, né di una verifica da parte di terzi.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Pur non avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, deteneva una quota del 30.18% in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili hanno avuto un obiettivo ambientale e sociale.

Il Comparto definisce investimenti sostenibili gli investimenti in titoli di:

(a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% per gli emittenti societari) a:

(i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o

(ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite; o

(b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o

(c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni ambientali o sociali significativi e che le imprese beneficiarie degli investimenti seguano prassi di buona governance.

Il contributo agli obiettivi della Tassonomia UE è indicato sotto la domanda "In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati con la Tassonomia UE?"

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per informazioni supplementari consultare il sito web delle Nazioni Unite. Gli SDG incentrati sull'ambiente includono acqua pulita e servizi igienico-sanitari, energia accessibile e pulita, consumo e produzione responsabili e azione climatica. Gli SDG focalizzati sul sociale includono assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per verificarne il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime di salvaguardia e degli standard relativi ai principali effetti negativi (PAI) oltre che della performance in base alle metriche PAI.

La valutazione ha incluso quanto segue: Screening basati su norme, vale a dire screening dei titoli individuati applicando i filtri basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI sono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che secondo la Ricerca dei fondamentali di Fidelity l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti negativi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: non sono stati considerati investimenti sostenibili gli investimenti in emittenti identificati come non in grado di tenere una condotta tale da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali

e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (denominati "principali effetti negativi") sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

- (i) rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti negativi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.
- (ii) Esclusioni: negli investimenti diretti in emittenti societari, il Comparto ha applicato le Esclusioni per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Tali esclusioni hanno contribuito a mitigare l'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.
- (iii) Impegno: Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, favorirne la mitigazione. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).
- (iv) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti negativi attraverso il processo di revisione trimestrale del Comparto.

Fidelity ha tenuto conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità nel valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori erano soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per informazioni supplementari consultare questo sito: "[Criteri di investimento sostenibile](#)".



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
INSTITUTIONAL LIQUIDITY FUND (USD) A ACCUMULATING	FONDO APERTO	3.31 %	IRLANDA
USTN 4.25% 15/	SETTORE PUBBLICO	2.34 %	STATI UNITI
DNB BANK 4.853%/VAR 11/2030 144A	FINANZA	2.30 %	NORVEGIA

durante il periodo di riferimento, ossia: 2025-05-01 - 2026-04-30

DAIMLER AMR 4.3% 12/08/2027 144A	INDUSTRIA	2.24 %	STATI UNITI
USTN 4.25% 15/08/2035	SETTORE PUBBLICO	2.20 %	STATI UNITI
UBS GROUP 9.016%/VAR 11/2033 144A	FINANZA	1.77 %	SVIZZERA
AMERICAN TOW 4.4% 15/02/2026	IMMOBILIARE	1.70 %	STATI UNITI
HSBC USA 4.65% 03/06/2028	FINANZA	1.65 %	STATI UNITI
DANSKE(UNGTD) T5Y+ 01/03/2030 144A	FINANZA	1.62 %	DANIMARCA
SOCGEN 6.691%/VAR 10/01/2034 144A	FINANZA	1.54 %	FRANCIA
ROLLS-ROYCE 5.75% 10/2027 144A	INDUSTRIA	1.45 %	REGNO UNITO
UNITED RENTAL 6% 12/2029 144A	INDUSTRIA	1.45 %	STATI UNITI
VMED O2 UK FINANCE 7.75%	SERVIZI DI COMUNICAZIONE	1.45 %	REGNO UNITO
USTB 4.5% 15/11/2	SETTORE PUBBLICO	1.32 %	STATI UNITI
EMD FINANCE 4.125% 08/2028 144A	SANITÀ	1.27 %	STATI UNITI

Fonte dei dati: Fidelity International

I maggiori investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il Comparto ha effettuato il 30.18% di investimenti sostenibili.

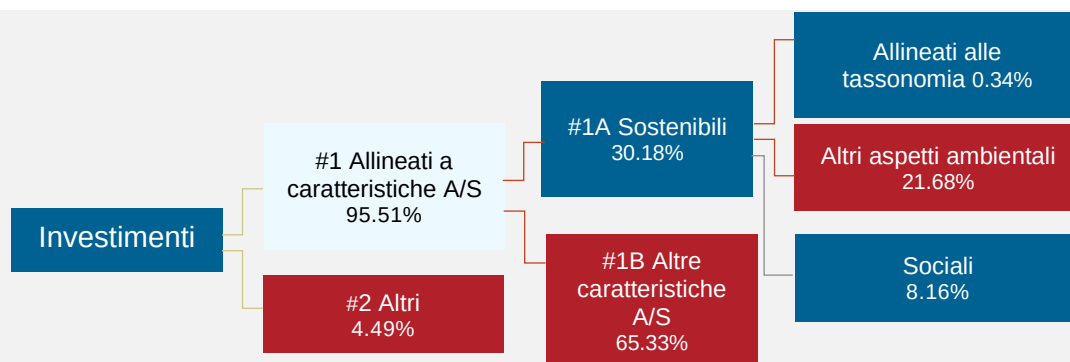
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti del Comparto utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario, è pari al 95.51%, che corrisponde alla quota del Comparto che consegue un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del benchmark. Tale percentuale include il 30.18% in investimenti sostenibili, di cui 0.34% con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE, 21.68% con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE e 8.16% con un obiettivo sociale.

La quota rimanente degli investimenti è utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?"

Questa allocazione degli attivi non è stata soggetta a una garanzia fornita da una società di revisione né a verifica da parte di terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella definizione di investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sottosettore	% di attivi
FINANZA	BANCHE COMMERCIALI	23.06 %
SETTORE PUBBLICO	SETTORE PUBBLICO	12.04 %
ENERGIA	PETROLIO, GAS E COMBUSTIBILI DI CONSUMO	7.24 %
FINANZA	MERCATI DI CAPITALE	5.69 %
FINANZA	ASSICURAZIONI	4.09 %
BENI VOLUTTUARI	AUTOMOBILI	3.32 %
FONDO APERTO	FONDO MONETARIO CHIUSO	3.31 %
INDUSTRIA	MACCHINARI	2.94 %
BENI VOLUTTUARI	ALBERGHI, RISTORANTI E TEMPO LIBERO	2.92 %
SANITÀ	OPERATORI E SERVIZI SANITARI	2.43 %
SANITÀ	FARMACEUTICA	2.40 %
INFORMATICA	SOFTWARE	2.30 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI DIVERSIFICATI	2.01 %
INFORMATICA	COMPUTER E PERIFERICHE	1.97 %
FINANZA	SERVIZI FINANZIARI AL CONSUMO	1.95 %
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	FORNITURE ELETTRICHE	1.94 %
INDUSTRIA	SOCIETÀ COMMERCIALI E DISTRIBUTORI	1.92 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE WIRELESS	1.83 %
INFORMATICA	APPARECCHIATURE, STRUMENTI E COMPONENTI ELETTRONICI	1.70 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - SPECIALI	1.70 %

INFORMATICA	APPARECCHIATURE E PRODOTTI PER SEMICONDUTTORI	1.59 %
INDUSTRIA	AEROSPAZIALE E DIFESA	1.45 %
INFORMATICA	SOFTWARE E SERVIZI INTERNET	1.12 %
BENI VOLUTTUARI	MEDIA	1.06 %
IMMOBILIARE	REDDITO FISSO - OBBLIGAZIONI SOCIETARIE - SETTORE IMMOBILIARE - UFFICI	1.00 %
BENI VOLUTTUARI	VENDITA AL DETTAGLIO SPECIALIZZATA	0.87 %
BENI VOLUTTUARI	VENDITA AL DETTAGLIO MULTILINEA	0.85 %
SANITÀ	BIOTECNOLOGIA	0.81 %
MATERIALI	CONTENITORI E IMBALLAGGI	0.47 %
INDUSTRIA	FORNITURE E SERVIZI COMMERCIALI	0.44 %
INDUSTRIA	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	0.37 %
IMMOBILIARE	FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (REIT)	0.30 %
ENERGIA	ATTREZZATURE E SERVIZI ENERGETICI	0.28 %
MATERIALI	METALLI E ATTIVITÀ ESTRATTIVE	0.21 %
SERVIZI DI COMUNICAZIONE	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE DIVERSIFICATI	0.18 %
SANITÀ	MATERIALI E ATTREZZATURE SANITARI	0.14 %

Fonte dei dati: Fidelity International

La ripartizione settoriale degli investimenti (derivati esclusi) e le loro classificazioni si basano sui dati contabili ufficiali e sulla media trimestrale dei dati alla fine di ogni trimestre, in linea con il ciclo di rendicontazione applicabile del Comparto. Eventuali differenze percentuali con i portafogli in bilancio derivano da una differenza di arrotondamento.

A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sottosettori dell'economia che traggono entrate da attività quali esplorazione, estrazione, dalla produzione, trattamento, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili. Tali informazioni sono attualmente ottenute attraverso un diverso raggruppamento di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 0.34%. Ciò ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici: 0.00%
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici: 0.00%
- 3) protezione delle acque e delle risorse marine: 0.00%
- 4) transizione verso un'economia circolare: 0.00%
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento : 0.00%
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: 0.00%

I dati della Tassonomia UE sono stati ottenuti da un fornitore di dati terzo. La valutazione dell'allineamento alla tassonomia dell'UE è condotta utilizzando i dati comunicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. La metodologia applicata dal fornitore di dati terzo valuta il modo in cui le imprese sono coinvolte in attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale a un obiettivo ambientale senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili e rispettando le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del Comparto è misurato dal fatturato.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono esprese in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx) investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx) attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

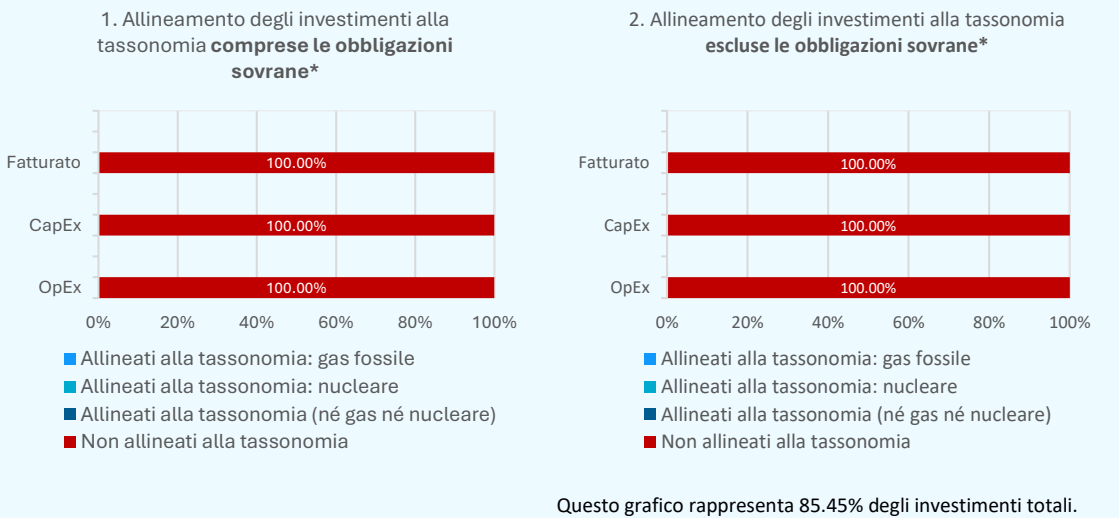
☐ **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐ **Sì:**

☐ **Gas fossile** ☐ **Energia nucleare**

☒ **No**

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*				Fatturato	CapEx	OpEx
☐	Allineati alla tassonomia: gas fossile			0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia: nucleare			0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)			0.00%	0.00%	0.00%
☒	Non allineati alla tassonomia			100.00%	100.00%	100.00%

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*				Fatturato	CapEx	OpEx
☐	Allineati alla tassonomia: gas fossile			0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia: nucleare			0.00%	0.00%	0.00%
☐	Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)			0.00%	0.00%	0.00%
☒	Non allineati alla tassonomia			100.00%	100.00%	100.00%

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Fonte dei dati: Moody's, media trimestrale nel periodo di riferimento.

I dati sopra riportati sono stati elaborati partendo dai dati statici presenti nei nostri sistemi di trading e compliance, integrati con i dati provenienti dalla fonte esterna, Moody's. I dati sono stati elaborati sulla base dei dati di chiusura dell'ultimo giorno di ogni trimestre solare e mediati per il periodo di riferimento. Potrebbero

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

esserci variazioni nei dati della Tassonomia UE comunicati a causa di differenze nella metodologia di calcolo applicata.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

In termini di Fatturato, la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari al 0.00% per le attività di transizione e al 0.00% per le attività abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

	Periodo che termina 2025-04-30	
	comprese le obbligazioni sovrane	escluse le obbligazioni sovrane
Allineati alla tassonomia fatturato	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia capex	0.00%	0.00%
Allineati alla tassonomia opex	0.00%	0.00%

A causa di una significativa variazione della metodologia intervenuta nei periodi precedenti, i dati relativi all'allineamento alla Tassonomia UE sono confrontabili solo a partire da luglio 2024.

La conformità degli investimenti del Comparto alla Tassonomia UE non è stata certificata da una società di revisione, né è stata verificata da terzi.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è stata pari al 21.68%.

Le attività economiche che non sono riconosciute dalla Tassonomia UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono contribuire in misura sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali sono già integrate nella tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media trimestrale di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 8.16%

Ciò ha contribuito al raggiungimento degli SDG focalizzati sul sociale, come spiegato nella risposta relativa agli obiettivi degli investimenti sostenibili di cui sopra.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del Comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, il Comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Comparto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del suo benchmark.
- Riesame trimestrale della sostenibilità per discutere e rivedere le caratteristiche ambientali e sociali qualitative e quantitative del Comparto.
- Il Comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Comparto rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Non applicabile

● *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Non applicabile



Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo **F** sono marchi registrati di FIL Limited